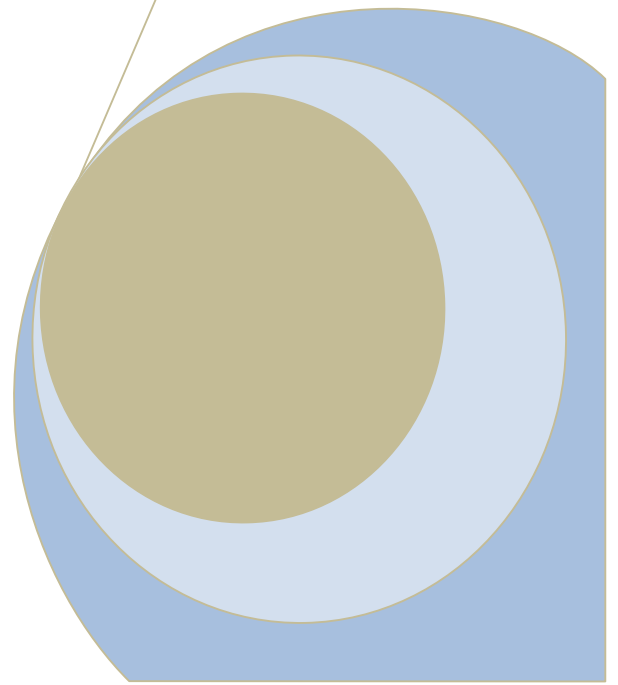
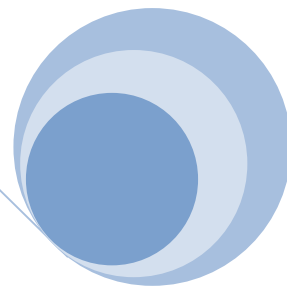
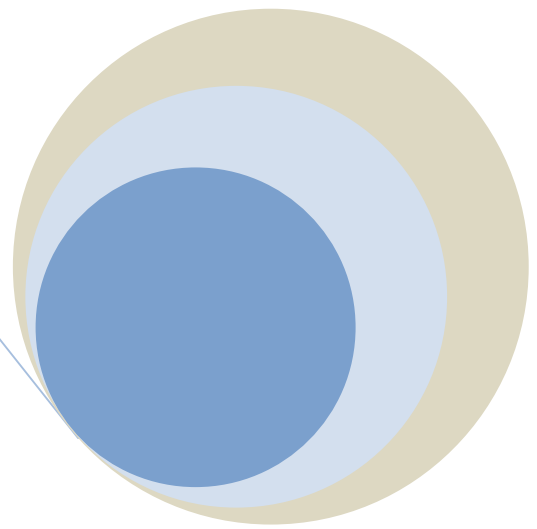




FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**BILANCIO
DELL'ESERCIZIO
2010**



Indice

1. Organi della Fondazione	2
2. Schemi di Bilancio	4
Stato Patrimoniale Attivo	5
Stato patrimoniale Passivo	6
Conto Economico Scalare	7
3. Relazione sulla gestione	8
Relazione economica e finanziaria	10
Bilancio di Missione	25
4. Nota Integrativa	60
5. Relazione del Collegio dei Revisori	



Organi della Fondazione

PRESIDENTE

Franco GAZZANI

ORGANO DI INDIRIZZO

Monaldo ANDREOZZI	- Componente
Renato BIZZARRI BENNADDUCI	- Componente
Giancarlo CECCARONI CAMBI VOGLIA	- Componente
Ninfa CONTIGIANI	- Componente
Giuseppe EMILIOZZI	- Componente
Ercole ERCOLI	- Componente
Mario FANTI	- Componente
Mario FIORETTI	- Componente
Sergio FORESI	- Componente
Gabriele ILARI	- Componente
Francesco LAMBERTUCCI	- Componente
Enrico MARCOLINI	- Componente
Ugo MARESI	- Componente
Silvio MINNETTI	- Componente
Giansante MONTANARI	- Componente
Carlo MONTEVERDE	- Componente
Gianni MORRESI	- Componente
Vincenzo MORRESI	- Componente
Dino MOSCA	- Componente
Paolo MOSCIONI	- Componente
Pietro ORAZI	- Componente
Fabio PANICCIA'	- Componente
Dante PEZZOLA	- Componente
Francesco SABATUCCI F.S.	- Componente
Mauro TANONI	- Componente
Filippo VITI	- Componente

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Franco GAZZANI	- Presidente
Roberto MASSI GENTILONI SILVERI	- Vicepresidente
Folco BELLABARBA	- Consigliere
Rosaria ERCOLI	- Consigliere
Lino FORNARI	- Consigliere
Franco MALAGRIDA	- Consigliere
Marcello MATALONI	- Consigliere
Ferruccio NASCIMBENI	- Consigliere
Guido VOLPINI	- Consigliere

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

<i>Componenti effettivi</i>	
Lucio COSTANTINI	- Presidente
Massimo PACI	- Sindaco
Emanuele SPOSETTI	- Sindaco



Componenti supplenti

Vincenzo ALVITI
Federico ROSSI

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Componenti effettivi

Giovanni Battista LUCANGELI
Ruggero ANTONELLI
Bruno CRESCIMBENI
Antonio GALASSI
Nando OTTAVI

-Presidente
-Componente
-Componente
-Componente
-Componente

SEGRETARIO GENERALE

Renzo BORRONI



SCHEMI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010



Stato Patrimoniale – Attivo	Esercizio 2010		Esercizio 2009		variazioni	
					in assoluto	in %
1 Immobilizzazione materiali ed immateriali		9.384.503		9.423.923	-39.420	(0,42)
a) beni immobili	8.207.227		8.207.227		0	0,00,
di cui:						
- beni immobili strumentali	6.922.431		6.922.431		0	0,00
b) beni mobili d'arte	973.730		954.678		19.052	2,00
c) beni mobili strumentali	199.061		257.533		-58.472	(22,70)
d) altri beni	4.485		4.485		0	0,00
2 Immobilizzazioni finanziarie		171.861.525		149.954.561	21.906.964	14,61
a) partecipazioni in società strumentali	4.698.932		4.698.083		848	0,02
di cui:						
- partecipazioni di controllo	3.263.001		3.262.153		848	0,02
b) altre partecipazioni	160.254.693		142.422.078		17.832.615	12,52
c) titoli di debito	2.907.900		2.834.100		73.500	2,59
d) polizze di capitalizzazione	4.000.000				4.000.000	
3 Strumenti finanziari non immobilizzati		102.201.368		68.679.821	33.521.547	48,81
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	11.188.798		273.587		10915.211	3.989,67
b) strumenti finanziari quotati	46.416.023		35.426.170		10.989.853	31,02
di cui:						
- titoli di debito	16.100.527		25.464.560		-9.364.033	(36,77)
- parti O.I.C.R.	30.315.496		9.961.610		20.353.886	204,32
c) strumenti finanziari non quotati	44.596.547		32.980.064		11.616.483	35,22
di cui:						
- titoli di debito	0		10.000.000		-10.000.000	(100,00)
- polizze di capitalizzazione	13.096.547		7.980.064		5.116.483	64,12
- certificati di deposito	31.500.000		15.000.000		16.500.000	110,00
4 Crediti		4.990.162		5.008.668	-18.506	(0,37)
di cui:						
- esigibili entro l'esercizio successivo	291.451		309.957		-18.506	(5,97)
5 Disponibilità liquide		8.658.625		59.130.218	-50.471.593	(85,36)
7 Ratei e risconti attivi		1.293.186		1.285.703	-7.483	0,58
Totale dell'Attivo		298.389.369		293.482.894	4.906.475	1,67



Stato Patrimoniale – Passivo		Esercizio 2010		Esercizio 2009		variazioni	
						in assoluto	in %
1	Patrimonio netto		262.298.831		258.587.549	3.711.282	1,44
	a) fondo di dotazione	193.303.506		193.303.506		0	0,00
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	36.288.257		36.288.257		0	0,00
	d) riserva obbligatoria	19.937.140		17.816.407		2.120.733	11,90
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	12.769.928		11.179.379		1.590.549	14,23
2	Fondi per l'attività' di istituto		17.092.752		16.942.928	149.824	0,88
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	6.453.455		5.743.240		710.215	12,37
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	5.210.914		5.210.914		0	0
	c) fondi per le erogazioni nei settori ammessi	700.000		700.000		0	0
	d) altri fondi	4.728.383		5.288.774		-560.391	(10,60)
3	Fondi per rischi ed oneri		5.433.768		4.966.673	467.095	9,40
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		227.661		206.615	21.046	10,19
5	Erogazioni deliberate		11.924.534		11.411.136	513.398	4,50
	a) nei settori rilevanti	10.663.098		9.875.146		787.952	7,98
	b) negli altri settori statutari	1.261.436		1.535.990		-274.554	(17,87)
6	Fondo per il volontariato		577.483		635.853	-58.370	(9,18)
7	Debiti		834.340		732.140	102.200	13,96
	di cui:						
	- esigibili entro l'esercizio successivo	834.340		732.140		102.200	13,96
	Totale del Passivo		298.389.369		293.482.894	4.906475	1,67

Conti d'ordine		Esercizio 2010		Esercizio 2009		variazioni	
						in assoluto	in %
1)	Beni di terzi depositati presso di noi	3.620.380		3.620.380		0	0,00
2)	Beni di proprietà depositati presso terzi	255.513.476		209.216.956		46.296.520	22,13
4)	Impegni per erogazioni pluriennali	2.638.171		3.379.739		-741.568	(21,94)
	Totale Conti d'ordine		216.772.027		216.217.075	45.554.952	21,07



Conto Economico Scalare		Esercizio 2010		Esercizio 2009		variazioni	
						in assoluto	in %
1)	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		167.696		10.282	157.414	(1.530,97)
2)	Dividendi e proventi assimilati:		9.324.763		9.770.008	-445.245	(4,56)
	a) da società strumentali	848		1.166		-318	(27,27)
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	9.323.915		9.768.842		-444.927	(4,55)
3)	Interessi e proventi assimilati		1.987.397		2.690.404	-703.007	(26,13)
	a) da immobilizzazioni finanziarie	85.750				85.750	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.794.684		2.175.093		-380.409	(17,49)
	c) da crediti e disponibilità liquide	106.963		515.311		-408.348	(79,24)
4)	Rivalutaz./svalutaz. netta di str. finanz. non imm.		-133.727		572.892	-706.619	123,34
5)	Risultato della negoz. di str.finanz. non imm.		1.467.861		13.503	1.454.358	10.770,63
6)	Rivalutaz./svalutaz. netta di immobil. finanziarie		73.500		276.510	-203.010	(73,42)
9)	Altri proventi		42.561		38.479	4.082	10,61
10)	Oneri:		-2.112.675		-2.131.553	-18.878	(0,89)
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-421.790		-443.379		-21.589	(4,87)
	b) per il personale	-787.021		-793.212		47.809	6,47
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-76.194		-87.488		-11.294	(12,91)
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-66.623		-10.070		56.553	561,60
	g) ammortamenti	-74.941		-121.788		-46.847	(38,47)
	h) accantonamenti	-441.000		-454.000		-13.000	(2,86)
	i) altri oneri	-245.106		-275.616		-30.510	(11,07)
11)	Proventi straordinari		12.696		79.641	-66.945	(84,06)
12)	Oneri straordinari		-28.467		-66.372	-37.905	(57,11)
13)	Imposte		-197.941		-201.848	-3.907	(1,94)
	Avanzo dell'Esercizio		10.603.664		11.051.946	-448.282	(4,06)
14)	Accantonamento alla riserva obbligatoria		-2.120.733		-2.210.389	-89.656	(4,06)
15)	Erogazioni deliberate in corso di esercizio		-99.403		-	99.403	-
	a) nei settori rilevanti			-		-	-
	b) negli altri settori statutari	-99.403		-		99.403	-
16)	Accantonamento al fondo per il volontariato		-282.764		-294.719	-11.955	(4,06)
	- disponibile	-282.764		-294.719		-11.955	(4,06)
17)	Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		-6.510.214		-6.889.046	-378.832	(5,50)
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-710.214		-794.327		-84.113	(10,59)
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-5.100.000		-5.100.000		0	0,00
	c) ai fondi per le erogazioni nei settori ammessi	-700.000		-700.000		0	0,00
	d) altri fondi	0		-294.719		-294.719	(100,00)
18)	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		-1.590.550		-1.657.792	-67.242	(4,06)
	Avanzo residuo dell'Esercizio		-		-	-	-



RELAZIONE SULLA GESTIONE

La bilancio d'esercizio al 31/12/2010 è stata redatto in conformità alle norme dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, all'art. 38 dello statuto ed alle norme di carattere generale, ove applicabili.

Il bilancio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. In aggiunta al contenuto previsto dalla richiamata normativa, la nota integrativa comprende alcuni prospetti di dettaglio diretti ad offrire un'informazione più completa ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Come prescritto, di seguito si riferisce sulle politiche gestionali della Fondazione non senza prima fare un cenno essenziale all'evoluzione più recente del quadro civilistico/fiscale di riferimento.

1) Contesto normativo di riferimento

Sul piano normativo, nell'esercizio 2010, non si segnalano particolari interventi di modifica, a conferma che l'impianto generale risultante dalla "legge Ciampi" mantiene la sua validità e funzionalità nel regolamentare l'attività delle Fondazioni quali soggetti attivi nel perseguimento di obiettivi di interesse generale a favore dei territori di riferimento. Le uniche precisazioni normative, contenute nell'articolo 52 del decreto legge n. 78, non fanno altro che confermare l'impianto complessivo della "legge Ciampi", in particolare nel ribadire che la vigilanza sulle Fondazioni di origine bancaria è attribuita in via transitoria al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ad eccezione delle Fondazioni che detengono il controllo diretto o indiretto nelle banche o partecipino al controllo attraverso patti di sindacato o accordi in qualunque forma stipulati, per le quali il citato Ministero continuerà a svolgere la propria azione in via definitiva. Le relazioni da tempo instaurate con il Ministero dell'Economia e delle Finanze potranno quindi proseguire all'insegna di una rinnovata collaborazione, pur nella doverosa distinzione dei ruoli.

La positiva esperienza avviata nel 2003 con il mondo del Volontariato, da cui è nata la Fondazione per il Sud, ha portato nel 2010 alla sottoscrizione di un nuovo accordo nazionale di durata quinquennale, volto a mantenere il sostegno economico alla Fondazione per il Sud, a stabilizzare e perequare il flusso dei fondi speciali per il volontariato di cui alla ex lege 266/91, a perseguire al contempo una razionalizzazione dei meccanismi di gestione dei medesimi fondi, secondo un modello condiviso di governo dell'intero processo.

Sotto il profilo fiscale non vi sono stati provvedimenti degni di menzione; pertanto la Fondazione continua ad essere disciplinata, in attesa dell'attuazione del modulo relativo all'IRE, nell'ambito dell'imposta sul reddito delle società. Ne discende, pertanto, che i dividendi da partecipazioni contribuiscono al reddito imponibile nella misura 5%, fermo restando l'applicazione dell'aliquota integrale IRES come disposto dal D.L. 168/04 che ha abrogato l'art. 12, comma 2 D.lgs. 153/99.

2) La struttura organizzativa ed operativa

Al 31 dicembre 2010 l'organico della Fondazione, compreso il Segretario Generale risulta composto da nove unità alle dirette dipendenze della Fondazione; rispetto all'esercizio precedente non ci sono state variazioni. I dipendenti della Fondazione sono inquadrati nell'ambito del C.C.N.L. del settore del credito, sia come eredità del legame con la conferitaria sia per l'assenza di uno specifico contratto di categoria. È stato siglato inoltre, alla fine del 2007, un Accordo di rinnovo del Contratto Collettivo Aziendale di Lavoro per il Personale appartenente alle categorie Dirigenti e Quadri Direttivi ed alle Aree Professionali. La gestione del personale avviene sulla base di uno specifico organigramma e di un apposito mansionario che definisce ruoli e competenze di ciascuna risorsa. La struttura organizzativa è guidata e coordinata dal Segretario Generale in qualità di responsabile del personale ed è composta da ulteriori 8 unità lavorative; di queste due sono quadri direttivi, di cui uno adibito a mansioni di amministrazione e contabilità e l'altro impiegato nella realizzazione di progetti propri e sei hanno competenze trasversali e di supporto all'intera struttura. L'assetto organizzativo prevede la suddivisione delle attività secondo una logica funzionale che affianca ad unità di *staff*, con competenze trasversali di supporto alla struttura organizzativa, delle unità di *line* specializzate nelle diverse aree operative.

La Fondazione si avvale inoltre del supporto di professionisti esterni per compiti e consulenze strettamente connesse all'attività istituzionale dell'Ente.

3) Misure di sicurezza in materia di protezione dei dati personali

La Fondazione ha adeguato l'informativa e la documentazione a seguito degli adempimenti connessi all'entrata in vigore del codice di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'art. 10 del DL n. 273 del 30/12/2005 la Fondazione ha predisposto il Documento Programmatico sulla Sicurezza.



Il Documento in questione costituisce un valido strumento di analisi dei rischi relativi al trattamento dei dati, delle misure di sicurezza in essere e di quelle ulteriori che si intendono attivare al fine di meglio conseguire gli obiettivi che il Codice in materia di protezione dei dati personali si prefigge.

La redazione del DPS è stata preceduta da una ricognizione dei trattamenti svolti in Fondazione o affidati, in conformità alle previsioni legislative, ad entità esterne. In particolare, è stata avviata una prima attività di censimento delle banche dati e delle misure di sicurezza per la protezione dei dati; sono stati altresì individuati i soggetti fisici e giuridici che sono abilitati a svolgere il trattamento, nonché osservati e classificati gli ambienti e i locali di lavoro nei quali vengono svolti i trattamenti.

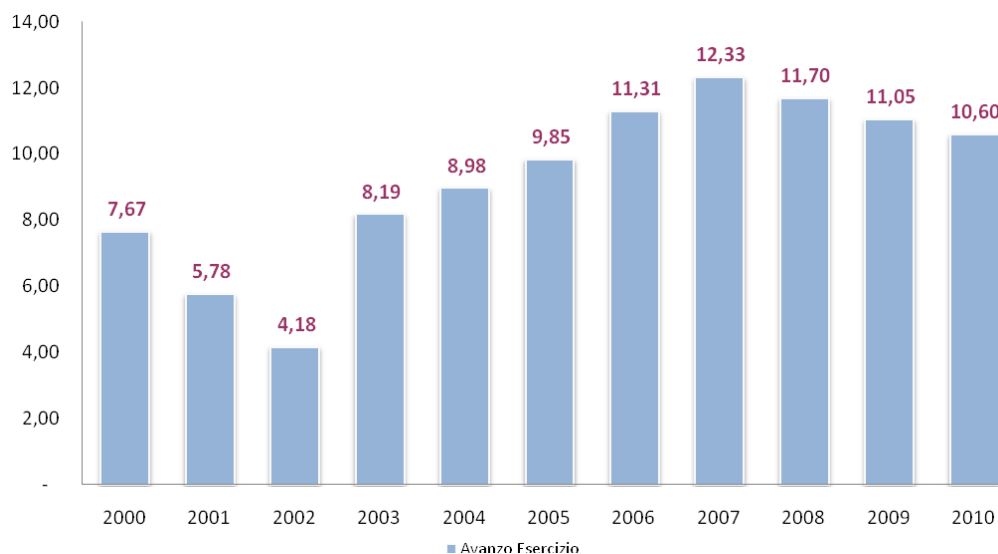


a) Relazione Economica e Finanziaria

L'esercizio 2010 si chiude con un avanzo di esercizio di oltre 10,6 milioni di Euro facendo registrare una lieve contrazione rispetto al dato del precedente anno soprattutto a motivo di un minor apporto da parte dei dividendi percepiti sulle partecipazioni.

Nel complesso, tuttavia, la redditività della Fondazione continua a mantenersi su livelli medio/alti, come evidenzia il grafico di seguito riportato, dando seguito all'azione di rafforzamento sia della capacità erogativa dell'Ente sia del consolidamento della solidità della dotazione patrimoniale.

Andamento dell'Avanzo d'esercizio (dati in milioni di Euro)



I proventi ordinari, contabilizzati nell'esercizio 2010, ammontano complessivamente a 12.930.052,18 Euro ed esprimono una redditività, in rapporto al patrimonio netto medio, valutato a costi storici, del 4,96% (5,10% nel 2009).

I dividendi contabilizzati ammontano a 9.324.736,39 ed evidenziano una sostanziale flessione rispetto al valore dell'anno precedente (Euro 9.770.008,30 nel 2009); l'aggregato accoglie i dividendi distribuiti dalla partecipata, per Euro € 8.809.629,66, dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per Euro € 514.285,71 e dalla società strumentale Carima Arte Srl 848,02 ancorché non distribuiti. Il minor valore dell'esercizio 2010 trova spiegazione nella distribuzione di un dividendo unitario, sulle azioni Banca delle Marche, più contenuto rispetto a quello del 2009 – 0,037 contro 0,042 dell'esercizio precedente – che non è stato compensato dall'incremento del numero delle azioni detenute a seguito dell'acquisto, dalla società Aviva Holding S.p.A., come meglio precisato nel prosieguo della presente relazione.

Il risultato delle gestioni patrimoniali è pari a 167.695,60 Euro e rappresenta il risultato conseguito nell'ambito dell'unico mandato in essere alla data del 31 dicembre 2010 affidato *Jp Morgan Bank* il cui controvalore di bilancio è prossimo ai 11.188.798,08 Euro. Gli interessi ed i proventi assimilati, esposti in bilancio per un valore 1.987.397,25, rappresentano il contributo dei titoli di debito, delle polizze di capitalizzazione e dei certificati di deposito sottoscritti in corso d'anno. Di rilevante consistenza il risultato della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati, pari a 1.467.861,14, derivante in larga parte dalla vendita con successivo e parziale riacquisto della *Sicav Finlabo Dynamic Equity*.

Le rivalutazioni, per riprese di valore di attivi svalutati in precedenza, ammontano ad Euro 76.506,98 mentre le svalutazioni operate a fine esercizio, rispetto ai valori correnti, esprimono un saldo di Euro 136.733,70.

Gli oneri di funzionamento, pari a -2.112.675,18 milioni di Euro, evidenziano una modesta riduzione rispetto al valore del precedente esercizio (2.131.552,73) attestandosi, in rapporto al patrimonio medio, su valori prossimi allo 0,8%. La dinamica di tale voce non risulta più influenzata dall'accantonamento prudenziale effettuato a fronte dei dividendi distribuiti dalla Cassa Depositi e Prestiti (di cui si riferisce più ampiamente nel prosieguo della relazione) poiché dall'esercizio 2010, a seguito delle variazioni intervenute nello statuto della società, la status di azionisti privilegiati è stato



equiparato a quello degli azioni ordinari e, pertanto, dividendo percepito è liberamente disponibile. Il contributo della c.d. gestione straordinaria risulta ininfluente ai fini della determinazione dell'avanzo d'esercizio. L'avanzo d'esercizio, è stato destinato nel seguente modo:

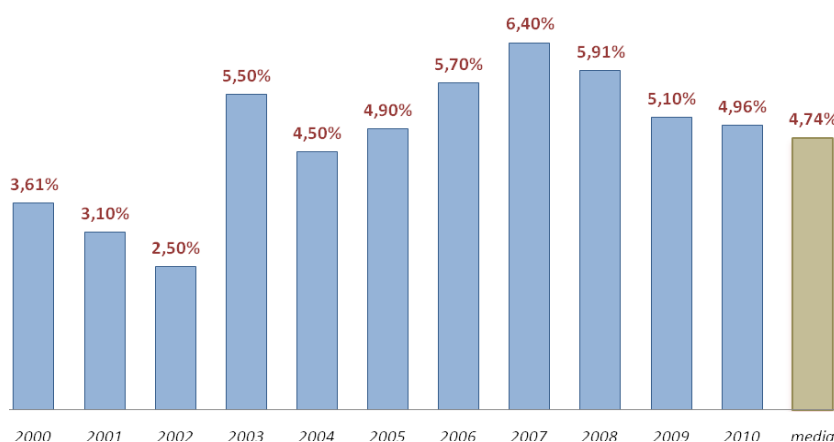
AVANZO DELL'ESERCIZIO		10.603.664
ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA		-2.120.733
EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO		-99.403,00
a) nei settori rilevanti	-99.403,00	
b) negli altri settori statutari		
ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		-282.764
- disponibile		
ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		-6.510.214
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-710.214	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	5.100.000,00	
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	-700.000,00	
d) agli altri fondi		
ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA'		-1.590.550

La proposta di destinazione, come sopra rappresentata, consente di:

- dare attuazione alle misure di salvaguardia del valore reale del patrimonio nei limiti massimi consentiti dall'attuale normativa (nel complesso gli accantonamenti patrimoniali ammontano a 3.711.283 Euro);
- individuare un'entità complessiva di risorse destinabili alle erogazioni nei settori rilevanti e nei settori ammessi in misura corrispondente a quanto previsto nel documento programmatico previsionale 2011 (l'entità degli accantonamenti risulta pari a € 5.800.000,00);
- dare consistenza al f.do stabilizzazione delle erogazioni, principale strumento perequativo dell'azione istituzionale della Fondazione (che ha raggiunto con l'accantonamento dell'anno il valore di € 6.453.454,75)

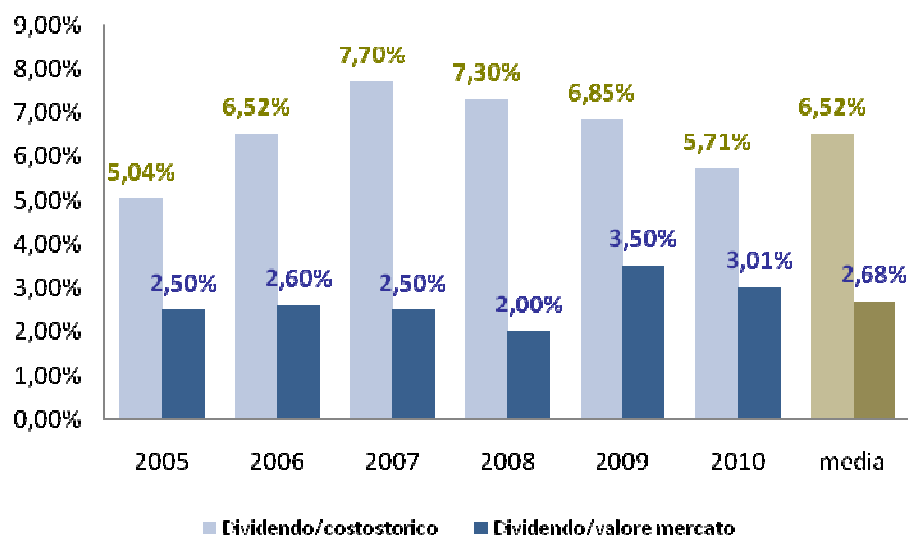
Nel complesso, la redditività ordinaria della Fondazione, espressa dal rapporto fra proventi patrimoniali e patrimonio medio (l'indice è di ideazione ACRI), esprime un valore percentuale del 4,96% in flessione rispetto ai valori del precedente esercizio (5,10 %) ma superiore alla media degli ultimi 10 anni (4,74%).

Andamento dei proventi in rapporto al patrimonio medio

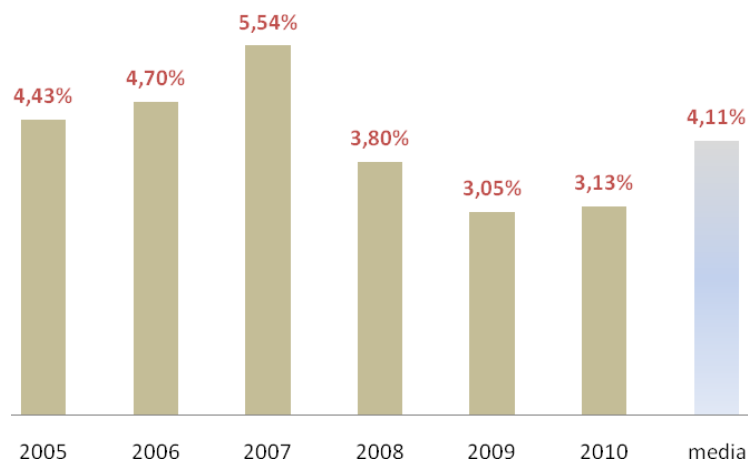


La scomposizione del dato complessivo nei dati riferiti alle due principali forme d'impiego del patrimonio, rappresentate dalla partecipazione nella banca conferitaria e dagli strumenti finanziari, permette di esprimere una valutazione sull'andamento reddituale di tali aggregati.

Redditività della conferitaria in rapporto al costo storico ed al valore di mercato



Redditività degli strumenti finanziari



La redditività della partecipazione nella conferitaria è scesa nel 2010 a seguito della contrazione dei margini reddituali della banca che ha conseguito, nel 2009, un utile di 93,2 milioni di euro contro i 108 dell'esercizio precedente. La politica di pay out è rimasta sostanzialmente invariata e comunque storicamente generosa. Il grafico pone in evidenza, inoltre, la redditività della partecipata in rapporto al valore di mercato dell'interessenza; tale indicatore tende a correggere l'effetto



di sovrastima che si ha nell'utilizzare il costo storico della partecipazione che, come noto, risulta fortemente influenzato dai valori di conferimento dell'originaria azienda bancaria (1992). Come si può osservare i valori che si ottengono, con tale analisi, si discostano in misura significativa rispetto alle evidenze ottenute utilizzando dati storici, denotando una redditività decisamente più contenuta dell'asset bancario. Da notare che la flessione del corso delle azioni di Banca delle Marche avutasi negli ultimi anni ha determinato un aumento del dividend yield a valori di mercato in controtendenza rispetto agli utili realmente distribuiti.

Per gli strumenti finanziari la redditività si è mantenuta sui livelli dello scorso anno e comunque su valori inferiori alla media storica; ciò è da connettere, da un lato, al modesto contributo fornito dall'investimento in attività monetarie ed obbligazionarie, con tassi di interesse ai minimi storici e, dall'altro, ad un politica di allocazione degli attivi piuttosto cauta in un contesto economico e finanziario ancora molto incerto. Da sottolineare, inoltre, che la valutazione di tali attivi, al minor valore tra costo e mercato, non contempla l'iscrizione a conto economico delle c.d. plusvalenze latenti non realizzate (nel 2010 le plusvalenze assommavano complessivamente 1.137.809,70) con conseguente effetto di sottostima della redditività realmente conseguita nella gestione di tali strumenti.

Nel complesso tuttavia, gli attivi in questione hanno espresso una performance sicuramente degna di nota soprattutto se valutata nell'ambito dello scenario economico e finanziario in cui è maturata. Il confronto con la precedente crisi dei mercati finanziari (2001-2002) evidenzia un minore impatto degli eventi finanziari negativi sui risultati economici denotando, conseguentemente, un più accorto processo di investimento delle disponibilità finanziarie.

La gestione del patrimonio

Scenario Economico e andamento dei mercati finanziari

Nel corso del 2010 l'economia mondiale è tornata a mostrare concreti segnali di espansione evidenziando prospettive di crescita più solide e diffuse rispetto all'anno precedente. Si è confermata la robusta crescita delle economie emergenti, soprattutto di Cina ed India, e fra i paesi più avanzati, della Germania e nel complesso è migliorata la dinamica economica degli Stati Uniti sostenuta da politiche monetarie storicamente accomodanti.

Secondo le proiezioni dell'OCSE, nella media del 2010 il prodotto mondiale sarebbe aumentato del 4,6 per cento. A trainare la ripresa sono stati soprattutto i paesi emergenti guidati come detto dalle principali economie del Sud Est Asiatico; segnali incoraggianti sono giunti anche dagli Stati Uniti dove nel quarto trimestre l'attività economica si sarebbe rafforzata sulla base dei dati più recenti sulla produzione industriale e sui consumi delle famiglie. Nell'area Euro, la crescita, con esclusione della Germania, è rimasta piuttosto moderata.

Scenari Macroeconomici (variazioni percentuali sull'anno precedente)		
	2009	2010
	Pil	
Mondo	-1	4,6
Paesi Avanzati		
Area Euro	-4,1	1,7
Giappone	-6,3	3,7
Regno Unito	-4,9	1,8
Stati Uniti	-2,6	2,7
Paesi Emergenti		
Brasile	-0,6	7,5
Cina	9,1	10,5
India	7,7	9,1
Russia	-7,9	3,7

Fonte: Bollettino Banca d'Italia, n 63, gennaio 2011

I flussi di commercio internazionale evidenziato nel 2010 un deciso incremento che ha permesso il recupero dei volumi precedenti la crisi. Nei primi nove mesi del 2010 gli squilibri di parte corrente delle bilance dei pagamenti sono tornati ad ampliarsi, anche se negli Stati Uniti il disavanzo mercantile si è recentemente contratto. Passando ad esaminare le dinamiche delle principali aree economiche, appare piuttosto evidente il miglioramento delle condizioni economiche degli



Stati Uniti con un Pil, cresciuto nel IV° trimestre del 3,2%, un aumento superiore alle stime preliminari. L'attività ha beneficiato di un recupero dei consumi privati e dell'accumulo delle scorte; anche la spesa pubblica ha fornito un contributo positivo, mentre gli investimenti fissi, che avevano fatto registrare un balzo nei mesi primaverili, sono tornati a ristagnare.

Nell'Area Euro il Pil del IV° trimestre è cresciuto dello 0,3 per cento sul periodo precedente e del 2 % rispetto allo stesso periodo del 2009. Il prodotto tedesco nello stesso periodo ha evidenziato una crescita dello 0,4% (2,2 nel secondo trimestre) evidenziando nel complesso un'accelerazione decisamente più sostenuta rispetto alla media dell'area. Secondo gli operatori professionali censiti da Consensus Economics nel 2010, il PIL dell'area sarebbe cresciuto in media dell'1,7 per cento e manterrebbe un ritmo di espansione di poco più basso nell'anno in corso, in linea con le recenti proiezioni dell'Eurosistema.

Il 2010 sarà ricordato inoltre per le crescenti tensioni sul debito sovrano di alcuni paesi dell'area Euro. In particolare, nei mesi primaverili, è scoppiata la crisi della Grecia alimentata principalmente da un deficit fuori controllo; tale situazione ha reso necessario un piano di austerità che aveva provocato scontri e rivolte nel paese. Si è assistito dunque ad un generale allargamento degli *spreads* dei titoli dei paesi periferici (Grecia, Irlanda, Spagna ed Italia) rispetto ai titoli tedeschi di pari durata che è rientrato in parte in estate per poi riaffacciarsi in chiusura d'anno a seguito dei timori di contagio innescati dalle gravi difficoltà del sistema bancario irlandese. Allo scopo di tamponare tale emergenza sono stati fatti passi importanti per la costituzione di un meccanismo di aiuto permanente degli Stati in difficoltà.

In presenza di una domanda interna ancora fragile e di rischi inflazionistici contenuti l'orientamento delle politiche monetarie dei paesi avanzati è rimasto estremamente accomodante con tassi ufficiali ai minimi storici. Agli inizi di novembre la FED ha varato un nuovo programma che prevede l'acquisto di titoli di stato a lungo termine per complessivi 600 miliardi di dollari da completarsi entro la metà del 2011 (nel complesso l'azione della FED si attesterebbe attorno a 850-900 milioni tenuto conto della precedente operazione di reinvestimento in Titoli di Stato). Non sono mutati neanche gli orientamenti della Banca del Giappone di quella d'Inghilterra (la prima ha lasciato i tassi nell'intervallo obiettivo compreso tra lo 0 e lo 0,1 mentre la seconda ha mantenuto il saggio di riferimento della politica monetaria allo 0,5). Stesso atteggiamento è stato mantenuto dalla BCE alle prese con una ripresa economica nell'Area Euro a macchia di leopardo. Nei paesi emergenti, dove le pressioni inflazionistiche sono maggiori, le autorità hanno teso a rendere le condizioni monetarie meno accomodanti.

L'inflazione al consumo nei paesi avanzati ha iniziato a risentire dall'autunno dei rincari delle materie di base, alimentati soprattutto dalla crescente domanda proveniente dalle economie emergenti; tuttavia tale crescita è frenata dagli ampi margini di capacità inutilizzata e da una domanda interna che nei principali paesi continua a latitare. Ci si attende tuttavia, per effetto del caro materie prime, un rialzo dell'inflazione già a partire dal 2011. Negli Stati Uniti l'inflazione è cresciuta del 1,5% a dicembre mentre nell'area Euro i prezzi hanno accelerato al 2,2%.

Il 2010 è stato un anno impegnativo sui mercati finanziari seppure con rendimenti apprezzabili per la maggior parte delle classi di attivo. Nel complesso le quotazioni sono state sostenute dalle notizie generalmente positive sull'attività economica diffuse nei principali mercati, dalle revisioni al rialzo degli utili attesi e da una propensione al rischio tornata ad affacciarsi sui mercati dopo la forte avversione sperimentata nel 2008. In effetti, al volgere dell'anno i flussi registrati verso le classi di attivo più rischiose (materie prime, titoli di debito con rating non *investment grade*, debito paesi emergenti, etc.) sono divenuti più consistenti denotando un rafforzamento della propensione al rischio e la ricerca di performances più sostenute rispetto a quelle dei titoli governativi. Al tempo stesso, la volatilità implicita dei mercati azionari è diminuita notevolmente contribuendo a sostenere un contesto favorevole per l'andamento delle borse mondiali.

Performance dei principali indici azionari

	In euro	In valuta locale
Msci World (azionario globale)	17,15	7,83
S&P 500 (azionario Usa)	20,62	12,78
Euro Stoxx (50)	-5,81	-5,81
Germania Dax	16,06	16,06
FTSE MIB	-13,26	-13,23
NIKKEI225	18,4	-2,18
Asia-Msci Emerging	24,66	12,26
America Latina - MSCI Emerging	19,86	6,55

I mercati azionari hanno evidenziato nel loro complesso risultati decisamente buoni con una dispersione dei rendimenti molto marcata; i listini domestici, con esclusione del DAX, hanno decisamente performato peggio dei listini internazionali ed in modo particolare dei mercati emergenti. Gli investitori dell'Area Euro, su tali ultime aree, si sono giovati dei favorevoli movimenti sui tassi di cambio.



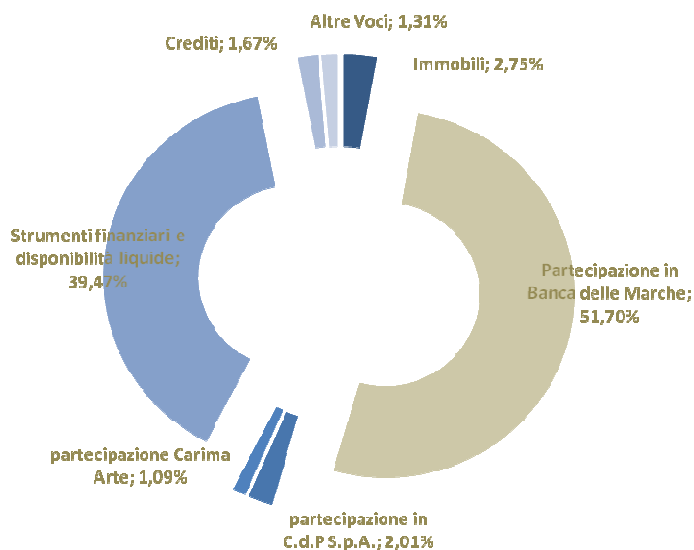
Con riferimento ai mercati obbligazionari, il 2010 è iniziato con tassi molto contenuti sui titoli di stato e decisamente meno interessanti, rispetto ai livelli del 2009, sui titoli societari. La riduzione degli spreads dei titoli societari rispetto ai governativi è proseguita nella prima parte dell'anno per poi arrestarsi nel secondo semestre. Sui titoli governativi, oltre alla citata crisi dei periferici con allargamento significativo degli spreads, è da rilevare un aumento dei rendimenti negli ultimi mesi del 2010 pur rimanendo su livelli storicamente bassi. I rialzi avrebbero riflesso principalmente le prospettive più favorevoli per le economie anche in connessione con l'avvio del citato programma di liquidità varato dagli Stati Uniti e qualche timore per le spinte inflazionistiche. Permangono sensati dubbi sui debiti sovrani e sulla loro sostenibilità nel medio/lungo termine.

La composizione dell'attivo

Prima di esaminare in dettaglio le politiche d'investimento che attengono al patrimonio della Fondazione e alle distinte attività che lo compongono vengono di seguito esposte alcune considerazioni di ordine generale circa la situazione finanziaria e patrimoniale della Fondazione.

Al 31 dicembre 2010 il totale dell'attivo ammonta ad € 298.389.369 in aumento di € 4.906.475 rispetto al corrispondente valore di fine 2009. Le principali poste che lo compongono sono in evidenza nella tabella sottostante.

Immobilizzazioni materiali e immateriali		9.384.504	3,15%
• beni immobili	8.207.226		
• beni mobili	1.177.278		
Immobilizzazioni Finanziarie		171.861.525	57,60%
• partecipazione in Banca Marche	154.254.693		
• partecipazione in CDP S.p.A.	6.000.000		
• partecipazione in Carima Arte Srl	3.263.001		
• altre partecipazioni strumentali	1.435.931		
• titoli di debito e polizze	6.907.900		
Strumenti finanziari non imm.		102.201.368	34,25%
Crediti	4.990.162		1,67%
Disponibilità liquide	8.658.625		2,90%
Ratei e risconti attivi	1.293.186		0,43%
Totale Attivo		298.389.369	100,00%



Le immobilizzazioni materiali ed immateriali ammontano ad Euro 9,4 milioni di Euro e comprendono gli immobili di proprietà strumentali e non, i mobili d'arte e i mobili strumentali. L'aggregato, a fine esercizio, risulta sostanzialmente in linea con quello del precedente esercizio.



Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a Euro 171,8 milioni e costituiscono la voce dell'attivo in assoluto più rilevante con un peso, rispetto all'attivo patrimoniale, pari al 57,6%; l'aggregato accoglie il valore di bilancio delle partecipazioni in Banca delle Marche S.p.A., in Carima Arte Srl, in Cassa Depositi e Presiti S.p.A. e nella Fondazione per il Sud nonché l'obbligazione del Credito Emiliano 2007-2012 ed una polizza di capitalizzazione sottoscritta in corso d'anno ed iscritta fra gli attivi destinati ad essere mantenuti in modo stabile in Fondazione. L'aggregato ha fatto registrare un sensibile incremento, rispetto ai valori di fine 2009, in particolare a seguito dell'acquisto di azioni della banca conferitaria, dalla società Aviva Holding S.p.A., per un importo prossimo ai 18 milioni di Euro. Ha contribuito, altresì, la predetta iscrizione, in tale voce, di una polizza di capitalizzazione del valore di 4 milioni di Euro.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono esposti in bilancio per una somma pari ad Euro 102.201.368 ed esprimono il controvalore delle gestioni patrimoniali individuali, delle polizze di capitalizzazione, degli organismi di investimento collettivo del risparmio, dei certificati di deposito di dei titoli obbligazionari complessivamente detenuti dalla Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio. L'aumento di tale voce, rispetto ai corrispondenti valori del precedente esercizio, deriva dall'impiego di gran parte delle disponibilità liquide presenti sul c/c alla fine del 2009. I conti correnti esprimono, a fine anno, un saldo di Euro 8.658.625 in parte destinato ad essere investito in impieghi maggiormente remunerativi.

Le rimanenti voci dell'attivo rappresentate dai crediti e dai ratei e risconti, ammontano complessivamente a Euro 6.283.348 e rappresentano una percentuale del 1,31 % dell'attivo; di esse si dà conto nelle note integrative.

Obiettivi e linee generali della gestione del patrimonio

Come è stabilito dal Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153 e successive integrazioni e coordinazioni e dallo statuto della Fondazione, il patrimonio della Fondazione risulta totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è gestito in modo coerente con la natura della Fondazione secondo principi di trasparenza, efficienza e moralità. La sua gestione è orientata al conseguimento delle disponibilità finanziarie necessarie per poter svolgere la funzione istituzionale stabilita dalla legge e dallo statuto e alla conservazione nel tempo del suo valore reale. Essa è ispirata a criteri prudenziali di rischio attraverso la diversificazione degli investimenti in modo da ottenere una adeguata redditività e preservare il fondo patrimoniale dall'erosione del suo valore reale, assicurando il collegamento con le finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio.

Nel corso del 2010 l'Organo di Indirizzo ha rivisitato le linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti della Fondazione allo scopo di renderle più confacenti ad uno contesto di riferimento nel frattempo divenuto più articolato.

Nel dettaglio, l'Organo di Indirizzo ha individuato in tre grandi categorie gli impieghi del patrimonio della Fondazione:

1. impieghi di **carattere strategico** che includono le partecipazioni strategiche e gli impieghi collegati al territorio;
2. impieghi **aventi finalità prettamente finanziarie** che includono gli strumenti finanziari immobilizzati e non (di seguito definiti "portafoglio finanziario");
3. impieghi c.d. **strumentali o non performing** che includono attivi strumentali agli scopi della Fondazione (partecipazioni in enti e società strumentali, immobili strumentali);

La gestione del patrimonio, come sopra composto, è orientata a sostenere un programma erogativo pluriennale rispondente ai bisogni del territorio e coerente con l'avversione al rischio della Fondazione; in particolare essa è finalizzata ad:

- a. ottenere nel lungo periodo un rendimento medio - al netto delle imposte e delle spese - tale da rendere sostenibili i piani erogativi della Fondazione, consentendo nel contempo la conservazione del valore reale del patrimonio;
- b. esporre nel breve e medio periodo la Fondazione ad un rischio finanziario che verosimilmente non ecceda gli accantonamenti al fondo di stabilizzazione delle erogazioni né pregiudichi in maniera significativa il piano erogativo della Fondazione stessa.

In coerenza con questi indirizzi generali, il Consiglio di Amministrazione si prefigge il compito fondamentale di amministrare il patrimonio allo scopo di ottenere, in un orizzonte temporale coerente con il mandato del Consiglio stesso:

- a. un livello di erogazioni annue in linea con gli obiettivi indicati nel documento programmatico pluriennale;
- b. un rischio finanziario controllato con riferimento al patrimonio nel suo complesso.

Sempre sotto il profilo strategico, l'Organo di Indirizzo ha inteso inoltre definire le seguenti linee - guida:

- a. gli impieghi di carattere strategico dovranno assicurare nel tempo la maggiore garanzia di salvaguardia del valore del patrimonio garantendo, nel contempo, un consistente apporto ai proventi annuali;
- b. l'allocazione del patrimonio, riferita al portafoglio finanziario, potrà prendere in esame strumenti del mercato azionario, monetario, obbligazionario, assicurativo ed immobiliare; parimenti il portafoglio potrà essere investito entro una percentuale predefinita, in strumenti c.d. "alternativi" rappresentati dai fondi hedge, dai



- fondi di fondi hedge, da titoli fisici con sottostanti alcune strategie non replicabili mediante l'utilizzo di strumenti di investimento collettivo del risparmio ovvero replicabili a condizioni peggiori;
- c. l'investimento fra le classi di attivo sopra menzionate sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in funzione degli obiettivi esplicitati dall'Organo nell'ambito dei documenti Programmatici, ma anche in funzione delle previsioni sull'andamento dell'economia e dei mercati finanziari;

Infine, allo scopo di aumentare il grado di diversificazione e di efficienza degli investimenti, minimizzare i conflitti di interesse, ridurre i costi amministrativi e di gestione e massimizzare il rendimento nel lungo periodo, l'Organo di Indirizzo ha espresso una preferenza per l'utilizzo di servizi professionali d'investimento ad opera di operatori qualificati selezionati con procedure oggettive e trasparenti.

Nell'ambito del quadro strategico come sopra individuato il Consiglio della Fondazione ha provveduto a dare concreta attuazione alle linee strategiche tracciate dall'Organo di Indirizzo.

Quanto sopra precisato, di seguito si riferisce sulle principali voci che compongono l'attivo della Fondazione secondo l'ordine di esposizione in bilancio

Beni immobili

La proprietà immobiliare della Fondazione è composta da Palazzo Ricci, Palazzo Galeotti, Palazzo Squarcia e Palazzo Romani. Quest'ultimo, a far data dal 30 settembre 2005, costituisce la nuova sede legale ed amministrativa della Fondazione. Palazzo Ricci, come già detto, ospita la prestigiosa collezione d'arte sul novecento Italiano di proprietà della partecipata Carima Arte Srl, mentre per Palazzo Galeotti che per lungo tempo ha ospitato la sede della Fondazione, sono al vaglio le possibili destinazioni; al momento quella più probabile prevede l'ampliamento della collezione anzidetta e l'utilizzo delle numerose sale del Palazzo per l'allestimento di spazi espositivi.

Palazzo Squarcia, è sede del college universitario M. Pantaleoni con contratto di locazione all'Università di Macerata. Si tratta di un'iniziativa partita, con congrua dotazione di fondi, dalla Cassa di risparmio della provincia di Macerata prima della costituzione della Fondazione. L'Università può esercitare il diritto di opzione all'acquisto, così come previsto nella apposita convenzione e nel contratto di locazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazione in Banca delle Marche S.p.A.

La Fondazione detiene n. 238.098.099 azioni di Banca delle Marche S.p.A., pari a 22,4% del capitale sociale di quest'ultima, iscritte in bilancio per un controvalore di Euro 154.254.693.

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate n. 15.506.622 azioni ordinarie di Banca delle Marche S.p.A. cedute dalla società assicurativa Aviva Italia s.p.a. uscita dall'azionariato della principale banca regionale. Con tale operazione il possesso azionario della Fondazione, nel capitale sociale, della banca è passato dal 20,94% al 22,4%.

Banca Marche nasce nel 1994 ed è il risultato della fusione delle Casse di Risparmio di Pesaro, di Macerata e di Jesi, tre aziende radicate nel territorio ed attive da oltre 150 anni. Sin dalla sua nascita ha posto, come obiettivo primario, quello di essere la Banca della Regione, leader nello specifico mercato di riferimento e polo di attrazione per le realtà che operano dentro e fuori dei confini delle Marche. In un periodo in cui la società è profondamente mutata, Banca Marche è cresciuta, ha rinnovato il ruolo di importante soggetto economico a sostegno dello sviluppo, di fronte a nuove ed impegnative sfide, divenendo rapidamente un centro di aggregazione delle principali iniziative non solo economiche e finanziarie, ma anche culturali e sociali della regione Marche.

Passando ad esaminare il profilo reddituale della partecipata, si evidenzia che il bilancio 2009 esprime un utile netto pari a 93,2 milioni di euro con assegnazione di un dividendo pari a 3,7 centesimi per azione (4,2 centesimi a valere sull'esercizio 2008). Il risultato è stato ritenuto particolarmente positivo in quanto maturato in presenza di un contesto macroeconomico di profonda crisi e caratterizzato da forti elementi di incertezza.

La raccolta diretta da clientela retail – che ha raggiunto 11.310 milioni di euro (+7,3%) – va a rafforzamento della liquidità della Banca in una situazione di elevata volatilità e onerosità dei mercati e risponde alle esigenze della clientela di investire in prodotti sicuri e molto liquidi alla luce di uno scenario caratterizzato da tassi assai bassi.

Gli impieghi verso clientela ordinaria ammontano a 16.668 milioni (+8,3%) ed il comparto dei mutui - pur in presenza delle difficoltà di rimborso dovute alla congiuntura economica negativa - raggiunge 9.209 milioni (+4,7%) confermando il ruolo di Banca Marche a costante sostegno del tessuto socio-economico dei territori di presenza.

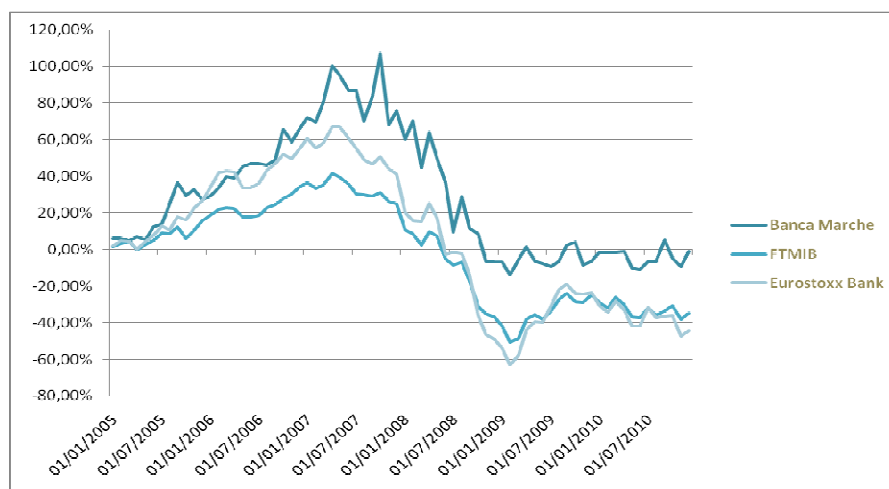
L'incidenza delle sofferenze e degli incagli sul totale dei crediti sale rispettivamente dal 2,1% al 2,7% e dall'1,6% al 2,1%, così come sale il peso delle esposizioni scadute (da 0,8% a 2,1%).

Il margine di interesse al 31.12.09 è stato di 407,7 milioni di euro (+8,1% rispetto al 2008) mentre i dividendi da partecipazioni si attestano a 13,7 milioni, con una flessione di circa 6 milioni sul 2008, prevalentemente a seguito di una politica volta al rafforzamento patrimoniale delle società controllate Carilo e Medioleasing. Il margine di intermediazione



loro raggiunge 592,4 milioni (+29,6 milioni sul 2008 per un incremento del 5,3%). Le spese di funzionamento si mantengono in linea con l'anno precedente ammontando a 350,2 milioni (+1,4%), con un "costo del personale" che si attesta a 227,3 milioni (+1,6%). Le dinamiche di risultato economico determinano un Cost Income Ratio del 55,9% (57,6% nel 2008), mentre il ROE (Return On Equity) si attesta all'8,5% (10,4% del 2008). Il livello di patrimonializzazione della Banca si è ulteriormente consolidato: infatti il Tier1 Ratio su base individuale sale dal 7,42% all'8,21% e il Total Capital Ratio dall'11,02% all'11,85%.

Il prezzo di mercato dell'azione di Banca delle Marche¹, in chiusura d'anno, è risultato pari ad € 1,27 con un incremento percentuale, sui valori di fine 2009, pari al 5,83%. L'analisi di medio termine delle quotazioni del titolo evidenzia un andamento sostanzialmente "flat" del corso del titolo; tuttavia, se tale andamento viene raffrontato con quello di alcuni indici di riferimento, in termini relativi, si può sostenere che l'azione ha ottenuto risultati migliori come si evince dal grafico sottostante che riporta il rendimento cumulato, nel periodo 1 gennaio 2005 – 31 dicembre 2010, dell'azione Banca delle Marche del FTMIB e del Dj euro stoxx banks. La correlazione del titolo Banca delle Marche con tali indici, storicamente prossima allo zero, è divenuta maggiormente significativa negli ultimi anni in concomitanza con il forte ribasso dei mercati azionari iniziato nell'estate del 2007.



Partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La Fondazione detiene n. 600.000 azioni privilegiate della **Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.** acquisite al prezzo di 10 Euro cadauna per un controvalore complessivo di 6.000.000 Euro. Il capitale sociale della CDP è di 3,5 miliardi di euro, suddiviso in numero 245 milioni di azioni ordinarie, detenute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e numero 105 milioni di azioni privilegiate integralmente sottoscritte dalle Fondazioni Bancarie. Oggetto sociale della Cassa Depositi e Prestiti è il finanziamento, sotto qualsiasi forma ivi compreso l'acquisto di crediti di impresa, dello Stato, degli enti locali e degli altri enti e organismi di diritto pubblico, nonché delle opere ed infrastrutture destinate alla fornitura dei servizi pubblici, utilizzando la raccolta postale e/o fondi provenienti dall'emissione di titoli.

L'acquisizione della suddetta partecipazione oltre a rappresentare un'opportunità di diversificazione del patrimonio assicura un collegamento funzionale con le finalità istituzionali della Fondazione ed in particolare con lo sviluppo del territorio. È in quest'ottica che la Fondazione, nella difficoltà di individuare immediate ed idonee opportunità di investimento, ha inteso, attraverso la sottoscrizione di quota parte del capitale sociale della CDP S.p.A., temperare a quanto disposto dall'art. 7, comma 1 del D.Lgs. 153/99 in tema di impieghi relativi o collegati ad attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali e in particolare allo sviluppo del territorio. L'investimento, inoltre, configura condizioni di rischio e rendimento tali da soddisfare appieno i criteri di assunzione prudenziale del rischio e di adeguata redditività sanciti dal menzionato art..

Sotto il profilo reddituale l'esercizio 2009 è stato caratterizzato da risultati economici in progresso rispetto all'anno precedente grazie al buon andamento dell'attività di intermediazione caratteristica; l'esercizio si è chiuso infatti con un utile netto pari a 1.725 milioni facendo segnare un incremento del 24% rispetto all'esercizio precedente. Il dividendo

¹ Il prezzo di mercato deriva dall'attività di negoziazione del titolo nell'ambito di un sistema di scambi organizzati di azioni ordinarie organizzato dalla stessa Banca delle Marche S.p.A..



unitario distribuito maggio è stato pari a 0,857 € per un controvalore totale di Euro 514.285,71 che esprime, in rapporto, al valore nominale delle azioni un rendimento del 8,57%.

Nel corso dell'esercizio 2009, l'Assemblea ha apportato alcune importanti modifiche allo Statuto della Società che hanno modificato, in parte, lo status di azionista privilegiato.

In particolare l'Assemblea ha approvato il differimento di 3 anni – al 1° gennaio 2013 – la data a partire dalla quale le azioni privilegiate saranno automaticamente convertite in azioni ordinarie. Fino a quella data, gli utili verranno assegnati alle azioni ordinarie e privilegiate in proporzione al capitale da ciascuna di esse rappresentato. Viene meno, dunque, la distribuzione di un dividendo preferenziale riconosciuto agli azionisti privilegiati nella precedente stesura dello Statuto societario.

Da ultimo è il caso di rammentare, ancora una volta, che in caso di recesso dalla società, il valore di liquidazione delle azioni privilegiate risulta pari alla frazione del capitale sociale per cui è esercitato il recesso, decurtata - con riferimento agli utili degli esercizi sociali chiusi sino al 31 dicembre 2008 compreso - della differenza fra il dividendo effettivamente percepito dalle stesse azioni privilegiate e il dividendo preferenziale spettante alle medesime azioni in base all'art. 30, comma 2, dello Statuto, nella sua originaria formulazione. Per tale motivo la Fondazione ha mantenuto invariato il fondo costituito negli anni precedenti a fronte degli extra-dividendi distribuiti.

Partecipazioni in Società strumentali

Carima Arte S.r.l.

La Fondazione detiene il 100% del capitale sociale di Carima Arte Srl. Carima Arte è una strumentale ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera h del D.lgs. 153/99. Il capitale sociale della società ammonta ad Euro 3.320.000,00 diviso in n. 3.320.000 quote del valore di Euro 1,00 nominali ciascuna detenute integralmente dalla Fondazione.

La società ha per oggetto l'esercizio di attività strumentali agli scopi statutari della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata nei settori rilevanti della sua attività istituzionale. In particolare, essa cura, nell'ambito del settore dell'arte, il mantenimento della proprietà della collezione conservata nel Museo Palazzo Ricci, assicurandone, altresì, la fruibilità al pubblico dei visitatori. Essa, inoltre, può comprare e vendere opere d'arte, organizzare mostre, nonché porre in essere ogni altra attività comunque idonea alla valorizzazione del proprio patrimonio ovvero strumentale agli scopi della Fondazione; i rapporti con il socio unico sono disciplinati da apposita convenzione.

La società ha conseguito nel 2009 un utile d'esercizio pari a 848,02 Euro che, ancorché non distribuito, è stato contabilizzato nel conto Economico secondo quanto disposto dall'art. 8, comma 4 del D.lgs. 153/99.

Fondazione per il Sud

La Fondazione per il Sud è stata costituita all'inizio del 2007 con l'obiettivo primario di promuovere l'infrastrutturazione sociale e lo sviluppo di reti di solidarietà nelle regioni del Mezzogiorno. L'attività erogativa della Fondazione per il Sud si esplica secondo una duplice modalità:

- il sostegno a progetti che coinvolgono i giovani, in particolare per evitare la dispersione scolastica, favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e lo sviluppo di percorsi di alta formazione per figure manageriali del terzo settore;
- il sostegno alla creazione di Fondazioni di Comunità, formate da una pluralità di soggetti locali, in grado di raccogliere risorse sul territorio per soddisfare i bisogni sociali della realtà di riferimento.

L'importo esposto in bilancio rappresenta il valore di conferimento a favore della Fondazione derivante dalla destinazione dei fondi c.d. indisponibili 2000/2004 e delle quote del Volontariato ex DM 11.09.2006 degli esercizi 2003-2004. Il conferimento patrimoniale alla Fondazione per il Sud, che viste le finalità perseguite può essere considerata un ente strumentale, viene rilevato contabilmente tra le "immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni" in contropartita di apposita voce tra i "Fondi per l'attività d'istituto: d) altri fondi" del passivo.

Titoli di debito – Obbligazione Credem 2007-2012

Si tratta di un'obbligazione non quotata emessa dal Credito Emiliano (ISIN IT0004200488) per un nominale di Euro 3.000.000,00 con scadenza al 2 marzo 2012 e rimborso alla pari (100) il cui andamento è indicizzato all'indice Patf V calcolato e gestito da AbaxBank S.p.A..

Come menzionato nel bilancio dell'esercizio precedente, a seguito dell'andamento avverso dell'indice sottostante l'obbligazione è divenuta uno zero coupon emesso dal Credito Emiliano con rimborso garantito a 100 alla scadenza sopra menzionata, il cui valore, ai tassi di mercato (tassi Credem), è stimabile attorno ad 96,93. Il titolo, iscritto fra gli immobilizzi finanziari già dallo scorso anno, è stato rivaluto per recupero della perdita di valore registrata nel 2008 ed esprime un saldo di bilancio di Euro 2.907.900,00.



Polizza di Capitalizzazione Assicurazioni Generali – Gesav scadenza 14/04/2015

Il contratto di capitalizzazione è stato sottoscritto nel corso del 2010 per un importo di Euro 4.000.000,00 e durata quinquennale ed iscritto nell'attivo immobilizzato della Fondazione in quanto destinato ad essere mantenuto durevolmente. Il contratto risulta collegato alla gestione separata Gesav costituita nel 1979 ed avente un track record ed una storicità dei rendimenti unici nel panorama assicurativo italiano. La dimensione della gestione consente un'ampia diversificazione degli attivi, una riduzione dei rischi ed un adeguato turnover del portafoglio. La polizza inoltre prevede il meccanismo di consolidamento dei rendimenti conseguiti annualmente ovvero gli incrementi di valore vengono capitalizzati e quindi sono sempre garantiti al cliente e non possono essere ridotti da eventuali rendimenti minori nel futuro. La polizza presenta, inoltre, delle penalizzazioni in fase di riscatto legate all'andamento dei tassi di interesse che rendono svantaggioso il disinvestimento prima della scadenza confermando, in sostanza, la caratteristica di investimento di medio termine dello strumento. Il rendimento conseguito dalla gestione e retrocesso alla Fondazione per l'anno 2010 è risultato pari al 3,45% su base annua.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Il portafoglio costituito da strumenti finanziari non immobilizzati è rappresentato in bilancio per 102.201.368,35; di esso fanno parte gli strumenti affidati in gestione patrimoniale, le polizze di capitalizzazione, gli organismi di investimento collettivo del risparmio, i titoli di debito e i certificati di deposito valutati al minore fra costo e mercato secondo quanto stabilito dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro al punto 10.1.

Tipologia d'investimento	Valore di bilancio	% sul totale
Gestioni patrimoniali	11.188.798,08	10,95%
GESTIONE BILANCIATA JP MORGAN BANK	11.188.798,08	
Organismi di investimento collettivo del risparmio	30.315.496,38	29,66%
FINLABO DYNAMIC EQUITY I	11.403.546,37	
AZ INSTITUTIONAL TARGET	7.503.778,53	
FINLABO DYNAMIC ABSOLUTE RETURN I	4.000.000,00	
JULIUS BAER MULTIBOND ABSOLUTE RETURN BOND C	2.992.227,33	
JULIUS BAER ABSOLUTE RETURN DEFENDER C	1.998.088,45	
FINLABO DYNAMIC EMERGING MKTS I	1.494.068,35	
ETF LYXOR MSCI WORLD (WLD IM) EUR	542.106,41	
QF AMUNDI RE ITALIA	157.880,94	
ALPHA IMMOBILIARE FUND	145.200,00	
INVEST REAL SECURITY EUR	78.600,00	
Polizze di Capitalizzazione	13.096.547,00	12,81%
POLIZZA GENERALI GESAV (scadenza 9/11/214)	6.142.532,00	
POLIZZA INA ASSITALIA EURO FORTE –RE (scadenza 06/12/2017)	2.958.070,70	
POLIZZA GENERALI GESAV (scadenza 02/03/2015)	1.000.000,00	
POLIZZA INA ASSITALIA EURO FORTE (scadenza 14/01/2015)	999.999,00	
POLIZZA INA ASSITALIA EURO FORTE (scadenza 02/03/2015)	999.999,00	
POLIZZA INA ASSITALIA EURO FORTE –RE (scadenza 02/03/2020)	995.946,30	
Titoli di debito	47.600.526,89	46,58%
TITOLI OBBLIGAZIONARI INVEST. GRADE	11.118.988,55	
BTP 15/12/2013-3,75%	4.981.538,34	
CERTIFICATI DEPOSITO YEN + DCS COPERTURA BANCA MARCHE	31.500.000,00	
Totale Strumenti Finanziari non immobilizzati	102.201.368,35	100,00%

Di seguito si fornisce una breve descrizione degli strumenti sopra elencati rinviando, per un esame dei risultati conseguiti nell'anno 2010, alla nota integrativa.

Gestione Patrimoniale affidata a Jp Morgan Bank

Si tratta di un mandato bilanciato internazionale affidato a Jp Morgan Bank. La gestione può utilizzare un ampio novero di strumenti fra cui: obbligazioni paesi emergenti, obbligazioni investment grade, obbligazioni convertibili, obbligazioni ad



alto rendimento (grado speculativo), materie prime, oltre ai più consueti investimenti in obbligazioni governative ed azioni dei principali mercati che costituiscono l'ossatura principale del mandato. Allo scopo di assicurare una maggiore diversificazione degli attivi la gestione si avvale di strumenti del risparmio gestito per coprire le distinte asset classes attraverso un accorto processo di fund picking che mira a selezionare i migliori gestori disponibili sul mercato.

Finlabo Dynamic equity

È una sicav di diritto lussemburghese armonizzata UE che ha un obiettivo di ritorno assoluto sull'anno; l'obiettivo del Comparto è quello di offrire un guadagno assoluto in euro nel tempo investendo principalmente in azioni e titoli trasferibili derivati azionari, emessi in Europa e denominati in Euro. Il fondo può investire in titoli del mercato azionario dell'Area Euro, in obbligazioni ed in strumenti derivati con una strategia di tipo long-short equity – market neutral.

Az Institutional Target

Comparto di una Sicav di diritto lussemburghese gestito da Azimut Sgr di natura bilanciata e difensiva con approccio attivo ed un focus specifico sulla difesa del patrimonio. Il Fondo può investire nei mercati obbligazionari ed azionari globali.

Finlabo Absolute Return I

Finlabo Investments Sicav - Dynamic Absolute Return è un Sicav costituita in Lussemburgo. L'obiettivo del Comparto è quello di offrire un rendimento assoluto nel tempo investendo principalmente in azioni Europee, in obbligazioni emesse in Euro, in derivati su azioni e su tassi, ed in ETC (Exchange traded commodities).

Jb multibond absolute return bond c

Il fondo investe secondo l'approccio "Absolute Return" in obbligazioni internazionali estremamente differenziate per scadenza, rating, valuta e paese d'emissione, nonché in strumenti finanziari derivati. Il fondo consente agli investitori di delegare le proprie decisioni d'investimento ad esperti specialisti. L'obiettivo d'investimento è conseguire risultati positivi indipendentemente dall'andamento del mercato.

Julius baer absolute return defender c

Il fondo investe secondo l'approccio "Absolute Return" in obbligazioni internazionali estremamente differenziate per scadenza, rating, valuta e paese d'emissione, nonché in strumenti finanziari derivati. Il fondo consente agli investitori di delegare le proprie decisioni d'investimento ad esperti specialisti. L'obiettivo d'investimento è conseguire risultati positivi indipendentemente dall'andamento del mercato.

Finlabo dynamic emerging mkts i

Finlabo Investments Sicav - Dynamic Emerging Markets è un comparto dell'omonima sicav che punta ad offrire un apprezzamento del capitale nel tempo investendo principalmente in azioni dei paesi emergenti ed asiatici, ed utilizzando strumenti derivati allo scopo di coprire il portafoglio nelle fasi negative di mercato.

Etf lyxor msci world eur

Si tratta di un ETF, emesso da Lyxor, che replica l'andamento dell'indice Msci World. Quest'ultimo è un indice azionario di calcolato e pubblicato da MSCI Barra. I componenti sono negoziati in mercati regolamentati di 23 paesi industrializzati e sono selezionati sulla base di criteri oggettivi che mirano ad includere le società di dimensioni maggiori in termine di flottante e più liquide in termine di volumi medi giornalieri scambiati. La metodologia di selezione mira a garantire anche la rappresentazione di tutti i settori industriali secondo i criteri di classificazione GICS ("Global Industry Classification Standard").

Qf amundi re italia, Alpha immobiliare fund , Invest real security eur

Sono fondi immobiliari chiusi quotati in borsa che investono il patrimonio in misura non inferiore ai due terzi in beni immobili, diritti reali immobiliari e partecipazioni in società immobiliari.

Polizze di capitalizzazione Ina Assitalia Euroforte RE

Si tratta di due polizze di capitalizzazione stipulate con la compagnia Ina Assitalia S.p.A. di durata decennale con possibilità di riscatto a partire dal secondo anno. I contratti liquidano una cedola annuale il cui valore è agganciato all'andamento della gestione separata Euroforte Re che investe i propri attivi in fondi immobiliari, titoli di stato ed obbligazioni corporate. I contratti garantisce a scadenza oltre al capitale versato anche un rendimento minimo del 2%.

Polizze di capitalizzazione Ina Assitalia Euro Forte

Sono due polizze di capitalizzazione stipulate con la compagnia Ina assitalia S.p.A. di durata quinquennale con possibilità di riscatto decorso il primo anno. Il contratto capitalizza ad ogni ricorrenza il rendimento retrocesso dalla compagnia ed



agganciato all'andamento della gestione separata Euroforte. La gestione in parola è operativa dal 1° agosto 2001, la ed offre sicurezza e redditività, consolida anno per anno i risultati, garantendo un rendimento mai inferiore al 2% annuo. Le somme investite, quindi, possono solo crescere. Presenta una composizione prevalentemente obbligazionaria.

Polizze di capitalizzazione Generali Assicurazioni S.p.A. - Gesav

Si tratta di due contratti di capitalizzazione stipulati con la compagnia Generali Assicurazioni S.p.A. con possibilità di riscatto a partire dal secondo anno previa applicazione di penali d'uscita decrescenti in funzione della vita residua della polizza. Il capitale assicurato si rivaluta annualmente, al netto dei costi trattenuti dalla Compagnia, in funzione dell'andamento della gestione separata Gesav che investe i propri attivi principalmente in titoli governativi e titoli obbligazionari. I Contratti garantiscono a scadenza un rendimento minimo del 1%.

Titoli Obbligazionari corporate denominati in Euro

Sono titoli obbligazionari a tasso fisso denominati in Euro, emessi da emittenti privati classificati *investment grade*. L'acquisto è avvenuto nell'ottica di diversificare il portafoglio obbligazionario della Fondazione attraverso strumenti con un profilo di rischio moderato ed un rendimento a scadenza particolarmente interessante. L'operatività su tale aggregato, si avvale della consulenza della Sim Finlabo sia in fase di selezione dei titoli da inserire in portafoglio sia nelle successive fasi di compravendita e monitoraggio dei rischi derivanti da tale forma d'investimento.

Certificati di deposito in Cd Yen abbinati a DCS (domestic currency swap) di copertura

Si tratta di 4 Certificati di deposito in Yen abbinato a *Domestic Currency Swap* di copertura (CD-DCS), emessi da Banca delle Marche ed esposti in bilancio al cambio storico essendo questo uguale al cambio a pronti dello swap. Lo strumento in parola è utilizzato dalla Fondazione allo scopo di investire le proprie disponibilità liquide con un obiettivo di breve termine ad un tasso fisso predefinito ed immodificabile per tutta la durata dell'operazione. L'operazione, nel suo insieme, è immune dal rischio derivante dall'oscillazione del rapporto di cambio tra lo Yen e l'Euro tanto che, già al momento della sottoscrizione del prodotto, risulta noto il montante che viene corrisposto alla scadenza espresso al lordo della tassazione dei proventi finanziari conseguiti. Formalmente l'operazione consiste nella sottoscrizione di un Certificato di Deposito in Yen emesso dalla Banca e di un contratto di Domestic Currency Swap di copertura dal rischio di cambio effettuato sempre in contropartita della Banca.

Passando ad esaminare più in dettaglio le politiche d'investimento che hanno riguardato tale voce dell'attivo, occorre riferire che le politiche d'investimento della Fondazione, nel corso del 2010, sono state improntate a criteri conservativi di contenimento del rischio attraverso l'investimento prevalente in titoli obbligazionari ed agevolmente liquidabili. In un contesto ancora contraddistinto da elevata incertezza in ordine alle prospettive di crescita dell'economia mondiale, alla sostenibilità dei debiti sovrani, alla solidità delle aziende private, è stato mantenuto un peso rilevante in strumenti d'investimento del mercato obbligazionario e monetario. Nel corso dell'esercizio è stato aumentato il peso delle polizze di capitalizzazione che costituiscono una valida alternativa all'investimento in strumenti del mercato obbligazionario. Le compagnie scelte sono primarie compagnie a livello nazionale e le gestioni separate cui sono agganciati i contratti vantano un robusto e solido track record. Sempre nell'ottica di costruire un portafoglio maggiormente diversificato in termini di classi di attivo e meno orientato all'investimento su strumenti diretti del mercato obbligazionario governativo è stato aperto il mandato bilanciato affidato a Jp Morgan ed acquistati alcuni comparti bilanciati e a rendimento assoluto (Az Institutional Target, Sicav Julius Baer, Sicav Finlabo) in gran parte mediante la vendita del BTP 01/09/2011 detenuto, per nominali 15.000.000,00, alla fine del 2009. È, altresì, aumentato l'investimento in titoli obbligazionari corporate investment grade nella convinzione che tale classe di attivo presentasse un profilo di rischio/rendimento più vantaggioso rispetto alle obbligazioni governative di pari durata.

Il portafoglio nel suo complesso, se escludiamo la liquidità mantenuta sul c/c, ha espresso un rendimento lordo superiore al **4,15%** giovandosi, in particolare, del buon andamento dei mercati azionari internazionali e dell'ulteriore riduzione degli spreads sui titoli societari. Se nell'aggregato vengono incluse anche tali disponibilità il risultato lordo nel suo complesso si attesta su valori prossimi al **3,9%**.

La configurazione attribuita al portafoglio titoli della Fondazione si fonda sui seguenti assunti:

1. esprimere un maggior livello di salvaguardia del valore economico del patrimonio nell'orizzonte temporale individuato. La conservazione della ricchezza patrimoniale è infatti il mezzo attraverso il quale la Fondazione assicura la possibilità di svolgere, nel tempo, la propria attività istituzionale ad un livello adeguato e soddisfacente; essa implica una politica di bilancio che destini adeguati accantonamenti al f.do per l'integrità del patrimonio ed al f.do per la stabilizzazione delle erogazioni.
2. perseguire il duplice obiettivo attribuito alla politica d'investimento della Fondazione attraverso la previsione di strumenti finanziari diversificati che hanno orizzonti temporali ed obiettivi di rendimento differenziati. Vengono, infatti, combinati in portafoglio sia strumenti finanziari volti al conseguimento di un rendimento positivo e alla protezione del capitale nel breve termine sia investimenti tesi a cogliere un apprezzamento del patrimonio nel



medio termine. L'analisi delle gestioni patrimoniali, delle polizze di capitalizzazione e degli altri investimenti è contenuta nella nota integrativa.

Tabella riepilogativa dei rendimenti degli strumenti finanziari non immobilizzati

GESTIONI PATRIMONIALI	Valore mercato 2009	Valore mercato 2010	Periodo d'investimento		Capitale medio investito	Rendimento Lordo di periodo	Rend. Annualizzato
BANCA DELLE MARCHE MONETARIA	273.591,73	-	01/01/10	25/02/10	273.591,73	0,03%	0,20%
JP MORGAN BILANCIATA	-	11.345.172,76	10/03/10	31/12/10	9.489.864,86	3,64%	4,49%
TOTALE GESTIONI PATRIMONIALI	273.591,73	11.345.172,76	01/01/2010	31/12/2010	7.737.857,35	4,46%	4,46%

ORGANISMI D'INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISP.	Valore mercato 2009	Valore di mercato 2010	Periodo d'investimento		Capitale medio investito	Rendimento Lordo di periodo	Rend. Annualizzato
ALPHA IMMOBILIARE FUND	-	145.200,00	07/05/10	31/12/10	151.501,13	-3,83%	-5,87%
AZ F1 CONSERVATIVE A	-	-	12/03/10	26/04/10	2.833.333,33	-0,30%	-2,40%
AZ INSTITUTIONAL TARGET	-	7.510.373,30	15/04/15	31/12/10	7.500.000,00	0,18%	0,25%
AZ SOLIDITY	-	-	12/03/10	26/04/10	2.833.333,33	0,00%	0,00%
BNP PARIBAS INSTCASH EURO CLASSE I	4.026.320,47	-	01/01/10	11/03/10	4.026.320,47	0,03%	0,16%
ETF LYXOR MSCI WORLD (WLD IM) EUR	-	568.930,95	30/03/10	31/12/10	821.743,60	2,23%	2,95%
FINLABO DYNAMIC ABSOLUTE RETURN I	-	4.071.440,00	17/05/10	31/12/10	4.000.000,00	1,79%	2,86%
FINLABO DYNAMIC EMERGING MKTS I	-	1.573.353,00	17/05/10	31/12/10	1.047.288,47	7,57%	12,12%
INVEST REAL SECURITY EUR	-	84.000,00	07/05/10	31/12/10	77.970,09	6,93%	10,62%
JB MULTIBOND ABS. RET BOND C(FIM)EUR	-	3.011.931,60	25/03/10	31/12/10	2.126.381,95	0,93%	1,20%
JULIUS BAER ABSOLUTE RET DEFENDER	-	2.012.943,51	25/03/10	31/12/10	1.827.382,91	0,81%	1,06%
FINLABO DYNAMIC EQUITY I	6.159.894,99	12.023.481,03	01/01/10	31/12/10	10.349.791,29	15,79%	15,79%
QF AMUNDI RE ITALIA	-	187.900,00	07/05/10	31/12/10	157.762,96	19,03%	29,18%
SCHROEDERS GLOBAL EMERGING MKTS	-	-	22/03/10	09/06/10	340.549,95	4,77%	22,02%
TOTALE OICR	10.186.215,46	31.189.553,39	01/01/10	31/12/10	24.055.740,11	7,84%	7,84%

TITOLI DI DEBITO	Valore mercato 2009	Valore di mercato 2010	Periodo d'investimento		Capitale medio investito	Rendimento Lordo di periodo	Rend. Annualizzato
CERTIFICATI DEPOSITO BANCA MARCHE	15.385.542,12	32.076.363,27	01/01/10	31/12/10	36.085.222,73	2,16%	2,16%
BTP 15/12/2013 - 3,75%	5.266.242,00	5.074.742,00	01/01/10	31/12/10	5.211.019,40	-0,08%	-0,08%
BTP 01/09/2011 - 4,25%	15.888.237,00	-	01/01/10	09/04/10	14.684.168,99	0,88%	3,27%
PORTAFOGLIO CORPORATE	5.252.232,35	11.479.808,31	01/01/10	31/12/10	9.093.758,96	4,24%	4,24%
OBBLIGAZIONE BDM 10/03/2010 - 4,35%	10.407.047,00	-	01/01/10	10/03/10	10.407.047,00	0,27%	1,44%
TOTALE	52.199.300,47	48.630.913,58	01/01/2010	31/12/2010	56.223.568,25	2,34%	2,35%

POLIZZE DI CAPITALIZZAZIONE	Valore assicurato 2009	Valore assicurato 2010	Data effetto polizza	Cedole Riscosse	Rendimento certificato
POLIZZA INA ASSITALIA EURO FORTE RE	3.116.842,05	3.079.680,27	06/12/07	161.778,33	4,07%
POLIZZA INA ASSITALIA EURO FORTE RE	-	1.029.706,97	02/03/10	-	4,07%
POLIZZA INA ASSITLIA EURO FORTE	-	1.029.790,23	14/01/10	-	3,10%
POLIZZA INA ASSITLIA EURO FORTE	-	1.025.750,41	02/03/10	-	3,10%
POLIZZA GENERALI GESAV	5.025.000,00	6.217.138,00	09/11/09	-	3,35%
POLIZZA GENERALI GESAV	-	1.029.100,00	01/03/10	-	3,50%
TOTALE	8.141.842,05	13.411.165,88	01/01/2010	31/12/2010	3,54%

N.B.: I rendimenti di periodo sono stati conteggiati mediante il metodo del **Money Weighted Rate of Return**. Questo metodo considera non solo l'effetto del contributo apportato dal gestore, ma anche quello delle decisioni di investimento (o disinvestimento) della Fondazione in ragione del momento in cui hanno avuto luogo. L'indice di rendimento viene in questo caso determinato rapportando l'incremento di patrimonio ottenuto nel periodo considerato, depurato dei flussi (investimenti e disinvestimenti), al patrimonio medio investito o giacenza media. Il conteggio del rendimento su base annua è stato operato in regime di capitalizzazione semplice.



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti degni di menzione successivi alla chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

In un contesto contraddistinto da elevata incertezza, la politica d'investimento della Fondazione sarà nuovamente incentrata sull'obiettivo di conseguire un'adeguata redditività, assicurando nel contempo la preservazione del valore reale del patrimonio. Ciò sarà reso possibile da una politica di diversificazione degli investimenti attuata con rigore e puntualità nell'intento di contenere le alee di mercato. In concreto la politica della Fondazione da un lato continuerà ad essere guidata dall'obiettivo di valorizzare la partecipazione in Banca delle Marche, principale attivo della Fondazione, dall'altro sarà orientata a conseguire un rendimento, sugli strumenti finanziari, in linea con gli obiettivi istituzionali fissati dall'Organo di Indirizzo nel documento di programmazione pluriennale. In particolare, nel corso del 2011 allo scopo di rimpinguare i sempre più modesti rendimenti della parte obbligazionaria si prevede l'impiego, seppure in maniera molto accorta e contenuta, di attivi maggiormente rischiosi (obbligazionari corporate, titoli azionari etc.).



BILANCIO DI MISSIONE esercizio 2010

I settori di intervento della Fondazione

Nell'esercizio 2010 la Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata ha perseguito i propri scopi statuari di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico operando nei sette settori di intervento qui di seguito elencati, scelti dall'Organo di Indirizzo con il Documento Programmatico Pluriennale 2010-2011:

a) Settori rilevanti

- 1- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- 2- Arte, attività e beni culturali;
- 3- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
- 4- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;
- 5- Volontariato, filantropia e beneficenza;

b) Settori ammessi

- 1- Assistenza agli anziani;
- 2- Crescita e formazione giovanile;

In relazione ai predetti settori la Fondazione ha perseguito in via prioritaria i seguenti obiettivi sociali:

	settori rilevanti	obiettivi sociali prioritari
1	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	<ul style="list-style-type: none">- miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni sanitarie attraverso il potenziamento delle dotazioni strumentali presso le strutture ospedaliere;- potenziamento delle strutture e dei mezzi di protezione civile;- potenziamento dei mezzi di pronto intervento ed emergenza sanitaria adibiti al servizio di 118;
2	Arte, attività e beni culturali	<ul style="list-style-type: none">- promozione di eventi artistici e/o culturali di rilevanza per il territorio di riferimento o di rilevanza nazionale;- realizzazione di pubblicazioni di interesse artistico e/o culturale e/o storico;- restauro, recupero e conservazione di beni appartenenti al patrimonio storico-artistico-culturale del territorio di riferimento e scavi archeologici;- conservazione e valorizzazione degli archivi di interesse storico e di strutture museali;- promozione e valorizzazione della raccolta d'arte di Palazzo Ricci.
3	Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	<ul style="list-style-type: none">- incentivo alla promozione turistica del territorio, anche attraverso eventi ed iniziative volte a consentire un migliore e più razionale sfruttamento delle sue risorse e delle sue potenzialità;- incentivo allo sviluppo delle attività produttive del territorio di riferimento;- recupero, conservazione e promozione di prodotti e beni peculiari del territorio.
4	Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	<ul style="list-style-type: none">- promozione della qualità della scuola, con particolare riferimento alla problematica dell'innovazione tecnologica e del miglioramento delle strumentazioni informatiche e multimediali presso gli istituti scolastici del territorio provinciale;- sostegno a progetti per l'orientamento degli studenti nell'ambito dei percorsi formativi;- miglioramento dell'offerta formativa universitaria e di specializzazione;
5	Volontariato, filantropia e beneficenza	<ul style="list-style-type: none">- potenziamento dei servizi di trasporto prestati da enti pubblici e associazioni di volontariato a beneficio di soggetti deboli;- potenziamento delle strutture e dei mezzi di protezione civile;- interventi a sostegno di soggetti in situazioni di disabilità ed emarginazione o con problemi di inserimento socio-lavorativo;



- intervento a sostegno della Fondazione per il Sud;

	settori ammessi	obiettivi sociali prioritari:
1	Assistenza agli anziani	miglioramento della qualità della vita degli anziani attraverso: - potenziamento dei servizi di trasporto prestati da enti pubblici e associazioni di volontariato; - interventi strutturali e sulle dotazioni di attrezzature presso i complessi destinati alla loro assistenza ed accoglienza.
2	Crescita e formazione giovanile	- potenziamento dei servizi di trasporto prestati da enti pubblici e associazioni di volontariato a beneficio di minori e giovani, con particolare riferimento a quelli in situazioni di disagio ed emarginazione; - interventi sulle dotazioni di attrezzature ed attività di accoglienza, didattiche, ricreative e di socializzazione in favore di minori e giovani.

Il processo erogativo e i criteri generali di valutazione

Nel perseguimento degli scopi istituzionali nell'esercizio 2010, il Consiglio di Amministrazione si è attenuto alle seguenti linee guida, enunciate dall'Organo di Indirizzo nel Documento Programmatico Pluriennale per il biennio 2010-2011:

- privilegiare le iniziative realizzabili sia attraverso "progetti propri", sia attraverso il coordinamento e la gestione diretta, da parte della Fondazione, di progetti di terzi, destinando le risorse tempo per tempo prevedibilmente disponibili, in via prioritaria e prevalente, all'attuazione di tali iniziative, nell'ambito delle quali il Consiglio di Amministrazione può promuovere e realizzare in via prioritaria interventi di grande rilevanza ed interesse per lo sviluppo del territorio di riferimento, riconoscendo un particolare valore alle iniziative a carattere multisettoriale, ossia in grado di incidere su più di un settore di intervento della Fondazione;
- curare che i progetti di carattere pluriennale da porre in essere nel biennio 2010-2011 siano deliberati preferibilmente nell'esercizio 2010, e che la loro durata e la loro copertura finanziaria siano preferibilmente limitate al biennio stesso; resta inoltre inteso che il Consiglio può deliberare il finanziamento pluriennale di progetti particolarmente rilevanti ed onerosi, anche mediante impegno cumulativo, e se ne necessario integrale, delle risorse complessivamente destinate ad uno stesso settore di intervento nell'intero biennio 2010-2011;
- compatibilmente con le esigenze più rilevanti del territorio, tendere a ricercare un'equa ripartizione degli interventi sull'intero territorio di riferimento della Fondazione;
- favorire iniziative in grado di coinvolgere, anche finanziariamente, altri enti ed organizzazioni presenti ed operanti sul territorio di riferimento, onde stimolare auspicabili sinergie; in particolare, la Fondazione si propone di sviluppare più stretti rapporti e forme di collaborazione sinergica con gli enti di volontariato operanti nel campo del pronto intervento sanitario e/o di protezione civile, anche in vista della realizzazione di "progetti propri" volti a soddisfarne le esigenze prioritarie;
- nella definizione dei "progetti propri" proseguire la collaborazione con la Provincia e con la Camera di Commercio di Macerata nell'ambito del "protocollo d'intesa", già sottoscritto dalla stessa Fondazione con tali Enti allo scopo di favorire l'istituto "tavolo di coordinamento" per l'attuazione di iniziative concertate finalizzate alla valorizzazione del territorio, alla tutela e promozione delle produzioni e delle eccellenze artistiche, artigianali e gastronomiche;
- curare la prosecuzione degli interventi finalizzati alla valorizzazione, all'arricchimento, alla promozione ed al riassetto della pinacoteca ospitata a Palazzo Ricci, interventi di cui viene riconosciuta l'importanza non solo per la Fondazione ma anche per il territorio provinciale di Macerata nonché per l'intero territorio regionale. Al riguardo, il Consiglio potrà disporre specifici stanziamenti di fondi al fine di creare le disponibilità con le quali finanziare gli interventi in oggetto;
- rispondere ai bisogni espressi dal territorio di riferimento attraverso il finanziamento di progetti presentati da soggetti terzi (enti e/o associazioni) che perseguono scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico ed operano nei settori di attività sopra indicati. Le condizioni che i terzi devono rispettare per concorrere all'assegnazione dei contributi della Fondazione sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione nell'apposito Bando, anche con espresso riferimento alle condizioni soggettive legislativamente previste.

Nell'esercizio 2010 la Fondazione ha finanziato sia "progetti propri" che "progetti di terzi" nei sette settori di cui sopra. I "progetti propri" in senso stretto sono quelli la cui genesi è interna alla Fondazione, e che poi questa realizza



FONDAZIONE

CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI MACERATA

direttamente ed autonomamente ovvero con la collaborazione di terzi, nonché quelli proposti da altri soggetti e che vengono fatti propri per la loro rilevanza e meritevolezza.

Per tener conto delle effettive modalità operative seguite dalla Fondazione negli ultimi anni, e per dare a queste ultime una maggiore evidenza descrittiva, tra i “progetti propri” come sopra definiti ed i “progetti di terzi” è prevista una categoria intermedia in cui confluiscono tutti quelli che, se da un lato restano attribuibili ai “soggetti terzi” e derivano da loro specifiche richieste di contributo, dall’altro comportano una fase preliminare di coordinamento, di guida e gestione da parte della Fondazione. Questa, pertanto, non si limita alla semplice erogazione di un contributo liberale in denaro, ma interviene attivamente fornendo anche un supporto diretto, ad esempio nel caso dell’acquisto di apparecchiature sanitarie, di ambulanze e di mezzi di trasporto. La questione verrà ulteriormente approfondita più avanti, nella sezione in cui verranno descritte le modalità operative della Fondazione nei singoli settori di intervento.

Come di consueto, l’iter con il quale vengono selezionati i “progetti di terzi” meritevoli di finanziamento ha preso avvio nel mese di dicembre 2009 con l’apertura dell’apposito “Bando” in cui sono illustrate le condizioni ed i termini di carattere generale per concorrere all’ammissibilità alle erogazioni istituzionali della Fondazione. La diffusione del Bando è avvenuta a mezzo stampa, nonché attraverso l’invio diretto a vari enti di riferimento del territorio provinciale, ai quali è stato inoltre chiesto di provvedere ad una ulteriore e più capillare divulgazione dello stesso presso il rispettivo bacino di utenza (Amministrazione Provinciale, Comuni, Comunità Montane, Università, Accademia di Belle Arti, Zone Territoriali dell’ASUR, Camera di Commercio, Diocesi, ecc.). Più in dettaglio, il Bando è rimasto aperto dal 14.12.2009 al 05.02.2010, quindi confermando sostanzialmente le scadenze degli anni precedenti, ormai consuete per tutti gli enti interessati a presentare richieste di contributo.

Secondo quanto enunciato dal Documento Programmatico Previsionale 2010, il Consiglio di Amministrazione ha determinato i settori nei quali aprire il Bando per l’anno 2010 tenuto conto delle risorse ancora disponibili, nonché delle necessità erogative legate ai “progetti propri” da finanziare con i fondi dell’esercizio 2010 medesimo.

La Fondazione ha quindi aperto il Bando per “progetti di terzi” per l’anno 2010 esclusivamente in relazione ai seguenti settori rilevanti:

- “Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa”.
- “Arte, attività e beni culturali”.
- “Volontariato, filantropia e beneficenza”

Relativamente al settore “Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa”, il Bando ha inoltre specificato come linea di intervento prioritaria, ferma restando la possibilità di presentare progetti in tutti gli ambiti pertinenti al settore stesso, il finanziamento delle domande di contributo finalizzate all’acquisto di ambulanze di ambulanze compatibili con il servizio di pronto intervento sanitario. In relazione a tale linea prioritaria il Bando ha stabilito che il presupposto tassativo ed imprescindibile ai fini dell’ammissibilità al contributo della Fondazione era che le domande avessero ad oggetto ambulanze classificate come “costitutive dell’emergenza territoriale” dalla Centrale Operativa 118 di Macerata, operanti in regime di convenzione almeno annuale con il S.S.R. e sotto il coordinamento della Centrale Operativa medesima.

Come di consueto la presentazione dei progetti da parte dei terzi è avvenuta mediante la compilazione, e successiva consegna entro il termine ultimo del 5 febbraio 2010, delle apposite schede di domanda, strutturate in modo tale da consentire alla Fondazione l’acquisizione degli elementi indispensabili per la successiva attività di valutazione da parte degli organi competenti. Tale attività è ispirata ai seguenti criteri fondamentali, validi per tutti i settori d’intervento:

- a) compatibilità del richiedente con il dettato statutario e regolamentare;
- b) coerenza del progetto o dell’iniziativa con le finalità istituzionali ed i settori di intervento della Fondazione;
- c) esperienza ed affidabilità del soggetto richiedente nel settore nel quale è richiesto l’intervento;
- d) possesso, da parte del richiedente, delle autorizzazioni necessarie, rilasciate dalle relative Istituzioni competenti;
- e) chiarezza delle informazioni sul progetto o sull’iniziativa da finanziare in termini di obiettivi perseguiti, risorse impiegate, e fonti di copertura;
- f) ricaduta degli effetti dei progetti sul territorio di riferimento della Fondazione.

Per le richieste di contributo con esito positivo, i passi successivi del processo erogativo consistono in:

- comunicazione formale dell’esito positivo;
- stipula (di norma) di una convenzione, ossia di un “contratto erogativo” in cui sono indicati i tempi e le modalità di realizzazione dell’iniziativa e di erogazione del contributo, nonché gli impegni ed i diritti reciproci conseguenti all’assegnazione del contributo stesso (a seconda del singolo caso la convenzione può assumere una veste “standardizzata”, con clausole alle quali di fatto la controparte si limita ad aderire, oppure una forma più personalizzata);



- erogazione del contributo: l'erogazione avviene a "consuntivo", ossia dopo che il beneficiario del contributo ha presentato tutta la documentazione richiesta atta ad attestare il completamento dell'iniziativa finanziata, il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la conformità rispetto al progetto originariamente approvato; in casi particolari (es. progetti con tempi di attuazione lunghi, come restauri o ristrutturazioni) possono essere previste erogazioni per stati di avanzamento, subordinate a verifiche intermedie dei risultati raggiunti.

Analisi generale delle distribuzioni delle risorse nell'esercizio 2010

Rendiconto delle erogazioni deliberate a valere sull'esercizio 2010

Le erogazioni deliberate dalla Fondazione a valere sui fondi dell'esercizio 2010 ammontano complessivamente a 5.899.403,00 euro, di cui 2.719.663,96 euro per interventi deliberati nel periodo 01.01.2010 – 31.12.2010 e 3.179.739,04 euro per interventi deliberati in esercizi precedenti a valere sui fondi del 2010 a fronte di progetti a svolgimento pluriennale e a copertura finanziaria differita.

FIGURA BM.1

	progetti propri in senso stretto		progetti di terzi coordinati e gestiti dalla Fondazione		progetti di terzi		totale	
	importi	n°. delibere di intervento	importi	n°. delibere di intervento	importi	n°. delibere di intervento	importi	n°. delibere di intervento
settori rilevanti								
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	214.400,00	3	799.360,96	21	22.000,00	4	1.035.760,96	28
Arte, attività e beni culturali	335.133,50	11	0,00	0	768.866,50	33	1.104.000,00	44
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	765.912,06	5	0,00	0	369.087,94	11	1.135.000,00	16
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	15.000,00	1	0,00	0	245.000,00	28	260.000,00	29
Volontariato, filantropia e beneficenza	524.000,00	3	400.000,00	23	740.642,04	50	1.664.642,04	76
totale settori rilevanti	1.854.445,56	23	1.199.360,96	44	2.145.596,48	126	5.199.403,00	193
settori ammessi								
Assistenza agli anziani	18.500,00	1	200.000,00	15	155.000,00	8	373.500,00	24
Crescita e formazione giovanile	0,00	0	200.000,00	10	126.500,00	14	326.500,00	24
totale settori ammessi	18.500,00		400.000,00	25	281.500,00	22	700.000,00	48
totale settori rilevanti ed ammessi	1.872.945,56	23	1.599.360,96	69	2.427.096,48	148	5.899.403,00	241

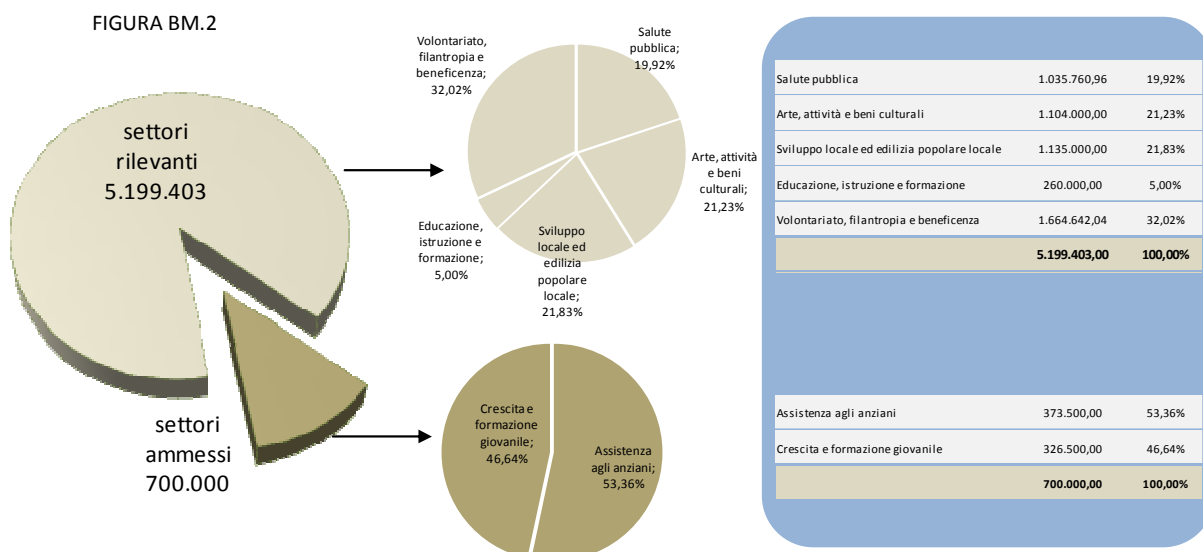
Attraverso tali delibere di intervento la Fondazione ha quindi esplicitato l'attività erogativa nel corso del 2010, sia a fronte della propria autonoma progettualità, che in risposta alle esigenze manifestate dalla propria collettività di riferimento attraverso le 639 richieste di contributo presentate a valere sul Bando annuale, e così ripartite:

Arte, attività e beni culturali	362
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	99
Volontariato, filantropia e beneficenza	178
totale	639

Come evidenziato in precedenza, per dare una migliore evidenza descrittiva alle concrete modalità operative della Fondazione, accanto ai "progetti propri" in senso stretto e ai "progetti di terzi" viene presa in considerazione la categoria intermedia dei "progetti di terzi coordinati e gestiti dalla Fondazione" che, come risulta dalla tabella di cui sopra, nell'esercizio 2010 hanno caratterizzato il settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" in relazione alle apparecchiature sanitarie e alle ambulanze, nonché i settori "Volontariato, filantropia e beneficenza", "Assistenza agli anziani" e "Crescita e formazione giovanile" per quanto concerne i mezzi per trasporto sociale e di protezione civile.

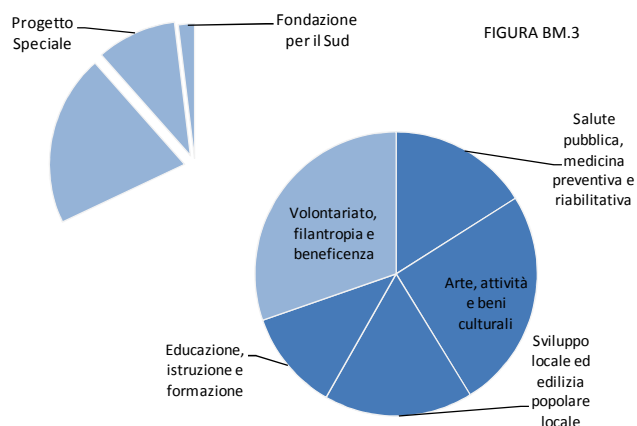


Di seguito viene illustrata la distribuzione delle erogazioni deliberate a valere sull'esercizio 2010 tra i due gruppi dei settori "rilevanti" ed "ammessi":



Va poi precisato che le erogazioni deliberate nel settore "Volontariato, filantropia e beneficenza", pari a 1.664.642,04 euro, sono così composte:

- euro 1.065.239,04 = erogazioni deliberate mediante utilizzo dell'accantonamento al "fondo erogazioni nei settori rilevanti" nell'ambito delle percentuali di assegnazione indicate dal Documento Previsionale 2010;
- euro 500.000,00 = stanziamento deliberato a valere sul 2010 per il "Progetto Speciale" avente ad oggetto la realizzazione di una struttura residenziale/assistenziale, destinata ad ospitare soggetti appartenenti alle categorie sociali deboli;
- euro 99.203,00 = erogazione deliberata in favore della Fondazione per il Sud (quota di competenza della Fondazione Carima per l'anno 2010); secondo le indicazioni fornite dall'ACRI tale importo va iscritto tra le erogazioni deliberate nel settore in questione.



Applicando le modalità di finanziamento di cui al Documento Pluriennale 2010-2011, lo stanziamento per il "Progetto Speciale" di cui sopra è stato interamente speso sull'accantonamento al "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" per l'esercizio 2010, in via prioritaria rispetto all'applicazione delle percentuali di ripartizione dei fondi tra i "settori rilevanti", e direttamente imputato al settore rilevante "Volontariato, filantropia e beneficenza".

Pertanto, ai fini di un riscontro più significativo con gli intervalli di oscillazione di cui al Documento Previsionale 2010, dalle erogazioni complessivamente deliberate nell'esercizio vanno scorporati sia l'importo di pertinenza della Fondazione per il Sud, sia lo stanziamento per il "Progetto Speciale", che non concorrono ad integrare la "base imponibile" a cui applicare le percentuali di flessibilità (figura BM.3).

La figura BM.4 consente quindi di apprezzare come la Fondazione abbia realizzato i propri obiettivi erogativi indicati nel Documento Previsionale 2010 che, in attuazione del Documento Pluriennale 2010-2011, ha consentito una flessibilità operativa nell'ambito sia del gruppo dei "settori rilevanti" che in quello dei "settori ammessi".

Per ciascuno dei due gruppi, infatti, sono state indicate non solo le specifiche e prefissate percentuali di ripartizione delle risorse disponibili, ma anche i margini di oscillazione tra valori minimi e massimi all'interno dei quali poter adeguare opportunamente i volumi erogativi nei singoli settori in relazione alle reali ed effettive esigenze erogative manifestatesi, senza determinare variazioni del livello erogativo complessivo rispetto a quanto previsto dal Documento Previsionale (euro 5.100.000 per i "settori rilevanti", euro 700.000 per i "settori ammessi").

Circa i settori rilevanti, pertanto, le percentuali erogative previste nell'ambito della flessibilità sono calcolate in relazione all'importo di euro 4.600.000, ossia al volume erogativo totale al netto dello stanziamento per il Progetto Speciale e dell'importo destinato alla Fondazione per il Sud.

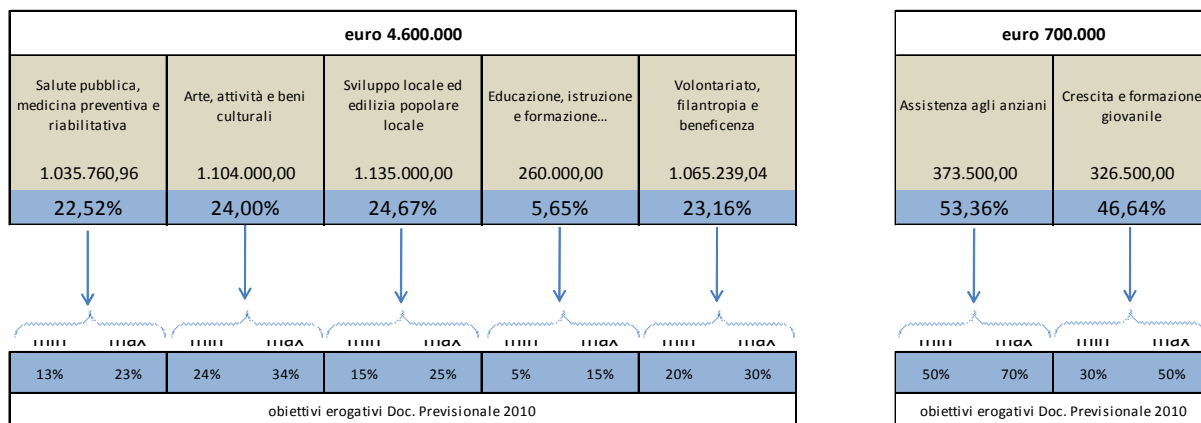
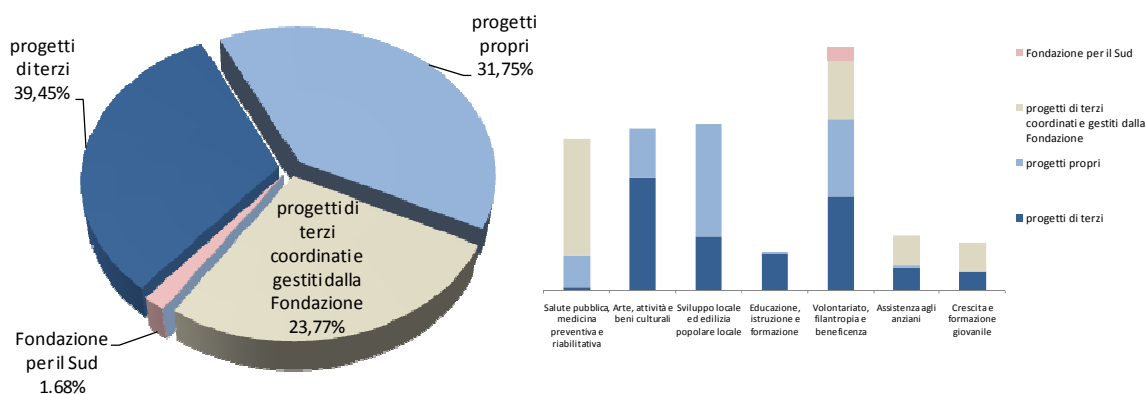


FIGURA BM.2

Le figure sottostanti evidenziano invece le suddivisioni tra le varie tipologie di soggetti beneficiari e tra la categorie di progetti:



	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Arte, attività e beni culturali	Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	Educazione, istruzione e formazione	Volontariato, filantropia e beneficenza	Assistenza agli anziani	Crescita e formazione giovanile	totale	% sul totale deliberato
progetti propri	214.400,00	335.133,50	765.912,06	15.000,00	524.000,00	18.500,00	0,00	1.872.945,56	31,75%
progetti di terzi	22.000,00	768.241,50	369.087,94	245.000,00	641.239,04	155.000,00	126.500,00	2.327.068,48	39,45%
progetti di terzi coordinati e gestiti dalla Fondaz	799.360,96	0,00	0,00	0,00	400.000,00	200.000,00	200.000,00	1.599.360,96	27,11%
progetti finanziati nell'ambito della Consulta delle Fondazioni bancarie delle Marche	0,00	625,00						625,00	0,01%
erogazioni deliberate in favore della Fondazione per il Sud					99.403,00			99.403,00	1,68%
totale	1.035.760,96	1.104.000,00	1.135.000,00	260.000,00	1.664.642,04	373.500,00	326.500,00	5.899.403,00	100,00%



Procedendo ad rapida disamina dei dati sopra esposti alla tabella BM.1, va rilevato che il settore **“Volontariato, filantropia e beneficenza”** è quello in cui la Fondazione ha deliberato erogazioni per l’importo più elevato. Ciò risulta pienamente coerente con gli obiettivi erogativi dell’Organo di Indirizzo che, infatti, nel Documento Pluriennale 2010-2011 ha innalzato i valori minimo e massimo dell’intervallo di flessibilità del settore rispetti ai biennio precedenti (portandoli rispettivamente dal 15% al 20%, e dal 25% al 30%), ritenendo opportuno un accrescimento del ruolo e delle azioni della Fondazione a sostegno e beneficio delle categorie sociali deboli, esigenza particolarmente avvertita nell’attuale contesto di tensioni economico-sociali.

Oltre allo stanziamento di euro 500.000,00 per il **“Progetto Speciale”** sopra evidenziato, le principali linee di intervento attuate dalla Fondazione sono state, prioritariamente, il finanziamento dell’acquisto di mezzi per il trasporto sociale e per la protezione civile destinati ad enti pubblici ed organizzazioni di volontariato della provincia di Macerata; sono stati poi attuati interventi di sostegno a strutture deputate all’accoglienza e all’assistenza di soggetti svantaggiati.

Quella dei **“Progetti Speciali”** è un’importante novità che è stata introdotta dall’Organo di Indirizzo con il Documento Pluriennale 2008-2009, e poi confermata con il Documento successivo per il biennio 2010.2011, in virtù della quale il Consiglio di Amministrazione ha la possibilità di perseguire gli scopi statuari anche mediante la realizzazione di iniziative, nel campo dell’assistenza alle categorie sociali deboli, di grande rilevanza ed impatto sociale, per i quali si renda necessario un impegno finanziario ingente e a carattere pluriennale da parte della Fondazione, da attuare anche in collaborazione con altri enti ed associazioni di volontariato operanti nel territorio provinciale che, da soli, non sarebbero in grado di affrontare il relativo sforzo economico. E rispondendo ad un’esigenza segnalata sia da vari enti ed istituzioni presenti sul territorio di riferimento sia da diversi componenti lo stesso Organo di Indirizzo, e sostenuta anche dall’Assemblea dei Soci, i predetti Documenti Pluriennali hanno stabilito che l’obiettivo prioritario da perseguirsi tramite lo strumento dei **“Progetti Speciali”**, è appunto quello di realizzare una struttura residenziale/assistenziale destinata ad ospitare soggetti appartenenti alle categorie sociali deboli.

Oltre agli stanziamenti deliberati a valere sugli esercizi 2008 e 2009, di 1 milione di euro ciascuno, e di quello di 500.000 euro relativo all’esercizio 2010, la Fondazione ha già deliberato un ulteriore stanziamento a valere sull’esercizio 2011, sempre di 500.000 euro. Pertanto, i fondi attualmente disponibili per l’iniziativa in questione ammontano a 3 milioni di euro, importo che verrà integrato nei prossimi esercizi con ulteriori stanziamenti fino a raggiungere una disponibilità totale compatibile con gli obiettivi programmati.

Il settore **“Volontariato, filantropia e beneficenza”**, insieme a quelli della **“Assistenza agli anziani”** e della **“Crescita e formazione giovanile”**, sono gli ambiti in cui la Fondazione realizza e finanzia interventi in favore delle categoria sociali deboli, perseguendo le finalità assistenziali e filantropiche che fin dalla loro nascita hanno caratterizzato le Casse di Risparmio da cui le Fondazioni traggono le proprie origini. Le erogazioni deliberate in questi tre ambiti di intervento rientrano quindi in un medesimo ideale quadro generale di riferimento. E con valutazioni analoghe a quelle alla base dell’innalzamento dei valori minimo e massimo dell’intervallo di flessibilità del settore del Volontariato, nei settori ammessi la Fondazione ha portato a 700.000,00 euro – contro i 600.000,00 euro del 2009 - il volume erogativo globale per l’esercizio 2010, importo confermato anche per il 2011 dal relativo Documento Programmatico Previsionale.

Anche in tali ultimi due settori le iniziative cui la Fondazione ha assegnato il maggior ammontare di risorse sono rappresentate dal finanziamento dei mezzi per il trasporto sociale e delle strutture destinate a soggetti deboli, in particolare case di riposo e centri di aggregazione giovanile.

Un’importante considerazione può essere fatta proprio prendendo in ponderazione le erogazioni deliberate in ciascun settore in rapporto al volume erogativo complessivo, senza quindi operare la consueta distinzione tra settori **“rilevanti”**

e settori **“ammessi”**. Ciò consente, soprattutto, di evidenziare che nell’esercizio 2010 la Fondazione ha destinato 2.364.642,04 euro, pari al 40,08% del totale, alle erogazioni a carattere **“sociale”**, ossia quelle a beneficio dei soggetti deboli e svantaggiati che corrispondono alla somme delle erogazioni deliberate nei settori **“Volontariato, filantropia e beneficenza”**, **“Assistenza agli anziani”** e **“Crescita e formazione giovanile”** (figura BM.5):

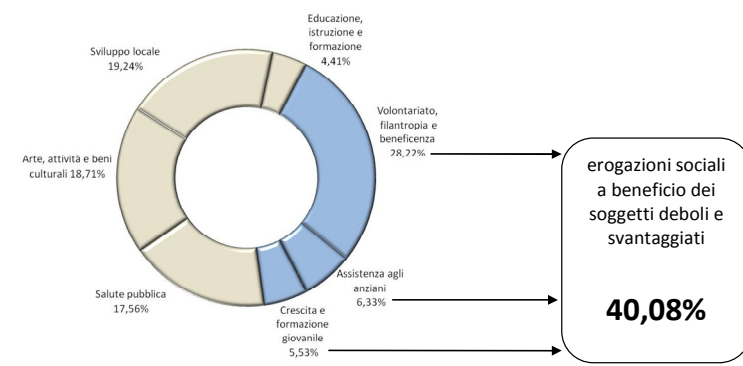


FIGURA BM.5



Più nel dettaglio, dopo le positive esperienze del 2006 e del 2008, la Fondazione ha deliberato di ripetere l'iniziativa finalizzata a supportare il periodico rinnovo del parco macchine degli enti e delle associazioni di volontariato operanti nel campo del trasporto a carattere sociale sul territorio provinciale nel campo dell'assistenza alle categorie sociali deboli e svantaggiate. In tal modo la Fondazione si propone di fornire gli strumenti per poter lavorare al meglio a quanti, per puro spirito altruistico o perché istituzionalmente preposti, sono impegnati quotidianamente nel prestare la propria opera a beneficio di disabili, anziani, giovani in stato di disagio e persone in condizione di emarginazione. Per attuare questi interventi fin dal 2006 è stata scelta una strategia innovativa per il panorama delle fondazioni bancarie italiane, che, pur essendo più impegnativa, si è rivelata assolutamente vincente. La Fondazione non si limita infatti alla mera erogazione di un contributo in denaro, ma esplica anche un'intensa attività preliminare di standardizzazione e uniformazione delle tipologie di mezzi richiesti, nonché di coordinamento e di gestione diretta degli acquisti che, conferendo un elevato potere contrattuale, genera un effetto moltiplicatore delle risorse stanziati che permette di acquistare un maggior numero di veicoli e, quindi, di soddisfare in modo più efficace gli interessi ed i bisogni della collettività. La selezione dei veicoli da acquistare è stata effettuata dal Consiglio di Amministrazione prendendo in considerazione le richieste presentate dai terzi in relazione ai Bandi del 2008 e del 2009, accorpando quindi le domande presentate nell'intero biennio in accordo con il proposito di attuare ulteriori analoghe iniziative con cadenza tendenzialmente biennale. In considerazione dell'entità del piano di acquisti, le risorse occorrenti al suo finanziamento sono state reperite mediante impegno dei fondi sia del 2009 che del 2010, come di seguito riepilogato:

settori di intervento	2009	2010	totale
Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 300.000,00	€ 400.000,00	€ 700.000,00
Crescita e formazione giovanile	€ 150.000,00	€ 200.000,00	€ 350.000,00
Assistenza agli anziani	€ 150.000,00	€ 200.000,00	€ 350.000,00
totale	€ 600.000,00	€ 800.000,00	€ 1.400.000,00

Ciò ha peraltro consentito di non penalizzare eccessivamente le erogazioni istituzionali destinate ad altre iniziative, oltre ad essere coerente con i tempi di attuazione del progetto che infatti soltanto nel corso del 2010 ha trovato il suo assetto definitivo, con la completa definizione delle assegnazioni di mezzi, dei prezzi di acquisto degli stessi e del complessivo piano di spesa. L'iniziativa della Fondazione ha inoltre avuto un rilevante sostegno da parte della Regione Marche e dell'Amministrazione Provinciale di Macerata, che hanno concesso alla Fondazione un contributo di 100.000,00 euro ciascuna, riconoscendo l'importanza dell'iniziativa stessa per l'intero territorio provinciale. Tenuto conto della disponibilità di ulteriori fondi per 19.500,00 euro, già stanziati fin dal 2008, e dei predetti contributi per un totale di 200.000,00 euro, la Fondazione è stata in grado di finanziare l'acquisto di 75 veicoli, tra mezzi per trasporto sociale e per protezione civile, come di seguito illustrato:

n.° 6 IVECO DAILY	Comune di Gualdo, Comune di Loro Piceno, ERSU di Macerata, Comune di Visso, Istituto Paolo Ricci di Civitanova Marche, Comune di Colmurano
n.° 1 IVECO EUROCARGO	Comune di Serravalle di Chienti
n.° 2 IVECO MASSIF	Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Cingoli, Comune di Apiro
N.° 16 FIAT DUCATO	Cooperativa Sociale "Berta 80" di San Severino Marche, Associazione Avulss di Urbisaglia, Associazione Centro di Solidarietà "Vita Nuova" di Muccia, Associazione "Cavalli delle Fonti" di Morrovalle, Associazione "I Nuovi Amici" di Macerata, Comunità Montana di Camerino, Comunità Montana di San Ginesio, Comunità Montana di San Severino Marche, Cooperativa Sociale "Il Faro" di Macerata, Cooperativa Sociale "Di Bolina" di Treia, Comune di Morrovalle, Comune di Treia, Associazione "Sorriso Solidale" di Belforte del Chienti, Cooperativa Sociale "Terra e Vita" di Recanati, Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Camerino, Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Tolentino
n.° 15 FIAT DOBLO+ n.° 1 FIAT QUBO	Comune di Potenza Picena, Croce Azzurra di Porto Recanati, Comune di Montelupone, Comune di Petriolo, Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Petriolo, Associazione Cavalieri Italiani Sovrano Militare Ordine di Malta, Comunità Montana di Camerino, Comunità Montana di San Ginesio, Comunità Montana di San Severino Marche, Comune di Porto Recanati, Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Sarnano, Università degli Studi di Camerino, Croce Verde di Macerata, Croce Verde di Mogliano, Associazione Avulss di Macerata



n°.3 FIAT SCUDO	Comune di Acquacarina, Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Visso, Caritas Diocesana di Macerata
n°.6 FIAT PANDA	Comune di Castelsantangelo sul Nera, Comune di Cessapalombo, Casa di Riposo "Lazzarelli" di San Severino Marche, Associazione "Albero dei Cuori" di Macerata, Comune di Ripe San Ginesio, Associazione Avis di Castelraimondo
n°.4 FIAT PUNTO	Associazione Sportiva "Santo Stefano" di Porto Potenza Picena, Comunità Montana di Camerino, Comunità Montana di San Ginesio, Comunità Montana di San Severino Marche,
N°.1 FIAT 16	Comune di Pioraco
n°.21 PICK-UP ISUZU	Gruppo Comunale di Protezione Civile di Camporotondo di Fiastrone, Gruppo Comunale di Protezione Civile di Civitanova Marche, Gruppo Comunale di Protezione Civile di Corridonia, Gruppo Comunale di Protezione Civile di Esanatoglia, Gruppo Comunale di Protezione Civile di Montefano, Gruppo Comunale di Protezione Civile di San Ginesio, Associazione Nazionale Alpini - Gruppo di Macerata, Comune di Urbisaglia, Gruppo Comunale di Protezione Civile di Civitanova Marche, Comune di Ussita, Comune di Matelica, Comune di Monte Cavallo, Comune di Monte San Giusto, Comune di Montecassiano, Comune di Caldarola, Comune di Fiastra, Comune di Fiuminata, Comune di Gagliole, Comune di Pieve Torina, Comune di Pievebovigliana, Comune di Serrapetrona

La gestione unitaria e coordinata degli acquisti da parte della Fondazione ha consentito di ottenere forti sconti rispetto ai prezzi di listino dei veicoli, generando quindi consistenti risparmi di spesa che, uniti ad una limitata compartecipazione alla spesa da parte degli enti pubblici assegnatari, hanno consentito di acquistare mezzi di trasporto per un valore di mercato notevolmente superiore.

Circa il settore **"Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa"**, la Fondazione ha destinato le risorse dell'esercizio 2010 a due linee di intervento principali, ossia il finanziamento di ambulanze allestite per il servizio di emergenza-urgenza 118, e il finanziamento di apparecchiature sanitarie per le strutture ospedaliere pubbliche del territorio provinciale. Gli interventi della Fondazione hanno consentito di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni sanitarie, attraverso l'acquisto di moderni mezzi di soccorso e di apparecchiature mediche di ultima generazione che hanno consentito ai plessi ospedalieri interessati di acquisire un livello di eccellenza in relazione ad alcuni reparti specialistici. Si tratta di progetti che, previo coordinamento con i programmi e con le esigenze segnalate dalle Zone Territoriali 5, 8, 9 e 10 della ASUR Regionale – nel cui territorio di pertinenza rientra la provincia di Macerata – la Fondazione attua in modo autonomo e "mirato", svolgendo trattative dirette con le ditte fornitrici per ottenere le migliori condizioni di fornitura ed il miglior rapporto prezzo-qualità, ed acquistando poi le apparecchiature per donarle infine alle stessa ASUR Regionale con destinazione alle varie Zone Territoriali. Il forte potere contrattuale di cui la Fondazione può disporre in sede di trattativa genera notevoli risparmi e, quindi, libera risorse da impiegare per ulteriori progetti in campo sanitario. Questa prassi implica indubbiamente uno sforzo maggiore da parte della Fondazione, ma fa sì che il budget di fondi a disposizione del settore permetta di produrre un rendimento notevolmente superiore a beneficio della collettività. Nell'esercizio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato l'acquisto di alcune importanti e modernissime apparecchiature sanitarie (in proposito si rimanda alla sezione specificamente dedicata ai progetti del settore in questione), ritenendo, proprio in considerazione del notevole sforzo finanziario richiesto, di dare copertura finanziaria su base pluriennale a tali interventi, mediante impegno cumulativo ed integrale delle risorse residue a disposizione del settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" nell'intero biennio 2010-2011.

Per quanto concerne in particolare le ambulanze allestite per il servizio d emergenza-urgenza 118, nel 2010 la Fondazione ha finanziato l'acquisto di 15 mezzi destinati ai seguenti enti, applicando le medesime modalità seguite per le analoghe iniziative realizzate nel 2006 e nel 2008:

- enti per i quali la Fondazione ha concesso un contributo a parziale copertura del costo di acquisto della rispettiva ambulanza, ed ha inoltre provveduto all'integrale pagamento in via anticipata degli interessi da questi dovuti sul finanziamento bancario concesso loro da Banca Marche per la copertura del residuo costo (i finanziamenti hanno durata di 24 o 48 mesi a seconda dei casi, e a carico degli enti è rimasta esclusivamente la quota capitale): Croce Rossa Macerata (n.2 ambulanze); Croce Rossa Matelica; Croce Rossa Tolentino; Croce Rossa Camerino; Croce Rossa Visso; Croce Azzurra Porto Recanati; Croce Verde Civitanova Marche (n.2 ambulanze); Croce Verde Macerata; Associazione Volontari Soccorso San Ginesio (quest'ultimo ente ha beneficiato soltanto del contributo per l'ambulanza, avendo rinunciato al finanziamento presso Banca Marche);
- enti che non hanno beneficiato del contributo a parziale copertura del costo di acquisto della rispettiva ambulanza, e per i quali la Fondazione ha provveduto esclusivamente all'integrale pagamento in via anticipata degli interessi da



questi dovuti sul finanziamento bancario concesso loro da Banca Marche per la copertura dell'intero costo: Croce Gialla Recanati; Croce Verde Monte San Giusto; Croce Verde Morrovalle-Montecosaro; Associazione "Piros" di Apiro.

A tali ambulanze si aggiungono poi due automediche, di cui la Fondazione ha deliberato l'acquisto e la donazione in favore dell'ASUR-Zona Territoriale n°.8 di Civitanova Marche e dell'ASUR-Zona Territoriale n°.9 di Macerata, con destinazione rispettivamente agli ospedali di Civitanova Marche e Macerata.

Accanto a queste due grandi direttrici di intervento – apparecchiature sanitarie e mezzi per pronto intervento – la Fondazione ha destinato importanti risorse ad alcuni "progetti propri" che traggono origine dalla scoperta di una nuova patologia ormai nota come "C.C.S.V.I." (acronimo che sta per "Chronic Cerebro Spinal Venous Insufficiency", ossia Insufficienza Venosa Cronica Cerebrospinale), a seguito di recenti ricerche scientifiche effettuate dal Centro di Malattie Vascolari dell'Università di Ferrara e dal Centro di Neuroradiologia dell'Ospedale Bellaria di Bologna. In estrema sintesi, nei malati di CCSVI il normale deflusso del sangue dal sistema nervoso centrale (cervello e midollo spinale) verso il cuore è ostacolato da ostruzioni presenti nelle vene del collo e del torace, causando reflussi e ristagni di sangue. Tali studi hanno altresì evidenziato un'elevata correlazione tra la presenza della CCSVI e la sclerosi multipla, destando un forte interesse di una parte della comunità scientifica internazionale e incoraggiando ulteriori ricerche, ad esempio negli Stati Uniti e in Israele. Sulla scia di quanto già fatto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna, ed allo scopo di verificare in ambito locale la rispondenza dei risultati fino ad oggi ottenuti circa la correlazione tra CCSVI e sclerosi multipla, la Fondazione Carima ha promosso e dato vita ad una collaborazione con l'ASUR Marche e con le Zone Territoriali n°.8 Civitanova Marche e n°.9 di Macerata, sia per attuare un primo screening dei pazienti affetti da sclerosi multipla, sia per realizzare un successivo studio secondo i canoni e le procedure ortodosse della ricerca scientifica.

Anche nel 2010 il settore "**Arte, attività e beni culturali**", come negli anni precedenti, ha visto un consistente volume erogativo, anche in considerazione del fatto che è sul piano delle finalità artistico-culturali che la Fondazione ha ereditato le originarie finalità ideali ed altruistiche della Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata, ed è qui, pertanto, che viene attuata la maggior parte dei "progetti propri" (es. mostre, pubblicazioni, acquisti di opere d'arte, valorizzazione della pinacoteca di Palazzo Ricci, ecc.). Va poi considerato che questo settore vede il finanziamento di iniziative di svariata natura, da quelle a carattere artistico-culturale (mostre, concerti, rassegne teatrali e musicali, manifestazioni, ecc.), agli interventi di restauro e conservazione dei beni appartenenti al patrimonio storico, artistico, archeologico ed architettonico, interventi che inevitabilmente comportano di norma impegni finanziari considerevoli.

Tenuto conto dell'ingente numero di richieste di contributo pervenute in relazione al Bando annuale (362 per oltre 21 milioni di euro), e non essendo i fondi residui dell'esercizio 2010 sufficienti per il finanziamento di quelle repute meritevoli di essere sostenute per la qualità dei contenuti proposti e per l'importanza rivestita per il territorio provinciale, la Fondazione ha ritenuto di impegnare anche risorse dell'esercizio 2011 allo scopo di poter finanziare un maggior numero di progetti e di poter concedere contributi ancor più adeguati.

In relazione al settore "**Sviluppo locale ed edilizia popolare locale**" va detto che la Fondazione ha destinato parte delle risorse al finanziamento dell'edizione 2010 dell'evento "Herbaria", progetto proprio della Fondazione che rappresenta un'iniziativa con grande successo di pubblico ed in grado di incentivare lo sviluppo economico locale, sia in termini generali essendo un'importante occasione di visibilità del territorio e quindi di promozione turistica dello stesso, sia in termini più concreti ed immediati in quanto in grado di far affluire per un intero fine settimana migliaia di persone, molte delle quali da altre province e regioni, con un massiccio utilizzo delle strutture ricettive locali (l'edizione 2010 ha registrato in totale oltre 40.000 presenze).

Per analoghe motivazioni, come del resto già avvenuto nei precedenti esercizi il contributo concesso all'Associazione "Arena Sferisterio" di Macerata per la Stagione Lirica 2010 è stato speso per il 50% sul settore in questione e per il 50% sul settore "Arte, attività e beni culturali". La Stagione Lirica, infatti, produce ricadute sul territorio di riferimento della Fondazione che si esplicano non solo sul piano prettamente artistico-culturale, rappresentando essa un evento di elevato valore la cui importanza travalica i confini nazionali, ma anche su quello della promozione economica.

Inoltre, anche nel 2010 è proseguita la collaborazione con la Camera di Commercio e con la Provincia di Macerata per il finanziamento di progetti a sostegno del territorio provinciale maceratese e del suo sviluppo, in grado di produrre un impatto positivo legato alle opportunità di innovazione di processo e di prodotto.

Tra queste iniziative assume particolare rilievo, innanzitutto, quella che è consistita nella realizzazione a Civitanova Marche di una "materioteca" che, in estrema sintesi, è un archivio, accompagnato da una vetrina virtuale, che contiene una vasta e diversificata selezione di campioni di materiali e di tecnologie innovative, ciascuno corredato di schede tecniche in cui gli interessati possono trovare dati generali, informazioni tecniche e immagini dei materiali stessi o dei prodotti, oltre ad informazioni sulle aziende produttrici. In tale senso la materioteca permette alle imprese di trovare più facilmente soluzioni nuove ed alternative a quelle già disponibili sul mercato, in termini di sostenibilità, ergonomia, economicità, standard qualitativi più elevati, migliore impatto estetico, ecc. Tutto ciò risulta estremamente rilevante nei settori predominanti nel panorama provinciale, in particolare della moda (tessuti, pelli, soles, accessori, ecc.), della gomma e materie plastiche, della stampistica, della chimica, della meccanica ed elettromeccanica.



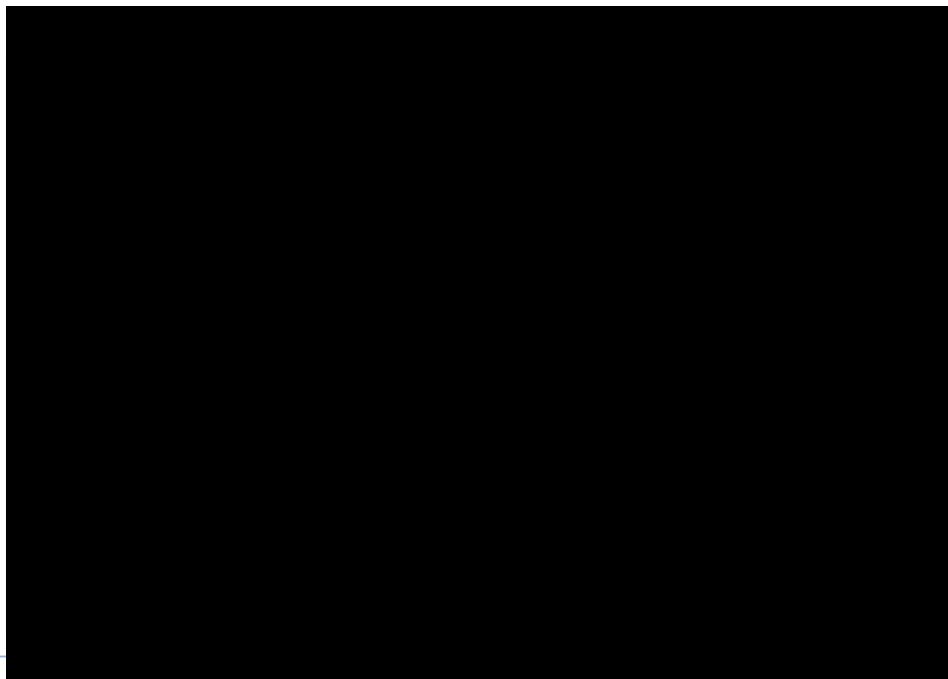
Accanto a questa iniziativa, la Fondazione ha anche sostenuto un progetto che relativo all'attivazione di percorsi di diffusione della progettazione tridimensionale. Lo scopo dell'iniziativa è quello di valorizzare nuove professionalità e specificità tecnicamente all'avanguardia nel campo del design, dell'ideazione e della prototipazione. La progettazione tridimensionale non è solo un modo nuovo di disegnare, ma può essere considerato un modo diverso e più semplice per progettare. Infatti, dal momento che permette una visualizzazione immediata delle idee e un rapido controllo del meccanismo, grazie alla possibilità di creare oggetti tridimensionali perfettamente fedeli alla realtà. Tutto ciò, integrato con altre tecniche di analisi e di modellazione opportunamente mirate, può ridurre i tempi di prototipazione della macchina. La progettazione 3D permette anche di realizzare con estrema rapidità immagini, animazioni e documentazione sulla macchina prima ancora di metterla in produzione.

Nel corso dell'esercizio 2010 la Fondazione ha poi sostenuto i seguenti convegni a valere sullo stanziamento integrativo specificamente finalizzato alla promozione e al sostegno di iniziative a carattere convegnistico: Associazione "L'Umana Dimora" di Macerata, contributo di euro 800,00 per convegno su neuroblastoma; Ordine degli Avvocati di Camerino, contributo di euro 1.200,00 per il convegno "La prova nel processo penale"; ASUR-Zona Territoriale n°.9 di Macerata, contributo di euro 1.500,00 per il convegno "Distretto di Tolentino – 10 anni di attività"; Università degli Studi di Macerata, contributo di euro 2.000,00 per il convegno "Amases"; Comune di Pollenza, contributo di euro 1.500,00 per il convegno "Dalla madia: le ricette antiche, un mobile d'arredo"; Università degli Studi di Macerata, contributo di euro 1.500,00 per il convegno "Can it happen again?"; Università degli Studi di Macerata, contributo di euro 1.000,00 per il convegno "Libertà religiosa e declino dello Stato nazionale"; Associazione Anffas di Civitanova Marche, contributo di euro 1.200,00 per il convegno "Il bene comune..."; ASUR-Zona Territoriale n°.9 di Macerata, contributo di euro 3.000,00 per il convegno "Problematiche vascolari in chirurgia"; AMART – Associazione Maceratese Radioterapia, di Macerata, contributo di euro 1.500,00 per il convegno "Le neoplasie del polmone"; Comune di Matelica, contributo di euro 1.500,00 per il convegno "La famiglia Bigiaretti"; Prefettura di Macerata, contributo di euro 1.200,00 per il convegno "Gli sprechi alimentari"; Arcidiocesi di Fermo, contributo di euro 2.000,00 per il convegno "Festa della famiglia a Civitanova Marche"; Comitato Pari Opportunità, contributo di euro 1.200,00 per il convegno "Il linguaggio giuridico".

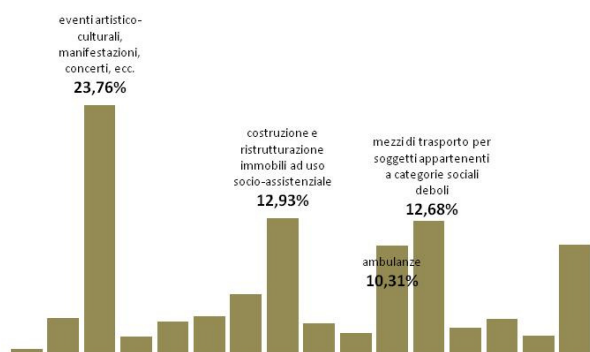
Infine, circa il settore "Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola", le erogazioni deliberate nel 2010 sono state quasi interamente destinate al finanziamento pluriennale dei progetti approvati e deliberati nel passato esercizio, a loro volta finalizzati all'innovazione tecnologica e al miglioramento delle strumentazioni informatiche e multimediali presso gli istituti scolastici del territorio provinciale, nonché al miglioramento dell'offerta didattica e formativa.

Le erogazioni deliberate a valere sull'esercizio 2010: distribuzione per finalità e per categorie di soggetti beneficiari

Di seguito viene proposta una tabella che offre una disamina dei dati erogativi in relazione alle tipologie a cui possono essere ricondotte le finalità delle erogazioni deliberate nell'esercizio 2010, che quindi rappresentano gli ambiti generali di intervento della Fondazione:



Come si può evincere dalla suddetta tabella, l'ambito in cui la Fondazione è intervenuta in misura più consistente è il sostegno ad "eventi artistico-culturali, manifestazioni, concerti, ecc.". In proposito va rammentato che tale ultima voce ingloba anche il contributo che annualmente la Fondazione eroga per la Stagione Lirica dello Sferisterio, nonché gli stanziamenti destinati alla manifestazione "Herbaria", "progetto proprio" finalizzato alla promozione del territorio provinciale. A seguire, altra categoria rilevante è quella della "costruzione e ristrutturazione di immobili ad uso socio-assistenziale", nell'ambito della quale pesa in modo considerevole lo stanziamento per il "Progetto Speciale"

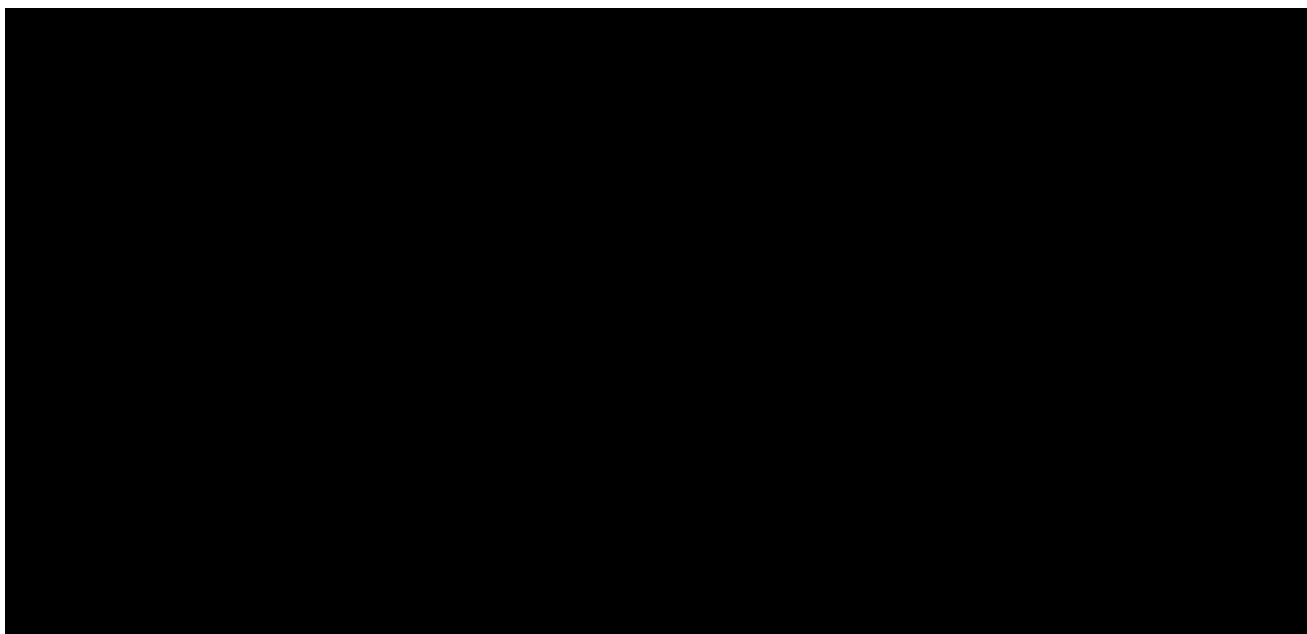


precedentemente illustrato. Di grande rilevanza sono poi le risorse destinate al finanziamento delle ambulanze, dei "mezzi per il trasporto di soggetti appartenenti alle categorie sociali deboli" e di "protezione civile". Va però ricordato che nella tabella di cui sopra sono evidenziati solo gli importi di competenza dell'esercizio 2010, mentre lo sforzo economico effettivamente sostenuto dalla Fondazione è stato notevolmente superiore in quanto, come già evidenziato in precedenza, gli acquisti dei mezzi di trasporto e delle ambulanze sono stati finanziati attingendo anche ai fondi dell'esercizio 2009 (e in misura ridotta anche del 2008)

Di grande rilevanza sono poi le risorse destinate alle case di riposo (impianti di climatizzazione, arredi, attrezzature, progetti di animazione), ed alle apparecchiature sanitarie. Circa queste ultime occorre però tener conto che l'importo di euro 207.360,96 rappresenta solo la quota imputata all'esercizio 2010, e che i fondi per l'acquisto delle stesse sono integrati da quelli impegnati a valere sull'esercizio 2011, per 1.058.000,00 euro, in virtù del finanziamento pluriennale di tali progetti sul biennio 2010-2011.

La stessa identica precisazione va fatta, ad esempio, anche ai fini di una migliore e più veritiera lettura dei valori relativi ad alcune finalità che sono strettamente inerenti al settore "Arte, attività e beni culturali" nel quale, come già illustrato, le erogazioni deliberate sono state biennializzate e, quindi, imputate anche ai fondi del 2011. In virtù di tale biennializzazione, e considerando quindi anche le iniziative finanziate su base pluriennale con risorse del 2011, si può evidenziare come la Fondazione sia stata in grado di sostenere iniziative relative alla "conservazione e restauro immobili storici" per un importo complessivo di 585.000,00 euro, nonché "pubblicazioni" per un importo complessivo di 242.125,00 euro, e "restauri di opere d'arte" per un totale di 190.500,00 euro.

Prendendo invece come riferimento le categorie di soggetti beneficiari delle erogazioni, queste possono essere classificate come segue:



Elenco delle erogazioni deliberate a valere sull'esercizio 2010

Di seguito viene riportato l'elenco completo degli interventi deliberati dalla Fondazione a valere sui fondi dell'esercizio 2010, per ciascuno dei quali viene indicato il beneficiario dell'erogazione, il progetto finanziato e il relativo importo²:

Settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" erogazioni deliberate esercizio 2010 = euro 1.035.720,96

Come già evidenziato sopra, relativamente al settore in esame la Fondazione ha innanzitutto continuato la sua azione, già avviata da diversi anni, di potenziamento delle dotazioni di apparecchiature sanitarie presso i principali plessi ospedalieri della provincia di Macerata, deliberando di finanziare l'acquisto di ulteriori strumentazioni di ultima generazione da donare in maniera mirata alle Zone Territoriali interessate. In considerazione dell'entità delle risorse finanziarie necessarie per il finanziamento di tali progetti, la Fondazione ha reperito la relativa copertura finanziaria su base pluriennale, mediante impegno cumulativo ed integrale delle risorse a disposizione del settore nell'intero biennio 2010-2011.

I fondi dell'esercizio 2010 sono stati inoltre impiegati per il finanziamento di ambulanze allestite per il servizio di emergenza 118 e di mezzi per la protezione civile, e di ulteriori progetti in campo sanitario, come di seguito riepilogato:

beneficiario erogazione	progetto	Importo erogazione deliberata
CROCE ROSSA MACERATA	AMBULANZA DI TIPO "A" PER SERVIZIO 118	40.000,00
CROCE ROSSA MATELICA	AMBULANZA DI TIPO "A" PER SERVIZIO 118	40.000,00
CROCE ROSSA TOLENTINO	AMBULANZA DI TIPO "A" PER SERVIZIO 118	40.000,00
CROCE ROSSA CAMERINO	AMBULANZA DI TIPO "A" PER SERVIZIO 118	40.000,00
CROCE ROSSA VISSO	AMBULANZA DI TIPO "A" PER SERVIZIO 118	40.000,00
CROCE AZZURRA PORTO RECANATI	AMBULANZA DI TIPO "A" PER SERVIZIO 118	40.000,00
CROCE VERDE CIVITANOVA MARCHE	AMBULANZA DI TIPO "A" PER SERVIZIO 118	40.000,00
CROCE VERDE MACERATA	AMBULANZA DI TIPO "A" PER SERVIZIO 118	40.000,00
ASSOCIAZIONE VOLONTARI SOCCORSO SAN GINESIO	AMBULANZA DI TIPO "A" PER SERVIZIO 118	40.000,00
ASUR – ZONA TERRITORIALE N°.9 DI MACERATA	AUTOMEDICA PER L'OSPEDALE DI MACERATA	52.000,00
ASUR – ZONA TERRITORIALE N°.8 DI CIVITANOVA MARCHE	AUTOMEDICA PER L'OSPEDALE DI CIVITANOVA MARCHE	52.000,00
PROGETTI DI TERZI COORDINATI E GESTITI DALLA FONDAZIONE	STANZIAMENTO PER PROGETTO AMBULANZE	92.647,72
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - GRUPPO DI MACERATA	EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE CIVILE	23.400,00
COMUNE DI FIASTRA	ACQUISTO AUTOMEZZO PER PROTEZIONE CIVILE	6.462,28
COMUNE DI PIEVEBOVIGLIANA	POTENZIAMENTO DEL GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE	22.230,00

² per i progetti finanziati su base pluriennale viene riportata solo la quota parte del contributo di competenza dell'esercizio 2010; per la quota impegnata a carico di altri esercizi si rimanda alla sezione del bilancio relativa agli impegni pluriennali e a copertura finanziaria differita.



Comune Di Ussita	Mountain rescue	23.400,00
COMUNE DI MONTE CAVALLO	ACQUISTO MEZZO POLIVALENTE PER PROTEZIONE CIVILE	23.400,00
COMUNE DI GAGLIOLE	ACQUISTO MEZZO OPERATIVO PER POTENZIAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	22.230,00
GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DI CAMPOROTONDO DI FIATRONE	LA PROTEZIONE CIVILE...PER I CITTADINI	22.230,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	SCREENING CCSVI	100.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	CONVEGNO CCSVI A CIVITANOVA MARCHE	14.400,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	STUDIO RANDOMIZZATO SULLA CCSVI, IN COLLABORAZIONE CON L'ASUR MARCHE	100.000,00
CERMIS - CENTRO RICERCHE 'N. STRAMPELLI' PER IL MIGLIORAMENTO VEGETALE	LA PASTA: DAL CAMPO...AL PIATTO	5.000,00
FONDAZIONE ANT ITALIA – SEDE DI CIVITANOVA MARCHE	HOME CONFORT 4	10.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA	LE MOLECOLE ANTITUMORALI DEI PROTOZOI CILIATI: SINTESI, CHIMICA E ATTIVITA' BIOLOGICA	6.000,00
AVIS COMUNALE COLMURANO	MESSA A NORMA SALA PRELIEVI	1.000,00

Per quanto concerne invece la apparecchiature sanitarie, la Fondazione ha deliberato il finanziamento del seguente progetto, la cui copertura finanziaria è posta in parte a carico dell'esercizio 2010 e a carico dell'esercizio 2011 per la quota residua (si veda in proposito il dettaglio degli impegni a carattere pluriennale):

beneficiario erogazione	progetto	Importo erogazione deliberata 2010
ASUR MARCHE - Z.T. N° 8 DI CIVITANOVA MARCHE	REALIZZAZIONE LABORATORIO CRIOCONGELAMENTO CELLULE STAMINALI PER AUTOTRAPIANTO	99.360,96

La Fondazione ha inoltre deliberato il finanziamento dei seguenti progetti, la cui copertura finanziaria è posta integralmente a carico dell'esercizio 2011, anche fino ad esaurimento delle risorse assegnate al settore per lo stesso esercizio, e per i quali non vengono indicati i relativi importi in quanto ancora non sono stati pienamente definiti gli impegni di spesa e le condizioni di acquisto delle apparecchiature sanitarie:

beneficiario erogazione	progetto
ASUR MARCHE - Z.T. N° 8 DI CIVITANOVA MARCHE	ACQUISTO SISTEMA DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA ORL
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE / ASUR MARCHE - Z.T. N° 10 DI SAN SEVERINO MARCHE	ACQUISTO LASER A FEMTOSECONDI PER U.O. OCULISTICA OSPEDALE SAN SEVERINO MARCHE

La Fondazione valuterà inoltre nel corso del 2011 il finanziamento di uno, o più, dei seguenti progetti da individuare sulla base di una complessiva valutazione tecnico-economica compatibilmente coi fondi complessivamente disponibili per il biennio 2010-2011 e in considerazione di possibili riduzioni di prezzo da parte delle rispettive ditte fornitrici:

beneficiario erogazione	progetto
ASUR MARCHE - Z.T. N° 9 DI MACERATA	APOTECA, IN FARMACIA ENTRANO I ROBOT...
ASUR MARCHE - Z.T. N° 9 DI MACERATA	ECOENDOSCOPIA ED ENDOSCOPIA AVANZATA ONCOLOGICA
ASUR MARCHE - Z.T. N° 9 DI MACERATA	ANGIOGRAFO PER EMODINAMICA



**Settore "Arte, attività e beni culturali
erogazioni deliberate esercizio 2010 = euro 1.104.000,00**

Beneficiario erogazione	progetto	Importo erogazione deliberata
ASSOCIAZIONE ARENA SFERISTERIO MACERATA	STAGIONE LIRICA 2010 (contributo complessivo di € 250.000 speso per il 50% nel settore "Arte, attività e beni culturali" e per il 50% nel settore "Sviluppo Locale ed edilizia popolare locale")	125.000,00
COMUNE DI SAN GINESIO	5° FESTIVAL NAZIONALE E 1° INTERNAZIONALE DEI BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA	30.000,00
FONDO AMBIENTE ITALIANO MILANO	XVIII EDIZIONE DELLA GIORNATA FAI DI PRIMAVERA NELLA PROVINCIA DI MACERATA	1.500,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	ALLESTIMENTO ESTERNO CHIESA SAN FILIPPO A MACERATA IN OCCASIONE DEL V CENTENARIO DELLA MORTE DI PADRE MATTEO RICCI	14.400,00
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F. FILELFO" TOLENTINO	ARTE: MUSICA, CANTO, CINEMA	10.000,00
ISTITUTO STATALE D'ARTE MACERATA	ISTARTE X HERBARIA	25.000,00
MONASTERO SANTA CHIARA CAMERINO	CANONIZZAZIONE CAMILLA BATTISTA VARANO	30.000,00
ASSOCIAZIONE "MUSICULTURA" RECANATI	MUSICULTURA FESTIVAL 2010	50.000,00
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO	NATURALMENTE, UNICAM	23.000,00
ASSOCIAZIONE "ATTIVITÀ PRODUTTIVE" SAN SEVERINO MARCHE	2003 MOSTRA ATTIVITÀ PRODUTTIVE "SVILUPPO IMPRESE GIOVANILI"	10.000,00
ASSOCIAZIONE "ENTE CLOWN E CLOWN" MONTE SAN GIUSTO	CLOWN E CLOWN FESTIVAL	20.000,00
ASSOCIAZIONE MUSICALE "PIER ALBERTO CONTI" CIVITANOVA MARCHE	I CONCERTI NEL CHIOSTRO	5.000,00
ASSOCIAZIONE CIVICA SCUOLA DI MUSICA "BENIAMINO GIGLI" - RECANATI	ACCADEMIA LIRICA BENIAMINO GIGLI	5.000,00
ASSOCIAZIONE "PALIO DEI CASTELLI" SAN SEVERINO MARCHE	RIEVOCAZIONE STORICA - CORSA DELLE TORRI - PALIO	10.000,00
ASS.NE "STELLA DEI SIBILLINI" - CAMERINO	TERRA DEL TARTUFO 2010	15.000,00
COMUNE DI CAMERINO	CAMERINO FESTIVAL 2010 - 24ª RASSEGNA INTERNAZIONALE DI MUSICA E TEATRO DA CAMERA	10.000,00
COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	CIVITANOVA DANZA 2010	50.000,00
COMUNE DI PORTO RECANATI	ARENA GIGLI MUSICAL 2010	10.000,00
COMUNE DI RECANATI	L'INFINITO FESTIVAL	15.000,00
COMUNE DI TOLENTINO	BIBLIOCAFFELETTARIO	10.000,00
COMUNE DI URBISAGLIA	ANFITEATRO ROMANO - STAGIONE TEATRO CLASSICO	10.000,00
CONVITTO NAZIONALE "GIACOMO LEOPARDI" MACERATA	CREATIVITÀ IN HERBA	6.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con le Fondazioni di Loreto, Perugia, Foligno)	LA VIA LAURETANA	10.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	MOSTRA "GINO MAROTTA. CORTEO DI PRIMAVERA E ALTRE LUCI COLORATE"	60.000,00
ISTITUTO ALBERGHIERO IPSSART "G. VARNELLI" CINGOLI	PANE E NON SOLO	10.000,00
ASSOCIAZIONE "ATTIVITÀ PRODUTTIVE" SAN SEVERINO MARCHE	VI EDIZIONE GRAN GALA' DELLA MODA 23-24-25 GIUGNO 2010	10.000,00



ASSOCIAZIONE "NOVA ASSOCIAZIONE" CIVITANOVA MARCHE	CARTACANTA - GRAPHIC FEST	5.000,00
ASSOCIAZIONE "TREIA LIRICA" SAN GINESIO	MARCHE LIRICA	10.000,00
DIOCESI DI MACERATA	IN OPERA	15.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	REALIZZAZIONE VOLUME 'CATTEDRALI DELLA DIOCESI'.	72.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	ACQUISTO DEL VOLUME "GOVERNO ETERNO INFERNO. CULTURA STORIOGRAFICA E PARADIGMI POLITICI IN GIUSEPPE BELLI" EDITO DALLA "BULZONI EDITORE" DI ROMA	1.500,00
PROGETTO CONSULTA DELLA FONDAZIONI BANCARIE DELLE MARCHE	VOLUME N.106 "ATTI E MEMORIE" DELLA DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LE MARCHE (quota parte Fondazione)	625,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	ACQUISTO CATALOGHI MOSTRA "IL '600 NELLE MARCHE. SAN SEVERINO E L'ALTA MARCA"	3.000,00
ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAN SEVERINO SAN SEVERINO MARCHE	PUBBLICAZIONE ITINERARI PERCORSI TURISTICI IN LINGUA ITALIANA E INGLESE	5.000,00
ASSOCIAZIONE MUSICALE SALVADEI MACERATA	ATTIVITÀ SALVADEI BRASS	10.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	PLAFOND PER ACQUISTO OPERE D'ARTE (integrazione)	72.873,50
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	MUSEO DI PALAZZO RICCI: ANALISI E FATTIBILITÀ DEL PROGETTO DI RINNOVO E SISTEMAZIONE DELLA COLLEZIONE	11.400,00
COMUNE DI TOLENTINO	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A SOSTEGNO DELLA RICOSTRUZIONE DEL TEATRO VACCAJ DI TOLENTINO (quota di competenza 2010 del contributo totale di euro 500.000,00)	200.000,00
CONFRATERNITA SS. SACRAMENTO CIVITANOVA MARCHE	RESTAURO DI UN DIPINTO AD OLIO SU TELA RAFFIGURANTE SANTA MARIA APPARENTE DI AUTORE IGNOTO DEL SEC. XVI-XVII	9.000,00
PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA MONTECASSIANO	RESTAURO E MONTAGGIO PALA ROBBIANA DI MONTECASSIANO	15.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	GESTIONE PALAZZO RICCI ANNO 2010	80.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	REGISTRAZIONE DOMINI INTERNET E MARCHI	360,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE "GIUSEPPE COLUCCI" PENNA SAN GIOVANNI	LE ANTICHITÀ PICENE DI GIUSEPPE COLUCCI FRA I BENI CULTURALI DEL TERRITORIO	8.741,50
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	PROMOZIONE PALAZZO RICCI - PIANTINA MUSEI PROVINCIALI	9.600,00

**Settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale"
erogazioni deliberate esercizio 2010 = euro 1.135.000,00**

Beneficiario erogazione	progetto	Importo erogazione deliberata
CAMERA DI COMMERCIO MACERATA	REALIZZAZIONE MATERIOTECA	80.000,00
CAMERA DI COMMERCIO MACERATA	PERCORSI DI DIFFUSIONE DELLA PROGETTAZIONE TRIDIMENSIONALE	80.000,00
CAMERA DI COMMERCIO MACERATA	PICCOLA GRANDE ITALIA - EDIZIONE 2010	18.000,00
CAMERA DI COMMERCIO MACERATA	CAMPIONATO DI POTATURA DELL'OLIVO E RASSEGNA DI OLI MONOVARIETALI - EDIZIONE 2010	10.000,00
CERMIS - CENTRO RICERCHE "N. STRAMPELLI" PER IL MIGLIORAMENTO VEGETALE - TOLENTINO	VALORIZZAZIONE ENERGETICA DELLE PRODUZIONI AGRICOLE: DEFINIZIONE E SVILUPPO DI UNA FILIERA PER L'AGRICOLTURA	1.087,94
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con Camera Commercio Macerata)	PROGETTAZIONE STRATEGICA DEL TERRITORIO	60.000,00
ASSOCIAZIONE PRO LOCO "T.C.T. - TOLENTINO CULTURA & TURISMO" - TOLENTINO	NOTTE DI STELLE 2010	3.000,00



PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	PROMOZIONE E SOSTEGNO DI CONVEGNI E CONGRESSI	67.933,35
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	HERBARIA 2010	600.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	"TUTTO IN GIOCO - BIENNALE DI CULTURA INTRATTENIMENTO" (stanziamento integrativo)	17.978,71
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con: Comuni di Visso, Ussita e Castelsantangelo sul Nera, Parco Nazionale dei Monti Sibillini, Associazione Operatori Turistici dell'Altonera)	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA IN LEGNO PREFABBRICATA DA ADIBIRE A CENTRO INFORMATIVO TURISTICO E DI ACCOGLIENZA DEL COMPRESORIO DELL'ALTONERA	20.000,00
ASSOCIAZIONE GRUPPO SPORTIVO A.C. MACERATA	20° TROFEO NAZIONALE LODOVICO SCARFIOTTI SARNANO-SASSOTETTO	7.000,00
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI MACERATA	ADEGUAMENTO LABORATORIO PREPARAZIONE E CONSERVAZIONE MATERIALE SEMINALE BOVINO	30.000,00
ASSOCIAZIONE ARENA SFERISTERIO MACERATA	STAGIONE LIRICA 2010 (contributo complessivo di € 250.000 speso per il 50% nel settore "Arte, attività e beni culturali" e per il 50% nel settore "Sviluppo Locale ed edilizia popolare locale")	125.000,00
ASS.NE CULTURALE "MUSEO DEL SIDECAR" CINGOLI	SIDECAR - 100 ANNI DELLA NOSTRA STORIA	5.000,00
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MACERATA/ASSOCIAZIONE CAMPIONATO PRIMAVERA TIM 2009/2010 - MACERATA	FASI FINALI DEL CAMPIONATO PRIMAVERA TIM 2009/2010	10.000,00

**Settore "Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola"
erogazioni deliberate esercizio 2010 = euro 260.000,00**

Beneficiario erogazione	progetto	Importo erogazione deliberata
ASS.NE DI PROMOZIONE SOCIALE "PREPOS" TOLENTINO	IL MIO TALENTO	6.000,00
COMUNANZA AGRARIA DI GELAGNA E BAVARETO SERRAVALLE DI CHIANTI	OSTELLO PER ROCCIATORI	14.000,00
CERMIS - CENTRO RICERCHE "N. STRAMPELLI" PER IL MIGLIORAMENTO VEGETALE - TOLENTINO	QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE	8.000,00
COMUNE DI TOLENTINO	INFORMATIZZAZIONE SALA CORSI DELLA FABBRICA IDEALE DEL COMUNE DI TOLENTINO	20.000,00
COMUNE DI PETRIOLO	FORMIAMO I NOSTRI GIOVANI	5.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con il Resto del Carlino)	CAMPIONATO DI GIORNALISMO 2009/2010 PER LE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI MACERATA	15.000,00
ISTITUTO PROFESSIONALE IPSIA "F. CORRIDONI" CORRIDONIA	SISTEMA ORIENTAMENTO 2009	7.000,00
PARROCCHIA SAN FRANCESCO TOLENTINO	TEATRO EXCELSIOR	5.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO "ENRICO MEDI" PORTO RECANATI	MULTIMEDIALITÀ ELEMENTARE	13.000,00
COMUNE DI PIORACO	COMPLETAMENTO INTERVENTI DI RECUPERO DEL PLESSO SCOLASTICO DI PIORACO	45.000,00
COMUNE DI TOLENTINO	SCUOLA APERTA: GLI STUDENTI DEGLI ISTITUTI COMPRENSIVI DI TOLENTINO INCONTRANO LA XXV BIENNALE DELL'UMORISMO	5.000,00
COMUNE DI PIEVE TORINA	UN'AULA TUTTA SPECIALE	3.000,00
COMUNE DI MATELICA	MUSICA DELLA SCUOLA	5.000,00
CONGREGAZIONE MAESTRE PIE VENERINI PROVINCIA ITALIANA - TOLENTINO	LA FATTORIA	5.000,00
CONVITTO NAZIONALE GIACOMO LEOPARDI -	CREAZIONE DI UNA INTRANET SCOLASTICA	5.000,00



MACERATA (MC)		
CIRCOLO DIDATTICO VIA REGINA ELENA CIVITANOVA MARCHE	NONNO, RACCONTAMI...	5.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI XXIII PETRIOLO	INFORMATICA DI QUALITÀ - COMPLETAMENTO	5.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO "TACCHI VENTURI" SAN SEVERINO MARCHE	FARE SCUOLA IN MUSEO: LABORATORI DIDATTICI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO	15.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO "E. MESTICA" MACERATA	A SCUOLA E NEL GIOCO NESSUNO E' STRANIERO	5.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO "UGO BETTI" CAMERINO	UNA SCUOLA DI QUALITÀ...AL PASSO COI TEMPI	3.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO "ENRICO MEDI" PORTO RECANATI	LA LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE: IL NUOVO SETTING DI RELAZIONE INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO. LA LEZIONE OLTRE IL BANCO DELLA SCUOLA	10.000,00
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "G. ANTINORI" CAMERINO	FORMAZIONE TECNICI PER L'EDILIZIA PER IL TERRITORIO COME NUOVE FIGURE PROFESSIONALI : TECNICO DEL SUONO E DEL RUMORE E DELLA CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI	3.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO "V. TORTORETO" SAN GINESIO	SULLE ORME DEL PASSATO ALLA SCOPERTA DI NOI STESSI	3.000,00
LICEO CLASSICO "GIACOMO LEOPARDI" MACERATA	EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE	5.000,00
LICEO CLASSICO "GIACOMO LEOPARDI" MACERATA	CULTURA E NUOVE TECNOLOGIE	10.000,00
SCUOLA SECONDARIA "L. PIRANDELLO" CIVITANOVA MARCHE	ABBATTIAMO LE DIVERSITÀ	20.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO VIA GRANDI TOLENTINO	INFORMASCUOLA	5.000,00
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI MACERATA	IMPLEMENTAZIONE BIBLIOTECA INTERDIPARTIMENTALE DELL'ACCADEMIA	5.000,00
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO -	CAMERINO E LA MARCA NEL QUATTROCENTO	5.000,00

Settore "Volontariato, filantropia e beneficenza"
erogazioni deliberate esercizio 2010 = euro 1.664.642,04

Beneficiario erogazione	progetto	Importo erogazione deliberata
ASSOCIAZIONE AIDAI MARCHE ONLUS MACERATA	PARLAMI, TI ASCOLTO	5.000,00
ASS.NE DI VOLONTARIATO "LA RONDINELLA" CORRIDONIA	ATTIVITÀ DELLO SPORTELLINO DI ACCOGLIENZA	5.000,00
ASSOCIAZIONE EMOALIZZATI ONLUS CIVITANOVA MARCHE	ATTIVITÀ SOCIALI, CULTURALI, RICREATIVE E DIVULGATIVE IN FAVORE DEGLI EMOALIZZATI – ANNO 2010	3.000,00
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PARSIFAL CIVITANOVA MARCHE	REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI ECCELLENZA PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ ALIMENTARE	8.000,00
ASS.NE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI SEDE PROVINCIALE DI MACERATA	TEATRO DELLA COMUNITÀ	10.000,00
ASSOCIAZIONE DELL'EMMANUELE MORROVALLE	CASA DELL'EMMANUELE	15.000,00
ASSOCIAZIONE GLATAD ONLUS TOLENTINO	SOSTEGNO E POTENZIAMENTO DELLA COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI "LA CASA SUL COLLE"	5.000,00
COOPERATIVA SOCIALE "LA RAGNATELA" RECANATI	CALORE, COLORE E NOTE PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA	12.239,04
ASSOCIAZIONE SPORTIVA SANTO STEFANO PORTO POTENZA PICENA	ACQUISTO FIAT PUNTO CON ALLESTIMENTO PER LA GUIDA DEI DISABILI	15.369,56
ASS.NE AUSER PROVINCIALE DI MACERATA MACERATA	SOSTEGNO ECONOMICO A PERSONA IN PARTICOLARE SITUAZIONE DI DIFFICOLTÀ	3.000,00



CROCE AZZURRA DI PORTO RECANATI PORTO RECANATI	TRASPORTO DISABILI – ACQUISTO FIAT DOBLO'	15.369,56
CASA DI RIPOSO SANTA MARIA MADDALENA ESANATOGLIA	CURA DELL'ANZIANO CON DEMENZA E DEGLI AMBIENTI DOVE VIVE	9.000,00
CARITAS SAN CATERVO DI TOLENTINO TOLENTINO	SOSTEGNO ECONOMICO A VARIE FAMIGLIE DI TOLENTINO IN DIFFICOLTÀ	5.000,00
COOPERATIVA SOCIALE BERTA 80 ARL SAN SEVERINO MARCHE	RECUPERO E AVVIO ALLA PROFESSIONALIZZAZIONE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	10.000,00
COOPERATIVA SOCIALE BETANIA MACERATA	NUOVO IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE AREE COMUNI CASA DI RIPOSO	15.000,00
COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA	ACQUISTO FIAT PANDA 4X4 PER GRUPPO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE	10.993,71
COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA	SALA HOBBY CASA DI RIPOSO "A. PAPARELLI"	8.000,00
COMUNE DI MONTE SAN GIUSTO	ACQUISTO PICK-UP ISUZU PER PROTEZIONE CIVILE	18.720,00
COMUNE DI POTENZA PICENA	ASCENSORI E LAVORI DI COMPLETAMENTO AREE RICREATIVE E DI LABORATORIO C/O RESIDENZA PROTETTA/CASA DI RIPOSO PER ANZIANI	50.000,00
COMUNE DI SARNANO - SARNANO	MIGLIORAMENTO SERVIZI IN FAVORE DEGLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO E RESIDENZA PROTETTA PER ANZIANI	30.000,00
COMUNE DI TOLENTINO	RESIDENZA PER ANZIANI "V. PORCELLI": REALIZZAZIONE GIARDINO D'INVERNO PER ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE	30.000,00
COMUNE DI TREIA - TREIA	CENTRO SOCIO-EDUCATIVO-RIABILITATIVO - 3° STRALCIO	103.000,00
COMUNE DI URBISAGLIA	ADEGUAMENTO PARCO MACCHINE PROTEZIONE CIVILE PER SERVIZIO DI ASSISTENZA E VIGILANZA – ACQUISTO PICK-UP ISUZU	18.720,00
COMUNE DI SEFRO - SEFRO	ADEGUAMENTO E RIPRISTINO ACCESSI AMBULATORI COMUNALI CON ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	15.000,00
COMUNE DI CESSAPALOMBO	PANDA AMICA: PIÙ SICUREZZA ED ASSISTENZA NELL'ENTROTERRA SVANTAGGIATO - ACQUISTO FIAT PANDA 4X4	10.444,02
COMUNE DI MATELICA	ACQUISTO PICK-UP ISUZU PER LA PROTEZIONE CIVILE	18.720,00
COMUNE DI MATELICA	ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA BRAMANTE ATTA A CONTENERE IL CENTRO PER DISABILI "L'ARGILLARIO"	10.000,00
CONGREGAZIONE MAESTRE PIE VENERINI PROVINCIA ITALIANA - TOLENTINO	TERRA-ARIA-ACQUA-FUOCO	15.000,00
ASSOCIAZIONE "CNIS - COORDINAMENTO NAZIONALE INSEGNANTI" - MACERATA	I BRUTTI ANATROCCOLI: LE PAURE CHE AIUTANO A CRESCERE. LA RESILIENZA	3.000,00
COMUNE DI CINGOLI	PULITO SANO	10.000,00
COMUNE DI MONTECASSIANO	ACQUISTO PICK-UP ISUZUPER GRUPPO VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE	18.720,00
COOPERATIVA SOCIALE 'LA RAGNATELA' ONLUS RECANATI	RISTRUTTURAZIONE PER NUOVE ATTIVITÀ	10.000,00
ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII RIMINI	ADEGUAMENTO STRUTTURALE CASA FAMIGLIA A TOLENTINO	10.000,00
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI CAMERINO	ACQUISTO FIAT DUCATO PER TRASPORTO DISABILI	25.848,20
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI PETRIOLO	POTENZIAMENTO STRUTTURA SOCIO SANITARIA LOCALE E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO - ACQUISTO FIAT DOBLO'	15.369,56
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI SARNANO	RI-MUOVIAMOCI - ACQUISTO FIAT DOBLO'	16.464,56
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI TOLENTINO	TRASPORTO DIVERSAMENTE ABILI E PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO FIAT DUCATO	25.848,20
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI VISSO	MEZZO ADIBITO A TRASPORTO DISABILI - ACQUISTO FIAT SCUDO	20.276,84
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI MACERATA	CRI: AMICI IN PRIMA LINEA – ACQUISTO FIAT DUCATO	20.276,84
COMUNE DI RIPE SAN GINESIO	PIÙ SICUREZZA ED ASSISTENZA NELL'ENTROTERRA SVANTAGGIATO CON L'AUTO AMICA - ACQUISTO FIAT PANDA 4X4	10.444,02
COMUNE DI RIPE SAN GINESIO	PROGETTO P.A.D. MONTI AZZURRI	8.000,00



COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIENZI	ARREDAMENTO INTERNO COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI	15.000,00
CENTRO SOCIO-CULTURALE SACRO CUORE MACERATA	PIÙ DIGNITÀ PER L'ANZIANO	10.000,00
CROCE VERDE DI MOGLIANO	HOPE 2009 - ACQUISTO FIAT DOBLO'	15.369,56
CROCE VERDE DI MACERATA	TRASPORTO ANZIANI E DIVERSAMENTE ABILI IN DIFFICOLTÀ - ACQUISTO FIAT DOBLO'	15.369,56
CROCE VERDE DI CIVITANOVA MARCHE	ANZIANI, SOLI, DIVERSAMENTE ABILI...CHE NESSUNO RESTI SOLO – ACQUISTO FIAT DUCATO	25.848,20
COOPERATIVA SOCIALE IL FARO MACERATA	HOUSING SOCIALE - ACQUISTO FIAT DUCATO	17.288,43
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	ATTIVITÀ RELATIVE AL PROGETTO DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE/ASSISTENZIALE PER SOGGETTI DEBOLI	12.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	“SULLE STRADE DELLA SOLIDARIETÀ”. MANIFESTAZIONE DI CONSEGNA DEI MEZZI PER TRASPORTO SOCIALE E DI PROTEZIONE CIVILE E DI AMBULANZE PER 118 (SAN SEVERINO MARCHE, 24 SETTEMBRE 2010)	12.000,00
ASSOCIAZIONE GENITORI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI AGEBADI - TOLENTINO	SPECIALMENTE GENITORI	5.000,00
GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO MACERATA	CASA PANDOKION (CASA DI TUTTI)	5.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO SANT'AGOSTINO CIVITANOVA MARCHE	ATTIVAZIONE INSEGNAMENTO DOMICILIARE A BENEFICIO DI UN ALUNNO AFFETTO DA LEUCEMIA	3.000,00
IRCR - ISTITUTI RIUNITI CURA E RICOVERO DI RECANATI	UN AMBIENTE A MISURA DI ANZIANO	20.000,00
ASSOCIAZIONE “LA GOCCIA” ONLUS MACERATA	FORMARE L'ACCOGLIENZA	5.000,00
SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA DELEGAZIONE DI MACERATA	PELLEGRINAGGI CON ANZIANI DISABILI ANNO 2010	5.000,00
MONASTERO DELLA VISITAZIONE TREIA	CASA GIUDITTA	20.000,00
COOPERATIVA SOCIALE MERIDIANA MACERATA	GREEN HOUSE	20.000,00
ASSOCIAZIONE CAVALIERI ITALIANI SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA	ASSISTENZA SANITARIA NELLA PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO FIAT DOBLO'	15.369,56
PARROCCHIA SAN BIAGIO RECANATI	SOSTEGNO ECONOMICO A PERSONA IN PARTICOLARE SITUAZIONE DI DIFFICOLTÀ	3.000,00
PARROCCHIA CRISTO REDENTORE RECANATI	SOSTEGNO ECONOMICO A PERSONA IN PARTICOLARE SITUAZIONE DI DIFFICOLTÀ	3.000,00
PARROCCHIA SANTI MARTINO E GREGORIO CALDAROLA	RECUPERO E RIAPERTURA ORATORIO “CRISTO RE”	10.000,00
PARROCCHIA SS.MA ANNUNZIATA MONTECOSARO SCALO	COPERTURA PISTA POLIVALENTE	15.000,00
PARROCCHIA SAN CARLO CIVITANOVA MARCHE	IO NON VINCO...TU NON PERDI!	13.000,00
PARROCCHIA SAN MARONE CIVITANOVA MARCHE	SOSTEGNO ECONOMICO A PERSONA IN PARTICOLARE SITUAZIONE DI DIFFICOLTÀ	5.000,00
GRUPPO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE CIVITANOVA MARCHE	ACQUISTO PICK-UP ISUZU	12.327,72
PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA IN GRANALI - SANTA MARIA DEL GLORIOSO SAN SEVERINO MARCHE	ORATORIO PARROCCHIALE FASCE PIÙ DEBOLI	15.000,00
PARROCCHIA SAN DONATO MONTEFANO	CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE	10.000,00
PARROCCHIA SAN FILIPPO NERI - MONTE SAN GIUSTO (MC)	REALIZZAZIONE ORATORIO PARROCCHIALE	7.000,00
PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA PORTO RECANATI	STABILITÀ - ORATORIO CSI ARCOBALENO	10.000,00
M.G.S. - SER.MI.G.O. SERVIZIO MISSIONARO GIOVANILE ORATORIANO - MACERATA	UN TEMPO E UNO SPAZIO PER INCONTRARSI	5.000,00
PARROCCHIA SANTA MARIA LORO PICENO	COSTRUZIONE OSTELLO PER LA GIOVENTÙ	15.000,00
COOPERATIVA SOCIALE “TERRA E VITA” RECANATI	ACQUISTO FIAT DUCATO	25.848,20



ASUR MARCHE ZONA TERRITORIALE N° 9 DI MACERATA	RAGAZZI SPECIALI 2	10.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	PROGETTO SPECIALE "Realizzazione di una struttura residenziale/assistenziale destinata ad ospitare soggetti appartenenti alle categorie sociali deboli"	500.000,00
PARROCCHIA SAN PAOLO APOSTOLO CIVITANOVA MARCHE	AUDITORIUM SAN PAOLO	5.000,00
FONDAZIONE PER IL SUD	QUOTA A CARICO DELLA FONDAZIONE PER L'ESERCIZIO 2010	99.403,00

Settore "Assistenza agli anziani"
erogazioni deliberate esercizio 2010 = euro 373.500,00

Beneficiario erogazione	Progetto	Importo erogazione deliberata
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "ALBERO DEI CUORI" - MACERATA	ACQUISTO FIAT PANDA PER CONSEGNA A DOMICILIO FARMACI	9.068,70
ASSOCIAZIONE AVULSS DI URBISAGLIA	ACQUISTO FIAT DUCATO PER TRASPORTO DISABILI	13.254,23
PROVINCIA MACERATA/COMUNITÀ MONTANA SAN SEVERINO	ANZIANI NON PIÙ SOLI - ACQUISTO FIAT DOBLO' PER SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE FACILITATO	16.464,56
PROVINCIA MACERATA/COMUNITÀ MONTANA CAMERINO	ANZIANI NON PIÙ SOLI - ACQUISTO FIAT DOBLO' PER SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE FACILITATO	16.464,56
PROVINCIA MACERATA/COMUNITÀ MONTANA SAN GINESIO	ANZIANI NON PIÙ SOLI - ACQUISTO FIAT DOBLO' PER SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE FACILITATO	16.464,56
PROVINCIA MACERATA/COMUNITÀ MONTANA SAN SEVERINO	ANZIANI NON PIÙ SOLI - ACQUISTO FIAT PUNTO PER SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE FACILITATO	13.471,48
PROVINCIA MACERATA/COMUNITÀ MONTANA CAMERINO	ANZIANI NON PIÙ SOLI - ACQUISTO FIAT PUNTO PER SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE FACILITATO	13.471,48
PROVINCIA MACERATA/COMUNITÀ MONTANA SAN GINESIO	ANZIANI NON PIÙ SOLI - ACQUISTO FIAT PUNTO PER SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE FACILITATO	13.471,48
ASSOCIAZIONE AVULSS DI MACERATA	VOLONTARIATO DI PROSSIMITÀ - ACQUISTO FIAT QUBO	14.888,12
COMUNE DI CORRIDONIA	ADEGUAMENTO CASA DI RIPOSO	30.000,00
COMUNE DI GUALDO	ADEGUAMENTO L.R. n° 20/2002 DELLA CASA DI RIPOSO E RESIDENZA PROTETTA DI GUALDO "LE GRAZIE"	30.000,00
COMUNE DI MUCCIA	RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO EX SCUOLA DE AMICIS PER REALIZZAZIONE STRUTTURA SOCIALE POLIFUNZIONALE - COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI	30.000,00
COMUNE DI PIORACO	POTENZIAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA AGLI ANZIANI - ACQUISTO FIAT SEDICI	18.226,13
COMUNE DI POTENZA PICENA	ACQUISTO FIAT DOBLO' PER SERVIZI DI ASSISTENZA PER ANZIANI	12.295,65
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE	RIQUALIFICAZIONE SPAZI ESTERNI RISERVATI AL CIRCOLO RICREATIVO PENSIONATI	10.000,00
COMUNE DI ACQUACANINA	ACQUISTO FIAT SCUDO PER TRASPORTO PERSONE ANZIANE	19.614,44
COMUNE DI PETRIOLO	ACQUISTO FIAT DOBLO' PER TRASPORTO SOCIALE	12.295,65
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	"SULLE STRADE DELLA SOLIDARIETA'". MANIFESTAZIONE DI CONSEGNA DEI MEZZI PER TRASPORTO SOCIALE E DI PROTEZIONE CIVILE E DI AMBULANZE PER 118 (SAN SEVERINO MARCHE, 24 SETTEMBRE 2010)	18.500,00
IRCR DI MATELICA	CLIMATIZZAZIONE SALE MENSA CASA DI RIPOSO E RESIDENZA PROTETTA	10.000,00
CASA RIPOSO LAZZARELLI SAN SEVERINO MARCHE	UNA PANDA PER AMICO - ACQUISTO FIAT PANDA	9.068,70
IRCR DI MACERATA	ATTREZZATURE PER RESIDENZA PROTETTA ED ARREDAMENTI PER CENTRO DIURNO	10.000,00
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	CENTRO DIURNO ANZIANI - ACQUISTO FIAT DUCATO	1.480,26



“SORRISO SOLIDALE” - BELFORTE DEL CHIENTI

ASUR MARCHE ZONA TERRITORIALE N° 9 DI MACERATA	SOLLEVATORI A SOFFITTO SU BINARI PER MOVIMENTAZIONE PAZIENTI RICOVERATI IN GERIATRIA	15.000,00
DIOCESI DI MACERATA	A MISURA DI ANZIANO	20.000,00

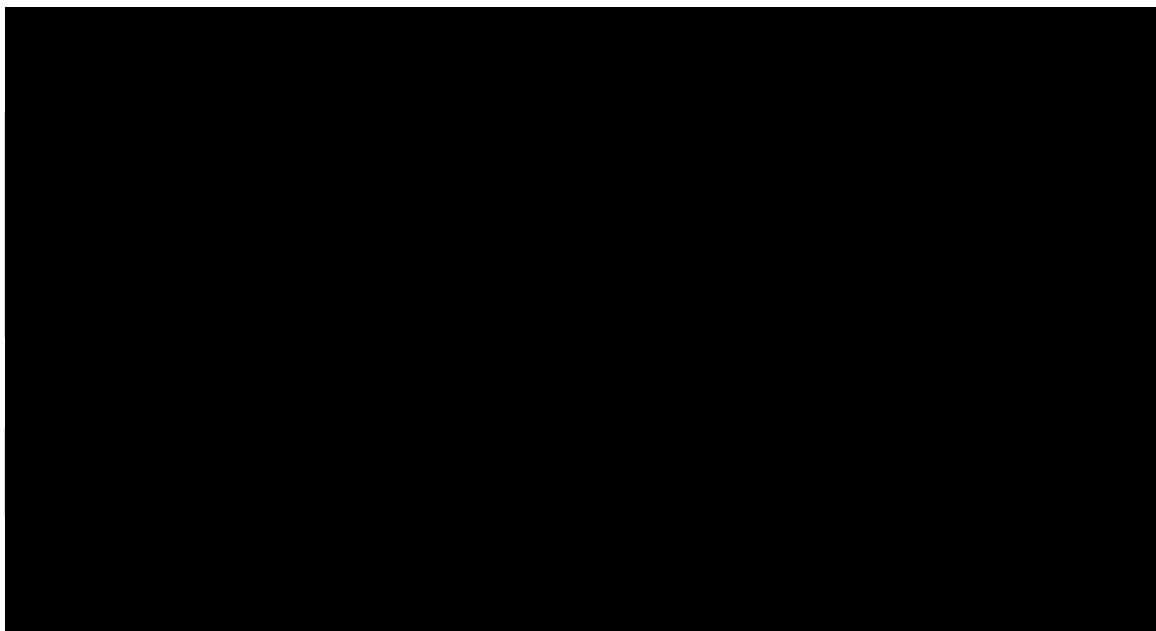
**Settore “Crescita e formazione giovanile”
erogazioni deliberate esercizio 2010 = euro 326.500,00**

Beneficiario erogazione	progetto	Importo erogazione deliberata
ASSOCIAZIONE CAVALLI DELLE FONTI ONLUS MORROVALLE	ACQUISTO FIAT DUCATO	25.848,20
ASSOCIAZIONE DON PRIMO MINNONI TOLENTINO	SACRA RAPPRESENTAZIONE DELLA PASSIONE DI CRISTO	6.000,00
ASSOCIAZIONE FREEDHOPE ONLUS TOLENTINO	FREEDHOPE FESTIVAL	5.000,00
ASSOCIAZIONE ISOLA DEL NONNO ONLUS MONTELUPONE	LIBRO PER RAGAZZI “UNA TRIBÙ PELOSA”	5.000,00
ASSOCIAZIONE PRO PASSO - SAN GINESIO	REALIZZAZIONE CAMPETTO POLIVALENTE PASSO SAN GINESIO - PASSO SANT'ANGELO	15.000,00
CARITAS DIOCESANA MACERATA	GIOVANI NELLO SPAZIO	20.276,84
COOPERATIVA SOCIALE BERTA 80 ARL SAN SEVERINO MARCHE	SUPPORTO NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA COOPERATIVA SOCIALE BERTA 80 ARL - ACQUISTO FIAT DUCATO	25.848,20
COMUNE DI MONTELUPONE	MOBILITÀ SOCIALE - ACQUISTO FIAT DOBLO'	12.295,65
COMUNE DI PORTO RECANATI	ALBERO MAGICO - ACQUISTO FIAT DOBLO'	12.295,65
COMUNITÀ MONTANA DI CAMERINO	TRASPORTO SOCIALE DISABILI CENTRO SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO DIURNO “MILLECOLORI” - ACQUISTO FIAT DUCATO	18.999,48
COMUNITÀ MONTANA SAN GINESIO	PLAY ON THE ROAD - ACQUISTO FIAT DUCATO	20.678,56
ASSOCIAZIONE “CNIS - COORDINAMENTO NAZIONALE INSEGNANTI” - MACERATA	PSICONCOLOGIA: IL RIENTRO A SCUOLA DI UN ALUNNO AMMALATO DI CANCRO	1.000,00
COMITATO CENTROANCHIO CORRIDONIA	CONCORSO DI IDEE PER LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO DI CORRIDONIA	5.000,00
COOPERATIVA SOCIALE DI BOLINA TREIA	ACQUISTO FIAT DUCATO PER TRASPORTO DISABILI	22.539,66
CENTRO DI SOLIDARIETÀ VITA NUOVA MUCCIA	PROMUOVERE L'AGIO	25.848,20
PARROCCHIA SS. PIETRO, PAOLO E DONATO CORRIDONIA	UNO SPAZIO PER I GIOVANI NEL CUORE DELLA CITTÀ	7.500,00
PARROCCHIA SANTI MARTINO E GREGORIO CALDAROLA	RIAPERTURA ORATORIO “CRISTO RE”	8.000,00
CARITAS DIOCESANA MACERATA	RISTRUTTURAZIONE DELLO STABILE DEL SEMINARIO VESCOVILE E REALIZZAZIONE DI 15 AULE MULTIMEDIALI PRESSO IL SEMINARIO VESCOVILE	25.000,00
PARROCCHIA CATTEDRALE SS.MA ANNUNZIATA CAMERINO	CRESCERE INSIEME	8.000,00
ASSOCIAZIONE PRO LOCO “PRO PIEVE” PIEVEBOVIGLIANA	CONOSCERE E VALORIZZARE IL TERRITORIO	3.000,00
PARROCCHIA S. APOLLINARE DI SERRALTA SAN SEVERINO MARCHE	COMPLETAMENTO AREA RICREATIVA	15.000,00
PARROCCHIA SAN GABRIELE DELL'ADDOLORATA CIVITANOVA MARCHE	PROGETTO ORATORIO	10.000,00
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO -	PARI OPPORTUNITÀ DI ACCESSO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA - ACQUISTO FIAT DOBLO'	15.369,56
ASUR MARCHE ZONA TERRITORIALE N° 9 DI MACERATA	PROGETTO PER SOSTENERE LA CRESCITA E L'INDIPENDENZA DI “RAGAZZI SPECIALI”	13.000,00



Impegni pluriennali e a copertura finanziaria differita

Di seguito viene presentato il prospetto riepilogativo³ e l'elenco dettagliato degli impegni di erogazione assunti dalla Fondazione a valere sugli esercizi futuri, relativamente alle iniziative a svolgimento pluriennale o tali da richiedere un impegno finanziario talmente oneroso da non poter essere sostenuto interamente con i fondi del solo esercizio 2010:



Dettaglio degli impegni pluriennali e a copertura finanziaria differita nei singoli settori di intervento

Più nel dettaglio gli impegni pluriennali in questione si riferiscono alle iniziative qui elencate, per ognuna delle quali viene evidenziata la quota parte a carico di ciascun esercizio finanziario interessato.

Settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa"

Nel rinviare a quanto esposto in precedenza circa le "erogazioni deliberate nell'esercizio 2010", di seguito viene esposto il riepilogo degli impegni a carattere pluriennale per il settore in questione, per i quali vengono indicati solo gli importi che, alla data del 31.12.09, risultano già definiti:

	2010	2011	totale 2010+2011
ASUR MARCHE - Z.T. N° 8 DI CIVITANOVA MARCHE REALIZZAZIONE LABORATORIO CRIOCONGELAMENTO CELLULE STAMINALI PER AUTOTRAPIANTO	99.360,96	10.639,04	110.000,00
ASUR MARCHE - Z.T. N° 8 DI CIVITANOVA MARCHE ACQUISTO SISTEMA DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA ORL			
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE/ASUR MARCHE - Z.T. N° 10 CAMERINO ACQUISTO LASER A FEMTOSECONDI PER U.O. OCULISTICA OSPEDALE SAN SEVERINO MARCHE		1.047.360,96	1.047.360,96
ASUR MARCHE - Z.T. N° 9 DI MACERATA: PROGETTI DA INDIVIDUARE TRA: "APOTECA, IN FARMACIA ENTRANO I ROBOT";			

³ Il prospetto indica gli importi spesi sugli esercizi futuri; di seguito sono invece evidenziati nel dettaglio anche gli importi di competenza degli altri esercizi interessati, peraltro a suo tempo già evidenziati nei rispettivi bilanci;



"ECOENDOSCOPIA ED ENDOSCOPIA AVANZATA ONCOLOGICA"; "ANGIOGRAFO PER EMODINAMICA".			
Totale	99.360,96	1.058.000,00	1.157.360,96

Settore "Arte, attività e beni culturali"				
	2009	2010	2011	totale 2010+2011
COMUNE DI TOLENTINO CONTRIBUTO STRAORDINARIO A SOSTEGNO DELLA RICOSTRUZIONE DEL TEATRO VACCAJ DI TOLENTINO	100.000,00	200.000,00	200.000,00	500.000,00
ASSOCIAZIONE 'GIUSEPPE COLUCCI' – PENNA SAN GIOVANNI LE ANTICHITA' PICENE DI GIUSEPPE COLUCCI FRA I BENI CULTURALI DEL TERRITORIO		8.741,50	1.258,50	10.000,00
COMUNE DI PIEVEBOVIGLIANA RESTAURO E MONTAGGIO PALA ROBBIANA DI MONTECASSIANO			25.000,00	25.000,00
PROGETTO PROPRIO (in collaborazione con l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco - sezione di Macerata) PUBBLICAZIONE "LA NOSTRA STORIA - OLTRE CENTO ANNI DI ATTIVITA' DEI VIGILI DELFUOCO A MACERATA E PROVINCIA"			30.000,00	30.000,00
PROGETTO PROPRIO PUBBLICAZIONE "ANTIQUA SPOLIA - ANTICHITA' ROMANE NELL'ARCHITETTURA SACRA MEDIEVALE DEL MACERATASE "			35.000,00	35.000,00
PROGETTO PROPRIO (in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Filelfo di Tolentino) ARTE E LINGUAGGI VISIVI, LA CARTOLINA AI PRIMI DEL 900			20.000,00	20.000,00
COMUNE DI ACQUACANINA COMPLETAMENTO OPERE DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO ABBAZIA RIO SACRO			20.000,00	20.000,00
COMUNE DI CALDAROLA ARCHIVIO PALLOTTA DI CALDAROLA: SECONDO STRALCIO E CHIUSURA DEI LAVORI DI SCHEDATURA E INVENTARIAZIONE			20.000,00	20.000,00
CAPITOLO DELLA CATTEDRALE DI CAMERINO RESTAURO DUE TELE GREGORIO PRETI "ULTIMA CENA" E "MOSE FA SCATURIRE L'ACQUA"			10.000,00	10.000,00
FONDAZIONE MA.SO.GI.BA. - MARIA SOFIA GIUSTINIANI BANDINI INTERVENTO DI RECUPERO DEL MURO DI SOSTEGNO DELLA STRADA D'ACCESSO AL CASTELLO DI LANCIANO			30.000,00	30.000,00
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. VARANO"- CAMERINO EVENTI 2010-2011: BICENTENARIO DELLA NASCITA DEL LICEO CLASSICO E 150° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DELL'ISTITUTO MAGISTRALE			10.000,00	10.000,00
COMUNE DI CAMPOROTONDO DI FIASTRONE RILEVAZIONE E MESSA IN SICUREZZA ARCHIVIO COMUNALE			5.000,00	5.000,00
COMUNE DI CASTELRAIMONDO RECUPERO FUNZIONALE TORRE DEL CASSERO			20.000,00	20.000,00
PARROCCHIA SANT'ANDREA - CESSAPALOMBO CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELL'AFFRESCO DEL 1468			10.000,00	10.000,00
ASSOCIAZIONE PERIGEIO - INTERNATIONAL PEOPLE COMMUNITY – CIVITANOVA MARCHE CENTRO CULTURALE POLIFUNZIONALE - CCP			10.000,00	10.000,00
ASSOCIAZIONE MUSICALE "LA LIRA" - COLMURANO LA LIRA - JUNIOR BAND			3.500,00	3.500,00
COMUNE DI COLMURANO SCOPERTA AFFRESCO SALA CONSILIARE			6.000,00	6.000,00
ASS.NE NAZ.LE BANDE ITALIANE MUSICALI AUTONOME - SEZIONE DI MACERATA 3° RASSEGNA POLIFONICA REGIONALE "DIEGO TERZONI"			5.000,00	5.000,00
COMUNE DI ESANATOGLIA VISITA CULTURALE DI CASA ZAMPINI CON GLI ARREDI DI IVO PANNAGGI			10.000,00	10.000,00
COMUNE DI FIORDIMONTE RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI BENI MOBILI ARTISTICI ED ARCHIVISTICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI			10.000,00	10.000,00



FIORDIMONTE ED ALLESTIMENTO DI UNA SALA ESPOSITIVA NELLA SEDE MUNICIPALE		
CENTRO STUDI "ROMOLO MURRI" - GUALDO MURRI E IL SUO TERRITORIO	10.000,00	10.000,00
ASSOCIAZIONE CORO SIBILLA - MACERATA FONTE E RIELABORAZIONI DEL CANTO POPOLARE MACERATESE: LEZIONI - CONCERTI - SPETTACOLI	5.000,00	5.000,00
ASSOCIAZIONE ESTRO ARMONICO - MACERATA BORSE DI STUDIO PER LA MUSICA	5.000,00	5.000,00
ASSOCIAZIONE MUSICALE APPASSIONATA - CIVITANOVA MARCHE STAGIONE CONCERTISTICA/CONCERTI PER IL TERRITORIO	10.000,00	10.000,00
ASSOCIAZIONE PUERI CANTORES "D. ZAMBERLETTI" - MACERATA INIZIATIVE PER IL 50° DI FONDAZIONE	5.000,00	5.000,00
ASSOCIAZIONE UT RE MI - MACERATA MUSICA - GIOVANI - TEATRO	5.000,00	5.000,00
CENTRO STUDI STORICI MACERATESI - MACERATA TERRITORIO CITTA' E SPAZI - I^ FORMA URBIS	10.000,00	10.000,00
CONFRATERNITA SACRE STIMMATE DI S. FRANCESCO - MACERATA RESTAURO DI 5 DIPINTI DELL'ARREDO ARTISTICO DELLA CHIESA RETTORIA DI SAN FILIPPO	20.000,00	20.000,00
COMUNE DI MATELICA TRASFERIMENTO E RIADATTAMENTO DEGLI APPARATI ESPOSITIVI DI PALAZZO FINAGUERRA (MUSEO ARCHEOLOGICO)	30.000,00	30.000,00
COMUNE DI MOGLIANO GIANBATTISTA FABIANI E LA PITTURA A MOGLIANO NEL XVIII SEC.	10.000,00	10.000,00
COMUNE DI MONTECASSIANO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE - PINACOTECA COMUNALE	10.000,00	10.000,00
COMUNE DI MONTECOSARO CONSERVAZIONE E RESTAURO DI UNA PARTE DEL CICLO DI AFFRESCI DELLA CHIESA DI SANTA MARIA A PIÈ DI CHIENZI SITA IN MONTECOSARO	10.000,00	10.000,00
COMUNE DI MONTEFANO MARCELLO CERVIGNI: 1501-1555 UN ECCLESIASTICO TRIDENTINO AL GOVERNO DELLA CHIESA FRA CENTRO E PERIFERIA	2.000,00	2.000,00
CENTRO STUDI "GABRIELE GALANTARA" PER LA SATIRA SOCIALE E DI COSTUME - MONTELUPONE PREMIO GALANTARA 2010 - CONCORSO INTERNAZIONALE DI SATIRA E CARICATURA "L'ASINO DI RATALANGA"	6.000,00	6.000,00
COMUNE DI MONTELUPONE UNA CHIESA TRA SPIRITUALITA' ED ARTE	15.000,00	15.000,00
COMUNE DI MONTE SAN MARTINO ACQUISTO BENI MOBILI PER ALLESTIMENTO TEATRO COMUNALE	20.000,00	20.000,00
COMUNE DI MORROVALLE RESTAURO DIPINTI SU TELA DELLA SERIE DEI MARTIRI FRANCESCANI	15.000,00	15.000,00
COMUNE DI MUCCIA RECUPERO E RIPRISTINO FUNZIONALITA' DEL MULINO AD ACQUA SITO IN PIAZZA DELLA VITTORIA	15.000,00	15.000,00
COMUNE DI PENNA SAN GIOVANNI RESTAURO E ALLESTIMENTO MUSEALE DELL'EX CHIESA DI SANT'ANTONIO PER LA RELIZZAZIONE DELLA PINACOTECA COMUNALE	20.000,00	20.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE DIEGO DE MINICIS - CORRIDONIA ARTE E ARREDO URBANO	10.000,00	10.000,00
CORPO BANDISTICO CITTÀ DI PETRIOLO IX FESTIVAL INTERNAZIONALE BANDE DA PARATA E MAJORETTE	6.000,00	6.000,00
COMUNE DI PIEVE TORINA ARCHIVICULTURA - ARCHIVIO STORICO COMUNALE	10.000,00	10.000,00
COMUNE DI POGGIO SAN VICINO LAVORI SISTEMAZIONE TORRE CIVICA	10.000,00	10.000,00
COMUNE DI PORTO RECANATI MOSTRA ARCHEOLOGICA DIVI E DEI - AMPLIAMENTO	26.000,00	26.000,00



ENTE PALIO STORICO SAN GIOVANNI - PORTO RECANATI RECUPERO CONSERVATIVO DI IMBARCAZIONE IN LEGNO	5.000,00	5.000,00
ISTITUTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ MUSICALI - PORTO RECANATI CORSO DI ALTO PERFEZIONAMENTO VIOLINISTICO	10.000,00	10.000,00
CENTRO STUDI PORTOPOTENTINO - PORTO POTENZA PICENA ARTI, MESTIERI E TRADIZIONI PORTOPOTENTINE	10.000,00	10.000,00
COMUNE DI POTENZA PICENA RIQUALIFICAZIONE PALAZZO STORICO SEDE MUNICIPALE POTENZA PICENA	15.000,00	15.000,00
ASSOCIAZIONE PRO LOCO POTENZA PICENA GRAPPOLO D'ORO 50ª EDIZIONE	5.000,00	5.000,00
CENTRO NAZIONALE STUDI LEOPARDIANI - RECANATI I NOTTURNI LEOPARDIANI 2010	15.000,00	15.000,00
CENTRO INTERNAZIONALE STUDI GENTILIANI - SAN GINESIO PROGETTO ALBERICO GENTILI 2010	10.000,00	10.000,00
COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO TEATRO COMUNALE "N. A. ANGELETTI" - STAGIONE TEATRALE 2010	20.000,00	20.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE ART MARCHE - CIVITANOVA MARCHE SARNANO WINTER FESTIVAL 2010/2011	10.000,00	10.000,00
COMUNE DI SERRAPETRONA RESTAURO CROCIFISSO LIGNEO DI VENANZIO BIGIOLI	3.500,00	3.500,00
PARROCCHIA SAN CLEMENTE - SERRAPETRONA RESTAURO OPERE D'ARTE DELLE CHIESE DI SAN FRANCESCO E SANTA MARIA DELLE GRAZIE	10.000,00	10.000,00
ACCADEMIA FILELFICA - TOLENTINO TOLENTINO IN CARTOLINA. STORIA, RELIGIOSITA', ARTE, COSTUME	10.000,00	10.000,00
ASS.NE ARTISTICO CULT.LE "I PONTI DEL DIAVOLO" - TOLENTINO OMAGGIO AL PIANISTA GINO BRANDI. IL SORRISO DI UNA VITA PER L'ARTE: UN ENTUSIASMO DA TRASMETTERE	5.000,00	5.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE TERRA DELL'ARTE - TOLENTINO M.I.D.A.C. - MUSEO INTERNAZIONALE DINAMICO DI ARTE CONTEMPORANEA, CATALOGO DELLE OPERE	10.000,00	10.000,00
ASSOCIAZIONE DON PRIMO MINNONI SACRA RAPPRESENTAZIONE DELLA PASSIONE DI CRISTO	5.000,00	5.000,00
ASSOCIAZIONE TEATRALE FOYER - TOLENTINO LA GRANDE MUSICA PER I PICCOLI TEATRI STORICI	5.000,00	5.000,00
BIBLIOTECA EGIDIANA CONVENTO SAN NICOLA - TOLENTINO CATALOGO DELLE CERAMICHE DEL MUSEO DEL SANTUARIO	10.000,00	10.000,00
CLUB UNESCO TOLENTINO LIDO DELLE GRAZIE - POETA DEL LAGO	5.000,00	5.000,00
PARROCCHIA SAN GIUSEPPE - TOLENTINO RISTRUTTURAZIONE LOCALI PARROCCHIALI AL PIANO TERRA ADIACENTI LA CHIESA DI SAN GIUSEPPE DA ADIBIRE AL SERVIZIO DELL'ASSOCIAZIONISMO GIOVANILE E VOLONTARIATO	10.000,00	10.000,00
PARROCCHIA SANTA MARIA ANNUNZIATA - FIASTRA RESTAURO APPARATI DECORATIVI SITI PRESSO LA CHIESA DI SANTA MARIA DI CHIARAVALLE IN FIASTRA	20.000,00	20.000,00
ACCADEMIA GEORGICA - TREIA COMPLETAMENTO E RIORDINO ARCHIVI - ACQUISTO LIBRERIE - COMPLETAMENTO IMPIANTI DI SICUREZZA	20.000,00	20.000,00
COMUNE DI TREIA TERRA DEL CUORE E DEL SOGNO	20.000,00	20.000,00
COMUNE DI USSITA RESTAURO CONSERVATIVO DELLE OPERE D'ARTE PRESSO LA SEDE DEL MUNICIPIO	7.000,00	7.000,00
COMUNE DI VISSO RESTAURO CONSERVATIVO DEI MANOSCRITTI DI GIACOMO LEOPARDI	10.000,00	10.000,00
COMUNE DI VISSO MESSA IN SICUREZZA DEI DECORI ESTERNI DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO SITA IN VISSO CAPOLUOGO	10.000,00	10.000,00
COMUNE DI CORRIDONIA PALAZZO PERSICHETTI UGOLINI: UN POLO CULTURALE PER LA CITTA'	30.000,00	30.000,00



Totale	100.000,00	208.741,50	1.056.258,50	1.365.000,00
--------	------------	------------	--------------	---------------------

Settore "Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola"			
	2009	2010	totale 2010+2011
ISTITUTO COMPRENSIVO "U. BETTI" - CAMERINO UNA SCUOLA DI QUALITA'...AL PASSO COI TEMPI	2.000,00	3.000,00	5.000,00
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "G. ANTINORI" - CAMERINO FORMAZIONE TECNICI PER L'EDILIZIA PER IL TERRITORIO COME NUOVE FIGURE PROFESSIONALI : TECNICO DEL SUONO E DEL RUMORE E DELLA CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI	2.000,00	3.000,00	5.000,00
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO CAMERINO E LA MARCA NEL QUATTROCENTO	2.500,00	5.000,00	7.500,00
SCUOLA SECONDARIA "L. PIRANDELLO" – CIVITANOVA MARCHE ABBATTIAMO LE DIVERSITÀ	5.000,00	20.000,00	25.000,00
ISTITUTO I.P.I.A. "F. CORRIDONI" - CORRIDONIA SISTEMA ORIENTAMENTO 2009	3.000,00	7.000,00	10.000,00
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI MACERATA IMPLEMENTAZIONE BIBLIOTECA INTERDIPARTIMENTALE DELL'ACCADEMIA	5.000,00	5.000,00	10.000,00
CONVITTO NAZIONALE "G. LEOPARDI" - MACERATA CREAZIONE DI UNA INTRANET SCOLASTICA	5.000,00	5.000,00	10.000,00
LICEO CLASSICO "G. LEOPARDI" - RECANATI EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE	5.000,00	5.000,00	10.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" - PETRIOLO INFORMATICA DI QUALITÀ - COMPLETAMENTO	5.000,00	5.000,00	10.000,00
COMUNE DI PIEVE TORINA UN'AULA TUTTA SPECIALE	2.000,00	3.000,00	5.000,00
COMUNE DI PIORACO COMPLETAMENTO INTERVENTI DI RECUPERO DEL PLESSO SCOLASTICO DI PIORACO	5.000,00	45.000,00	50.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO "E. MEDI" – PORTO RECANATI MULTIMEDIALITÀ ELEMENTARE	2.000,00	13.000,00	15.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO "V. TORTORETO" – SAN GINESIO SULLE ORME DEL PASSATO ALLA SCOPERTA DI NOI STESSI	2.000,00	3.000,00	5.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO "TACCHI VENTURI" – SAN SEVERINO MARCHE FARE SCUOLA IN MUSEO: LABORATORI DIDATTICI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO	5.000,00	15.000,00	20.000,00
COMUNANZA AGRARIA DI GELAGNA E BAVARETO – SERRAVALLE DI CHIENTI OSTELLO PER ROCCIATORI	1.000,00	14.000,00	15.000,00
CERMIS - CENTRO RICERCHE "N. STRAMPELLI" - TOLENTINO QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE	2.000,00	8.000,00	10.000,00
COMUNE DI TOLENTINO INFORMATIZZAZIONE SALA CORSI DELLA FABBRICA IDEALE DEL COMUNE DI TOLENTINO	5.000,00	20.000,00	25.000,00
COMUNE DI TOLENTINO SCUOLA APERTA: GLI STUDENTI DEGLI ISTITUTI COMPRENSIVI DI TOLENTINO INCONTRANO LA XXV BIENNALE DELL'UMORISMO	4.000,00	5.000,00	9.000,00
CONGREGAZIONE MAESTRE PIE VENERINI - TOLENTINO LA FATTORIA	5.000,00	5.000,00	10.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA GRANDI" - TOLENTINO INFORMASCUOLA	5.000,00	5.000,00	10.000,00
PARROCCHIA SAN FRANCESCO - TOLENTINO TEATRO EXCELSIOR	5.000,00	5.000,00	10.000,00
COMUNE DI MATELICA MUSICA DELLA SCUOLA	5.000,00	5.000,00	10.000,00
COMUNE DI PETRIOLO FORMIAMO I NOSTRI GIOVANI	3.000,00	5.000,00	8.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE "PREPOS" - TOLENTINO IL MIO TALENTO	2.000,00	6.000,00	8.000,00



PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE CAMPIONATO DI GIORNALISMO 2009/2010 SU EDIZIONE DI MACERATA DEL QUOTIDIANO "IL RESTO DEL CARLINO",	15.000,00	15.000,00
Totale	87.500,00	230.00,00
		317.500,00

Settore "Volontariato, filantropia e beneficenza"					
	2008	2009	2010	2011	totale 2010+2011
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE PROGETTO SPECIALE "REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA RESIDENZIALE/ASSISTENZIALE, DESTINATA AD OSPITARE SOGGETTI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE SOCIALI DEBOLI"	1.000.000,00	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00	3.000.000,00
IMPUTAZIONE STANZIAMENTO PER ACQUISTO MEZZI PER TRASPORTO SOCIALE E PROTEZIONE CIVILE (PROGETTI DI TERZI COORDINATI E GESTITI DALLA FONDAZIONE):		300.000,00	400.000,00		700.000,00
		di cui:	di cui:		di cui:
COMUNE DI VISSO IVECO DAILY		57.061,80			57.061,80
ISTITUTO PAOLO RICCI DI CIVITANOVA MARCHE IVECO DAILY		63.402,00			63.402,00
COMUNE SERRAVALLE DI CHIENZI IVECO EUROCARGO		57.061,80			57.061,80
COMUNE DI APIRO IVECO MASSIF		35.126,40			35.126,40
CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO LOCALE DI CINGOLI IVECO MASSIF		37.038,00			37.038,00
ASS.NE "I NUOVI AMICI" MACERATA FIAT DUCATO		25.848,20			25.848,20
ASSOCIAZIONE AVULSS DI URBISAGLIA FIAT DUCATO		12.593,49			12.593,49
COOP. SOCIALE "DI BOLINA" DI TREIA FIAT DUCATO		3.308,54			3.308,54
COOP. SOCIALE 'IL FARO' - MACERATA FIAT DUCATO		8.559,77	17.288,43		25.848,20
COOP. SOCIALE "TERRA E VITA" - RECANATI FIAT DUCATO			25.848,20		25.848,20
CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO LOCALE DI CAMERINO - FIAT DUCATO			25.848,20		25.848,20
CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO LOCALE DI TOLENTINO - FIAT DUCATO			25.848,20		25.848,20
CROCE VERDE DI CIVITANOVA MARCHE FIAT DUCATO			25.848,20		25.848,20
CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO LOCALE MACERATA FIAT DUCATO			20.276,84		20.276,84
CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO LOCALE DI VISSO FIAT SCUDO			20.276,84		20.276,84
ASSOCIAZIONE CAVALIERI ITALIANI SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA - FIAT DOBLO'			15.369,56		15.369,56
CROCE AZZURRA DI PORTO RECANATI FIAT DOBLO'			15.369,56		15.369,56
CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO LOCALE DI PETRIOLO - FIAT DOBLO'			15.369,56		15.369,56
CROCE VERDE DI MACERATA FIAT DOBLO'			15.369,56		15.369,56
CROCE VERDE DI MOGLIANO FIAT DOBLO'			15.369,56		15.369,56
CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO LOCALE DI SARNANO - FIAT DOBLO'			16.464,56		16.464,56
COMUNE DI CESSAPALOMBO FIAT PANDA 4X4			10.444,02		10.444,02



COMUNE DI RIPE SAN GINESIO FIAT PANDA 4X4	10.444,02	10.444,02
COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA FIAT PANDA 4X4	10.993,71	10.993,71
AVIS DI CASTELRAIMONDO - FIAT PANDA 4X4	10.993,70	10.993,70
ASSOCIAZIONE SPORTIVA SANTO STEFANO - PORTO POTENZA PICENA – FIAT PUNTO CON ALLESTIMENTO PER GUIDA DEI DISABILI	15.369,56	15.369,56
COMUNE DI MATELICA PICK-UP ISUZU	18.720,00	18.720,00
COMUNE DI MONTE SAN GIUSTO PICK-UP ISUZU	18.720,00	18.720,00
COMUNE DI MONTECASSIANO PICK-UP ISUZU	18.720,00	18.720,00
COMUNE DI URBISAGLIA PICK-UP ISUZU	18.720,00	18.720,00
GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DI CIVITANOVA MARCHE – PICK-UP ISUZU	12.327,72	12.327,72
Totale	1.000.000,00	1.300.000,00
	900.000,00	500.000,00
		3.700.000,00

Settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale"			
	2010	2011	totale 2010+2011
CERMIS - CENTRO RICERCHE 'N. STRAMPELLI' PER IL MIGLIORAMENTO VEGETALE - TOLENTINO			
VALORIZZAZIONE ENERGETICA DELLE PRODUZIONI AGRICOLE: DEFINIZIONE E SVILUPPO DI UNA FILIERA PER L'AGRICOLTURA	1.087,94	23.912,06	25.000,00

Settore "Assistenza agli anziani"				
	2008	2009	2010	totale 2010+2011
COMUNE DI CORRIDONIA ADEGUAMENTO CASA DI RIPOSO		10.000,00	30.000,00	40.000,00
COMUNE DI GUALDO ADEGUAMENTO L.R. N° 20/2002 DELLA CASA DI RIPOSO E RESIDENZA PROTETTA DI GUALDO 'LE GRAZIE'		10.000,00	30.000,00	40.000,00
ASUR MARCHE - Z.T. N° 9 DI MACERATA SOLLEVATORI A SOFFITTO SU BINARI PER MOVIMENTAZIONE PAZIENTI RICOVERATI IN GERIATRIA		10.000,00	15.000,00	25.000,00
DIOCESI DI MACERATA A MISURA DI ANZIANO		10.000,00	20.000,00	30.000,00
IRCR DI MACERATA ATTREZZATURE PER RESIDENZA PROTETTA ED ARREDAMENTI PER CENTRO DIURNO		10.000,00	10.000,00	20.000,00
IRCR DI MATELICA CLIMATIZZAZIONE SALE MENSA CASA DI RIPOSO E RESIDENZA PROTETTA		10.000,00	10.000,00	20.000,00
COMUNE DI MUCCIA RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO EX SCUOLA 'DE AMICIS' PER REALIZZAZIONE STRUTTURA SOCIALE POLIFUNZIONALE - COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI		10.000,00	30.000,00	40.000,00
IMPUTAZIONE STANZIAMENTO PER ACQUISTO MEZZI PER	6.000,00	150.000,00	200.000,00	356.000,00



TRASPORTO SOCIALE E PROTEZIONE CIVILE (PROGETTI DI TERZI COORDINATI E GESTITI DALLA FONDAZIONE):	di cui:	di cui:	di cui:	di cui:
COMUNE DI GUALDO – IVECO DAILY	6.000,00	54.231,90		60.231,90
COMUNE DI LORO PICENO IVECO DAILY		50.721,60		50.721,60
COMUNE DI TREIA – FIAT DUCATO		20.678,56		20.678,56
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE 'SORRISO SOLIDALE' - BELFORTE DEL CHIANTI – FIAT DUCATO		24.367,94	1.480,26	25.848,20
AVULSS - SEZIONE DI URBISAGLIA – FIAT DUCATO			13.254,23	13.254,23
COMUNE DI ACQUACANINA– FIAT SCUDDO			19.614,44	19.614,44
COMUNE DI PETRIOLO – FIAT DOBLO'			12.295,65	12.295,65
COMUNE DI POTENZA PICENA – FIAT DOBLO'			12.295,65	12.295,65
PROVINCIA MACERATA/COMUNITA' MONTANA SAN SEVERINO – FIAT DOBLO'			16.464,56	16.464,56
PROVINCIA MACERATA/COMUNITA' MONTANA CAMERINO– FIAT DOBLO'			16.464,56	16.464,56
PROVINCIA MACERATA/COMUNITA' MONTANA SAN GINESIO– FIAT DOBLO'			16.464,56	16.464,56
ASSOCIAZIONE AVULSS DI MACERATA – FIAT QUBO			14.888,12	14.888,12
PROVINCIA MACERATA/ COMUNITA' MONTANA SAN SEVERINO FIAT PUNTO			13.471,48	13.471,48
PROVINCIA MACERATA/COMUNITA' MONTANA CAMERINO FIAT PUNTO			13.471,48	13.471,48
PROVINCIA MACERATA/COMUNITA' MONTANA SAN GINESIO FIAT PUNTO			13.471,48	13.471,48
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "ALBERO DEI CUORI" - MACERATA - FIAT PANDA			9.068,70	9.068,70
CASA DI RIPOS "LAZZARELLI" - SAN SEVERINO MARCHE – FIAT PANDA			9.068,70	9.068,70
COMUNE DI PIORACO - FIAT SEDICI			18.226,13	18.226,13
Totale	6.000,00	220.000,00	345.000,00	571.000,00

Settore "Crescita e formazione giovanile"				
	2008	2009	2010	totale 2010+2011
PARROCCHIA SANTI MARTINO E GREGORIO - CALDAROLA RIAPERTURA ORATORIO 'CRISTO RE'		2.000,00	8.000,00	10.000,00
PARROCCHIA SANTISSIMA ANNUNZIATA – MONTECOSARO SCALO CRESCERE INSIEME		2.000,00	8.000,00	10.000,00
PARROCCHIA SAN GABRIELE DELL'ADDOLORATA -CIVITANOVA MARCHE PROGETTO ORATORIO		5.000,00	10.000,00	15.000,00
COMITATO "CENTROANCHIO" - CORRIDONIA CONCORSO DI IDEE PER LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO DI CORRIDONIA		5.000,00	5.000,00	10.000,00
PARROCCHIA SS. PIETRO, PAOLO E DONATO - CORRIDONIA UNO SPAZIO PER I GIOVANI NEL CUORE DELLA CITTA'		2.500,00	7.500,00	10.000,00
ASUR MARCHE - Z.T. N° 9 DI MACERATA PROGETTO PER SOSTENERE LA CRESCITA E L'INDIPENDENZA DI		2.000,00	13.000,00	15.000,00



'RAGAZZI SPECIALI'			
CARITAS DIOCESANA DI MACERATA REALIZZAZIONE DI 15 AULE MULTIMEDIALI PRESSO IL SEMINARIO VESCOVILE	5.000,00	25.000,00	30.000,00
ASSOCIAZIONE 'ISOLA DEL NONNO' ONLUS - MONTELUPONE LIBRO PER RAGAZZI 'UNA TRIBU' PELOSA'	5.000,00	5.000,00	10.000,00
ASSOCIAZIONE PRO LOCO "PRO PIEVE" - PIEVEBOVIGLIANA CONOSCERE E VALORIZZARE IL TERRITORIO	2.000,00	3.000,00	5.000,00
ASSOCIAZIONE "PRO PASSO" - SAN GINESIO REALIZZAZIONE CAMPETTO POLIVALENTE PASSO SAN GINESIO - PASSO SANT'ANGELO	5.000,00	15.000,00	20.000,00
PARROCCHIA S. APOLLINARE DI SERRALTA - SAN SEVERINO MARCHE COMPLETAMENTO AREA RICREATIVA	5.000,00	15.000,00	20.000,00
ASSOCIAZIONE "DON PRIMO MINNONI" - TOLENTINO SACRA RAPPRESENTAZIONE DELLA PASSIONE DI CRISTO	2.000,00	6.000,00	8.000,00
ASSOCIAZIONE "FREEDHOPE" ONLUS - TOLENTINO FREEDHOPE FESTIVAL	5.000,00	5.000,00	10.000,00

IMPUTAZIONE STANZIAMENTO PER ACQUISTO MEZZI PER TRASPORTO SOCIALE E PROTEZIONE CIVILE (PROGETTI DI TERZI COORDINATI E GESTITI DALLA FONDAZIONE)	13.500,00	150.000,00	200.000,00	363.500,00
	di cui:	di cui:	di cui:	di cui:
ERSU MACERATA – IVECO DAILY	13.500,00	49.902,00		63.402,00
COMUNE DI COLMURANO – IVECO DAILY		57.061,80		57.061,80
COMUNE DI MORROVALLE – FIAT DUCATO		20.678,56		20.678,56
COMUNITÀ MONTANA SAN SEVERINO MARCHE – FIAT DUCATO		20.678,56		20.678,56
COMUNITÀ MONTANA CAMERINO – FIAT DUCATO		1.679,08	18.999,48	20.678,56
COMUNITÀ MONTANA SAN GINESIO – FIAT DUCATO			20.678,56	20.678,56
ASSOCIAZIONE "CAVALLI DELLE FONTI" ONLUS DI MORROVALLE FIAT DUCATO			25.848,20	25.848,20
CENTRO DI SOLIDARIETÀ "VITA NUOVA" DI MUCCIA - FIAT DUCATO			25.848,20	25.848,20
COOP. SOCIALE "BERTA 80" - SAN SEVERINO MARCHE FIAT DUCATO			25.848,20	25.848,20
CARITAS DIOCESANA DI MACERATA – FIAT SCUDDO			20.276,84	20.276,84
COMUNE DI MONTELUPONE – FIAT DOBLO'			12.295,65	12.295,65
COMUNE DI PORTO RECANATI – FIAT DOBLO'			12.295,65	12.295,65
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO – FIAT DOBLO'			15.369,56	15.369,56
COOPERATIVA SOCIALE "DI BOLINA" DI TREIA – FIAT DUCATO			22.539,66	22.539,66
Totale	13.500,00	197.500,00	325.500,00	536.500,00

Rendiconto delle erogazioni effettuate nell'esercizio 2010

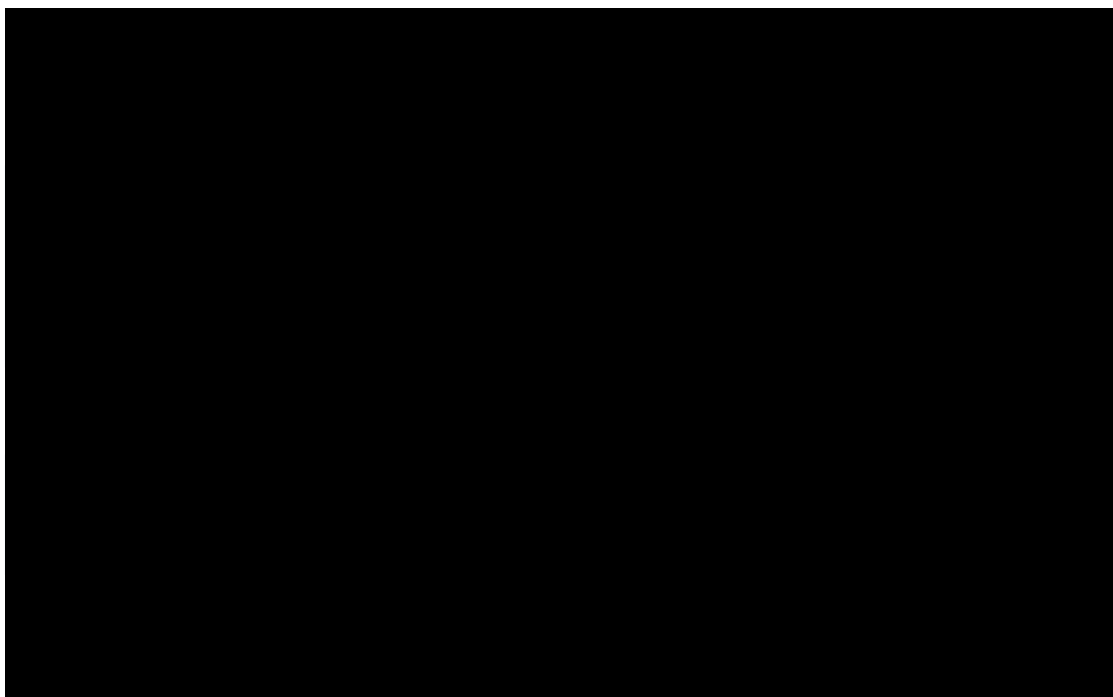
Nell'attività della Fondazione è essenziale la distinzione tra il "momento deliberativo", ossia quello in cui il Consiglio di Amministrazione delibera l'assegnazione di un contributo per la realizzazione di un progetto, e il "momento erogativo", quello in cui il contributo stesso viene effettivamente liquidato. Di norma tra i due momenti non vi è coincidenza



temporale, poiché i contributi deliberati per i “progetti di terzi” vengono concretamente erogati soltanto dopo l’accertamento della loro avvenuta realizzazione, mentre, per i “progetti propri”, con congruo anticipo rispetto alla loro realizzazione la Fondazione stanziava le somme necessarie a garantirne la copertura finanziaria. Inoltre, molto spesso i progetti si riferiscono ad interventi che per loro natura richiedono uno svolgimento pluriennale e tempi di attuazione medio-lunghi. Tutto ciò fa sì che, in ciascun esercizio, una parte rilevante delle erogazioni effettuate si riferisca ad interventi deliberati in esercizi precedenti.

Occorre poi rammentare che negli esercizi precedenti al 2003 il settore “Assistenza alle categorie sociali deboli” inglobava le finalità ora separatamente perseguite nei tre settori “Volontariato, filantropia e beneficenza”, “Assistenza agli anziani” e “Crescita e formazione giovanile” (questi ultimi peraltro sono stati introdotti come settori a sé stanti solo a partire dall’esercizio 2003, in seguito alle modificazioni dell’art.1, comma 1, lettera c-bis D.Lgs.153/99 introdotte dall’art.11 della L.448/2001). Pertanto, come già evidenziato nei bilanci dei precedenti esercizi ed in linea con gli stessi, per ottenere una maggiore uniformità dei dati evitando di avere un dato cumulativo poco significativo, relativamente al settore “Assistenza alle categorie sociali deboli” le erogazioni effettuate nel 2010 a fronte di delibere assunte in esercizi precedenti al 2003 sono state suddivise tra i tre settori “Volontariato, filantropia e beneficenza”, “Assistenza agli anziani” e “Crescita e formazione giovanile” prendendo come riferimento le specifiche finalità delle iniziative sottostanti. Inoltre, va precisato che le erogazioni del settore “Arte, attività e beni culturali” includono anche quelle relative a progetti finanziati nell’esercizio 2002 nel settore “Conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali”, che, soltanto per l’esercizio 2002, è stato individuato come settore a sé stante in cui venivano realizzati interventi con finalità di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico, artistico culturale, ecc., obiettivi che negli esercizi precedenti e successivi sono perseguiti nell’ambito del settore “Arte, attività e beni culturali”.

Viene di seguito riportata la seguente tabella riepilogativa delle erogazioni effettuate nell’esercizio 2010, relative appunto a progetti giunti a conclusione o in corso di attuazione:



Circa le erogazioni di cui sopra va precisato che:

- l’importo di euro 413.971,64 relativo al settore “Sviluppo locale ed edilizia popolare locale” è comprensivo di erogazioni per euro 111.496,28 eseguite a fronte di contributi concessi da terzi alla Fondazione ed altri fondi per l’attività istituzionale a valere su esercizi precedenti al 2010;
- l’importo di euro 724.070,52 relativo al settore “Volontariato, filantropia e beneficenza” è comprensivo di erogazioni per euro 200.000,00 eseguite a fronte di contributi concessi da terzi alla Fondazione per l’attività istituzionale a valere sull’esercizio 2010.



Nello specifico, nel corso dell'esercizio 2010 i contributi erogati da terzi alla Fondazione per l'attività istituzionale sono i seguenti:

- contributo di euro 5.000,00 concesso dalla Provincia di Macerata per "Tuttoingioco" (progetto proprio) a valere sull'attività istituzionale dell'esercizio 2009;
- contributo di euro 40.000,00 concesso dalla Camera di Commercio di Macerata e contributo di euro 40.000,00 concesso dalla Provincia di Macerata per "Progetto del Treno Urbano per la Bassa Val di Chienti" (progetto proprio in collaborazione con Camera di Commercio e Provincia di Macerata) a valere sull'attività istituzionale dell'esercizio 2009;
- contributo di euro 100.000,00 concesso dalla Regione Marche e contributo di euro 100.000,00 concesso dalla Provincia di Macerata per il progetto proprio relativo all'acquisto di mezzi per trasporto sociale e protezione civile, a valere sull'attività istituzionale dell'esercizio 2010; tali contributi sono stati interamente utilizzati ed erogati come segue:

importo	Descrizione contributo	beneficiario dell'erogazione
euro 6.392,28	contributo Provincia di Macerata	Gruppo Comunale Di Protezione Civile Di Civitanova Marche - Pick-Up Isuzu
euro 18.720,00	contributo Provincia di Macerata	Gruppo Comunale Di Protezione Civile Di Corridonia - Pick-Up Isuzu
euro 18.720,00	contributo Provincia di Macerata	Gruppo Comunale Di Protezione Civile Di Esanatoglia - Pick-Up Isuzu
euro 18.720,00	contributo Provincia di Macerata	Gruppo Comunale Di Protezione Civile Di Montefano - Pick-Up Isuzu
euro 18.720,00	contributo Provincia di Macerata	Gruppo Comunale Di Protezione Civile Di San Ginesio - Pick-Up Isuzu
euro 18.720,00	contributo Provincia di Macerata	Gruppo Comunale Di Protezione Civile Di San Severino Marche - Pick-Up Isuzu
euro 7,72	contributo Provincia di Macerata	Comune Di Caldarola - Pick-Up Isuzu
euro 21.052,28	contributo Regione Marche	
euro 21.060,00	contributo Regione Marche	Comune Di Fiuminata - Pick-Up Isuzu
euro 21.060,00	contributo Regione Marche	Comune Di Pieve Torina - Pick-Up Isuzu
euro 21.060,00	contributo Regione Marche	Comune Di Serrapetrona - Pick-Up Isuzu
euro 15.767,72	contributo regione Marche	Comune Di Fiastra - Pick-Up Isuzu

Le imprese strumentali

Al riguardo si rimanda alle esenzioni del presente bilancio relative alle partecipazioni in "Carima Arte S.r.l." e "Fondazione per il Sud".

Attività di raccolta fondi

Partecipazione all'assegnazione del "5 PER MILLE" dell'IRPEF dovuta dai contribuenti per l'anno d'imposta 2005

L'art.1, commi 337-340, della Legge 23 dicembre n°.266 (Legge Finanziaria 2006) ha introdotto, a titolo sperimentale, la possibilità per i contribuenti persone fisiche di destinare nel seguente modo una quota pari al 5 per mille dell'imposta dovuta per l'anno 2005:

- a) al sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, nonché delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali previsti dall'articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4, della legge 7 dicembre 2000, n. 383, e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;
- b) al finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;
- c) al finanziamento della ricerca sanitaria;
- d) alle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente.

Anche per le fondazioni di origine bancaria, essendo ricomprese nella fattispecie di cui al punto a), vi è stata la possibilità di concorrere all'assegnazione del "5 per mille". L'elenco ufficiale degli "enti ammessi al beneficio del 5 per mille", pubblicato dall'Agenzia delle Entrate, evidenzia che sono state in totale 67 le fondazioni bancarie, tra cui anche la Fondazione Carima, che hanno presentato regolare domanda a tal fine e che pertanto risultano iscritte nell'elenco stesso. In quest'ultimo si evidenzia che la somma di pertinenza della Fondazione Carima, pari a 1.185,79 euro, è stata



corrisposta nel corso del 2009 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ente preposto a tal fine si sensi dell'art.6, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/01/2006 recante "Definizione della modalità di destinazione della quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, in base alla scelta del contribuente, per finalità di volontariato, ricerca scientifica e dell'università, ricerca sanitaria e attività sociali svolte dal comune di residenza".

Come specificato nella nota integrativa, il predetto importo di euro 1.185,79 è stato appostato nella voce "Fondi per l'attività d'istituto - d) altri fondi".

Movimentazione dei fondi per l'attività istituzionale della Fondazione

La seguente tabella descrive la movimentazione del "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" e del "Fondo per le erogazioni nei settori ammessi" nell'esercizio 01.01.2010 – 31.12.2010 (non sono riportati gli accantonamenti eseguiti sulla base dell'avanzo di esercizio 2010, con i quali verrà finanziata l'attività d'istituto dell'esercizio 2011 ed evidenziati nelle corrispondenti sezioni del presente bilancio):

fondo	settori	(A)	(B)	1 gennaio 2010	(D)	(E)	31 dicembre 2010
		consistenza fondi al 31.12.2009 (residuo disponibile esercizio 2009)	accantonamento sulla base dell'avanzo di esercizio 2009	(C) = A + B	consistenza fondi al 01.01.2010	assegnazione del margine di flessibilità in corso esercizio	dell'ibere Fondazione competenza esercizio 2010 (utilizzo fondi)
fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	782,08	598.000,00	598.782,08	437.760,96	-1.035.760,96	782,08
	Arte, attività e beni culturali	8.000,00	1.104.000,00	1.112.000,00	0,00	-1.104.000,00	8.000,00
	Sviluppo locale ed edilizia popolare locale		690.000,00	690.000,00	445.000,00	-1.135.000,00	0,00
	Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola		230.000,00	230.000,00	30.000,00	-260.000,00	0,00
	Volontariato, filantropia e beneficenza		1.420.000,00	1.420.000,00	145.239,04	-1.565.239,04	0,00
	flessibilità settori rilevanti		1.058.000,00	1.058.000,00	-1.058.000,00		
	totale settori rilevanti	8.782,08	5.100.000,00	5.108.782,08		-5.100.000,00	8.782,08
fondo per le erogazioni nei settori ammessi	Assistenza agli anziani		350.000,00	350.000,00	23.500,00	-373.500,00	0,00
	Crescita e formazione giovanile		210.000,00	210.000,00	116.500,00	-326.500,00	0,00
	flessibilità settori ammessi		140.000,00	140.000,00	-140.000,00		
	totale settori ammessi	0,00	700.000,00	700.000,00		-700.000,00	0,00
	totale settori rilevanti e settori ammessi	8.782,08	5.800.000,00	5.808.782,08		-5.800.000,00	8.782,08

La consistenza dei fondi alla data del 01.01.2009 deriva dagli accantonamenti eseguiti sulla base dell'avanzo di esercizio 2007, dal residuo disponibile al 31.12.2008 di 782,08 euro (settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa"), e dall'importo di euro 8.000,00 (settore "Arte attività e beni culturali") relativo ai seguenti contributi ricevuti dalla Fondazione nell'esercizio 2004 e non destinati al finanziamento di specifiche iniziative;

- contributo di euro 1.000,00 concesso dalla Provincia di Macerata;
- contributo di euro 500,00 concesso dalla Confcommercio di Macerata;
- contributo di euro 1.500,00 concesso dal Comune di Civitanova Marche;
- contributo di euro 1.000,00 concesso dal Comune di Macerata;
- contributo di euro 1.500,00 concesso dalla Camera di Commercio di Macerata;
- contributo di euro 1.000,00 concesso dall'Ass.ne Industriali di Macerata;
- contributo di euro 1.500,00 concesso dalla Confartigianato di Macerata

Come si può vedere dalla tabella sopra riportata, la realizzazione degli obiettivi erogativi dell'esercizio 2010 è avvenuta mediante utilizzo degli accantonamenti al "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" e al "fondo per le erogazioni nei settori ammessi" eseguiti sulla base dell'avanzo di esercizio 2010. L'erogazione di euro 99.403 in favore della Fondazione per il Sud, imputata al settore "Volontariato, filantropia e beneficenza". è invece spesa tra le "erogazioni deliberate in corso di esercizio" nei settori rilevanti.



Nel prospetto di cui sopra è stata anche data separata evidenza all'utilizzo del "margine di flessibilità", previsto dal Documento Pluriennale 2010-2011 e dal Documento Previsionale 2010. Come già evidenziato in precedenza, sia per il gruppo dei "settori rilevanti" che per quello dei "settori ammessi" i due Documenti hanno stabilito non solo le percentuali di ripartizione delle risorse disponibili, ma anche i margini di oscillazione tra valori minimi e massimi all'interno dei quali poter adeguare opportunamente i volumi erogativi nei singoli settori in relazione alle reali ed effettive esigenze erogative manifestatesi, senza determinare variazioni del livello erogativo complessivamente previsto (euro 5.100.000 per i "settori rilevanti", euro 700.000 per i "settori ammessi"). Per quanto riguarda infine la movimentazione degli altri fondi per l'attività d'istituto, si rinvia alle apposite sezioni del presente bilancio.



NOTA INTEGRATIVA

Le fonti normative che regolano la redazione del bilancio della Fondazione sono:

- gli art. 8 e 9, c.1 e 5, del D.LGS. n. 153/99;
- l'atto di indirizzo 19.4.2001;
- l'art. 38 dello Statuto della Fondazione.
- le norme di carattere generale, ove applicabili.

Il regolamento di bilancio, previsto dall'art. 9, comma 5 del D.LGS n. 153/99 non è stato ancora emanato.

Il bilancio, corredato dalla relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Essi sono redatti in conformità agli schemi riportati negli allegati all'atto di indirizzo del 19 aprile 2001.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione.

I redditi patrimoniali in titoli e in fondi sono costituiti da interessi cedolari, scarti di emissione, utili e perdite da negoziazione di titoli, fondi e cambi. Ai redditi così percepiti a norma dell'art. 8, comma 4 del D.LGS. 153/99 accertate sulla base di apposita contabilità analitica, si assommano algebricamente le svalutazioni maturate a fine esercizio in applicazione dei criteri di valutazione sotto riportati e le riprese di valore maturate a fine esercizio. I redditi sulle partecipazioni sono registrati nell'esercizio di assegnazione.

Nel rispetto dell'art.38, c.8 dello Statuto il Bilancio è stato redatto in unità di Euro, tenuto conto di quanto segue:

1. la contabilità di esercizio viene tenuta mediante le registrazioni in centesimi di euro. Conseguentemente, il bilancio di esercizio risultante dalla contabilità è in centesimi di euro;
2. il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro ai dati di bilancio espressi in unità di euro, è avvenuta con il metodo dell'arrotondamento, con gli stessi criteri adottati per il bilancio dell'esercizio precedente

La nota integrativa, che lo statuto dà la facoltà di redigere con arrotondamento alle migliaia di Euro, è stata invece redatta per le voci di bilancio con arrotondamento all'unità di Euro e, per l'analitico, con estrazione dal bilancio contabile, registrando gli importi senza arrotondamenti e quindi in centesimi di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.
- Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento sono state effettuate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.
- Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore al costo sono svalutate a tale minor valore. Questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se saranno venuti meno i motivi della rettifica effettuata.
- Le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.
- Gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati, ivi compresi quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono valutati al minore fra costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato. Per i titoli svalutati nei precedenti esercizi, si è operata una ripresa di valore laddove sono venute meno le ragioni che avevano indotto ad effettuare le svalutazioni.
- Le polizze di capitalizzazione, iscritte in bilancio alla voce strumenti finanziari non immobilizzati, sono valutate al valore di riscatto alla data di redazione del bilancio certificato dalle compagnie, se disponibile, ovvero al valore di acquisto.



- La partecipazione nella società bancaria conferitaria è iscritta al “costo di acquisto”, costituito dal valore di conferimento determinato nel relativo atto successivamente incrementato del costo sostenuto per la sottoscrizione, con esercizio del diritto d’opzione, delle azioni emesse in sede di aumento del capitale sociale.
- La partecipazione nella società strumentale Carima Arte S.r.l. è iscritta al valore di scissione residuo incrementato per il costo dell’aumento di capitale ed aumentato per gli utili non distribuiti;
- Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.
- Le attività in valuta sono convertite in Euro ai cambi a pronti di fine periodo.



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI € 9.384.504

a) Beni immobili € 8.207.226

Sono iscritti in bilancio al loro costo storico di acquisizione intendendosi, con tale espressione, secondo i casi:

- il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione;
- il valore di conferimento del 4.7.92, cioè quello "storico" aumentato delle eventuali spese incrementative e delle rivalutazioni di legge, ove operate (Palazzo Ricci), al netto degli ammortamenti accantonati fino al 31.12.1991;
- i costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile.

La voce comprende :

- Palazzo Ricci	€ 1.989.491,14 (strumentale)
- Palazzo Galeotti	€ 1.223.732,17 (strumentale)
- Palazzo Squarcia	€ 1.284.795,19
- Palazzo Romani	€ 3.709.207,96 (strumentale)

b) Beni mobili d'arte € 973.730

I beni mobili d'arte, annessi alla collezione di Palazzo Ricci, sono stati valutati al costo d'acquisto e non sono ammortizzati; per € 859.730,09 l'acquisto è stato effettuato con fondi stanziati per l'attività istituzionale, nel settore rilevante dell'Arte. I fondi così utilizzati sono registrati, al costo, nel Passivo alla voce 2) lett. d) per l'importo corrispondente. La voce si è incrementata rispetto all'esercizio precedente a seguito di spese accessorie relative all'acquisizione di opere d'arte.

c) beni mobili strumentali € 199.061

I beni mobili strumentali sono costituiti essenzialmente dagli arredi degli uffici di rappresentanza della Fondazione, al netto dei fondi di ammortamento di € 586.540,73. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta sostanzialmente all'acquisto di macchine elettroniche da ufficio ed all'incremento dei fondi di ammortamento.

	Saldo al 31/12/2009	Variazione	Saldo al 31/12/2010
Mobili e arredi	€ 434.312,33	€ -	€ 434.312,33
Macchine ufficio	€ 228.886,54	€ -	€ 228.886,54
Macchine ufficio elettroniche	€ 34.007,68	€ 9.238,80	€ 43.246,48
Impianti	€ 71.925,67	€ 7.231,20	€ 79.156,87
TOTALE	€ 769.132,22	€ 16.470,00	€ 785.602,22
F.do amm.to mobili e arredi	€ 294.828,20	€ 15.977,65	€ 310.805,85
F.do amm.to macchine ufficio	€ 6.629,60	€ 206,00	€ 6.835,60
F.do amm.to macchine ufficio elettron.	€ 67.300,99	€ 8.678,47	€ 75.979,46
F.do amm.to impianti	€ 142.840,45	€ 50.079,37	€ 192.919,82
TOTALE	€ 511.599,24	€ 74.941,49	€ 586.540,73
TOTALE NETTO	€ 257.532,98		€ 199.061,49

d) altri beni € 4.485

La voce è inerente a beni acquistati con fondi di attività istituzionale e concessi in comodato gratuito ventennale. I fondi così utilizzati sono registrati, al costo, nel Passivo alla voce 2) lett. d) per l'importo corrispondente.



2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 171.861.525
a) Partecipazioni in società strumentali	€ 4.698.931,70
di cui	
Partecipazioni di controllo	€ 3.263.000,93
b) Altre partecipazioni	€ 160.254.693,22

Le partecipazioni di cui sopra, strumentali e non, sono valutate al costo di acquisto, ovvero al valore storico e comprendono:

PARTECIPAZIONE	Banca delle Marche	Cassa Depositi e Prestiti	Carima Arte Srl	Fondazione per il Sud
<i>SEDE</i>	Ancona	Roma	Macerata	Roma
<i>OGGETTO</i>	Attività bancaria	Attività in forma d'impresa il finanziamento, sotto qualsiasi forma, dello Stato, delle regioni, degli enti locali, degli enti pubblici e degli organismi di diritto pubblico, il finanziamento, sotto qualsiasi forma, delle opere, degli impianti, delle reti e delle dotazioni destinati alla fornitura dei servizi pubblici	Attività in forma di impresa, nei settori rilevanti della Fondazione	Ente morale senza scopo di lucro, il cui scopo è di contribuire al potenziamento dell'infrastrutturazione sociale nelle Regioni dell'Italia meridionale, attraverso l'attuazione di forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale.
<i>RISULTATO ESERCIZIO 2009</i>	93.184	1.724.620.650	848	-
<i>DIVIDENDO ESERCIZIO.2009</i>	8.809.629,66	514.285,71	-	-
<i>QUOTA CAPITALE POSSEDUTA</i>	22,40%	0,17%	100%	0,478%
<i>VALORE DI BILANCIO</i>	154.254.693	6.000.000	3.263.001	1.435.930,77

Per maggiori dettagli inerenti alle partecipazioni sopra indicate si rimanda a quanto detto nella relazione economica e finanziaria. Sulla base degli ultimi bilanci disponibili si riportano i seguenti valori per le partecipazioni in Banca delle Marche ed in Carima Arte:

▪ BANCA DELLE MARCHE SPA:		
al valore del patrimonio netto di pertinenza del gruppo al 31.12.2009	€	251.795.546,72
al valore della quotazione corrente (€ 1,27) azione Banca delle Marche trattata sul mercato del sistema scambi organizzati	€	302.384.585,73
▪ CARIMA ARTE SRL:		
al valore del netto patrimoniale al 31.12.2009	€	3.446.560

c) titoli di debito	2.907.900,00
----------------------------	---------------------

La voce accoglie il valore di bilancio dell'obbligazione **Credem Patf 02/03/2007 – 02/03/2012** sottoscritta dalla Fondazione per un nominale di Euro 3.000.000,00 con rimborso alla pari. Il titolo, trasferito nell'esercizio 2008 nell'attivo immobilizzato, previo adeguamento al valore di mercato, è stato oggetto di una ripresa di valore per il venir meno delle condizioni che ne avevano determinato una perdita di valore ritenuta durevole. Il recupero di valore è stato pari a 73.500,00 con conseguente adeguamento del corso del titolo al valore di 96,93 corrispondente al prezzo di riacquisto, alla data del 31/12/2010, comunicato dalla società Mediobanca s.p.a. in qualità di strutturatore della nota.

e) polizze di capitalizzazione	4.000.000,00
---------------------------------------	---------------------



Il contratto di capitalizzazione è stato sottoscritto nel corso del 2010 per un importo di Euro 4.000.000,00 e durata quinquennale ed iscritto nell'attivo immobilizzato della Fondazione in quanto destinato ad essere mantenuto durevolmente. Il contratto risulta collegato alla gestione separata Gesav costituita nel 1979 ed avente un track record ed una storicità dei rendimenti unici nel panorama assicurativo italiano. La dimensione della gestione consente un'ampia diversificazione degli attivi, una riduzione dei rischi ed un adeguato turnover del portafoglio. La polizza inoltre prevede il meccanismo di consolidamento dei rendimenti conseguiti annualmente ovvero gli incrementi di valore vengono capitalizzati e quindi sono sempre garantiti al cliente e non possono essere ridotti da eventuali rendimenti minori nel futuro. La polizza presenta, inoltre, delle penalizzazioni in fase di riscatto legate all'andamento dei tassi di interesse che rendono svantaggioso il disinvestimento prima della scadenza confermando, in sostanza, la caratteristica di investimento di medio termine dello strumento. Il rendimento conseguito dalla gestione e retrocesso alla Fondazione per l'anno 2010 è risultato pari al 3,45% su base annua.

3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 102.201.368

La voce accoglie il controvalore delle gestioni patrimoniali, degli organismi di investimento collettivo del risparmio, delle polizze di capitalizzazione, dei titoli di debito e dei certificati di deposito bancari. La valutazione degli strumenti finanziari quotati non immobilizzati, ivi compresi quelli affidati in gestione patrimoniale, è avvenuta al minore fra costo e mercato come stabilito dal citato Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 (cfr. punto 10.8) e quale criterio prudenziale costantemente seguito dalla Fondazione.

a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

€ 11.188.798

Al 31 dicembre 2010 , la Fondazione aveva all'attivo un unico mandato di gestione affidato a Jp Morgan Bank mentre il mandato in essere alla data di chiusura del precedente esercizio, affidato a Banca delle Marche, è stato revocato. I valori mobiliari presenti nella anzidetta gestione, alla data del 31.12.2010, presentavano, sulla base delle valutazioni correnti, minusvalenze per € 3.683,06, portate in abbattimento del valore dei titoli. Nelle tabelle successive sono in evidenza i dati e le valutazioni di cui al punto 4.5 del citato atto di indirizzo.

Gestione	Val. Mercato 2009	Conferimenti	Prelievi	Val. Mercato 2010	Valor. Bilancio 2010
Gpm Monetaria Banca Marche	273.591,73		273.600,39	-	-
Gestione JP Morgan Bank	-	11.000.000,00		11.345.172,76	11.188.798,08
Totale	273.591,73	11.000.000,00	273.600,39	11.345.172,76	11.188.798,08

b) strumenti finanziari quotati

€ 46.146.023

di cui titoli di debito

€ 16.100.526,89

La voce esprime il controvalore di bilancio del BTP 15/12/2013 - 3,75%, già detenuto a fine 2009 per nominali 5.000.00,00, e del portafoglio obbligazionario, costituito in prevalenza da emissioni societarie *investment grade*, realizzato con la consulenza fornita dalla società Finlabo Sim. Di seguito, come richiesto dall'Atto di Indirizzo al punto 11.1, lettera h, si riporta il dettaglio dei movimenti che hanno riguardato tali titoli oltre alle rimanenze di fine anno.

Descrizione Titolo	Qta_VNominale	Controvalore Bilancio	Valore di Mercato	Rendimento Immediato	Rendimento a scadenza
ACCOR 06/05/2013 - 6,5%	200.000,00	208.660,54	215.570,00	6,03	3,23
ALSTOM 23/09/2014 4,00%	200.000,00	207.240,00	207.240,00	3,86	2,99
ARCELORMITTAL SA 03/06/2013 8,25%	250.000,00	279.875,00	279.875,00	7,37	3,28
AUTOSTRADA 09/06/2014	300.000,00	313.612,93	315.225,00	4,76	3,51
BANCO POPOLARE 22/10/14 4.125%	250.000,00	250.937,50	250.937,50	4,11	4,04
BANCO SANTANDER SA 3,875% 27-05/2014	200.000,00	199.050,00	199.050,00	3,89	4,11
BANK OF AMERICA CRP 18/02/2014 4,625%	270.000,00	272.031,92	273.415,50	4,57	4,35
BARCLAYS 18/03/2015 - 3,5%	250.000,00	252.462,50	252.462,50	3,47	3,33
BRAZIL FEDERATIVE REPUBBLIC OF 7,375% 3/02/2015	200.000,00	231.900,00	231.900,00	6,36	3,36



BRITISH TEL PLC 23/06/2014 5,25%	350.000,00	370.660,63	375.427,50	4,89	3,11
CAMPARI SPA 14/10/16 5.375%	250.000,00	259.537,50	259.537,50	5,18	4,63
CHRISTIAN DIOR 23/09/2010 3.75%	150.000,00	151.960,80	152.880,00	3,68	3,23
COCA COLA HBC BV 15/01/14 7.875	200.000,00	228.630,00	228.630,00	6,89	3,19
COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN SA 4,875% 31/05/2016	250.000,00	264.962,50	264.962,50	4,60	3,70
DELHAIZE GROUP 27/06/2014 5.625%	250.000,00	270.792,49	272.200,00	5,17	3,01
EDISON SPA 22/07/2014 4.25%	200.000,00	204.000,00	204.000,00	4,17	3,70
ENEL SPA 5,25% 14/01/2015	289.000,00	308.185,93	308.185,93	4,92	3,62
ENI SPA 29/06/2015 4&	250.000,00	258.253,10	258.253,10	3,87	3,26
GAS NATURAL SA 5,25% 09/07/2014	300.000,00	305.415,00	305.415,00	5,16	4,77
GAZ CAPITAL SA 5,875% 01/06/2015	300.000,00	316.200,00	316.200,00	5,57	4,59
GECINA 25/01/2012 - 4,875%	150.000,00	153.409,92	153.757,50	4,76	3,00
HAVAS SA 04/11/2014 5.5%	200.000,00	207.103,63	210.590,00	5,22	4,01
HERA SPA 4,125% 16/02/2016	300.000,00	305.010,00	305.010,00	4,06	3,85
HSBC 29/08/2014 4,55%	300.000,00	314.070,00	314.070,00	4,35	3,22
ING GOEP NV 4,125% 11-04 - 2016	200.000,00	203.653,03	204.660,00	4,03	3,70
INTESA SANPAOLO 19/01/15 3.375%	250.000,00	247.537,50	247.537,50	3,41	3,75
KBC INTERNATIONALE FINANCIERING 4,5% 17/09/2014	250.000,00	252.050,00	252.050,00	4,46	4,30
KRAFT FODDS INC 20/03/15 6.25%	300.000,00	338.520,00	338.520,00	5,54	3,11
LAFARGE SA 5,448% 04/12/2013	200.000,00	210.500,00	213.850,00	5,10	2,96
LOTTOMATICA GROUP SPA 5,375% 05/12/2016	200.000,00	199.700,00	199.700,00	5,38	5,41
MERRILL LYNCH 02/10/2013	300.000,00	305.040,00	305.040,00	4,55	4,02
METRO AG 05/03/15 7.625%	300.000,00	353.100,00	353.100,00	6,48	3,22
MONTE DEI PASCHI 30/04/14 4.75%	250.000,00	258.337,50	258.337,50	4,60	3,79
NYSE EURNONEST 5,375% 30/06/2015	200.000,00	217.010,00	217.010,00	4,95	2,37
PERNORD RICARD SA 7,00% 15/01/2015	200.000,00	220.470,00	220.470,00	6,35	4,41
REPSOL INT FIN 22/07/2013	300.000,00	312.700,10	315.090,00	4,76	3,03
ROYAL BANK OF SCOTLAND PLC 4,875% 15/07/2015	250.000,00	251.600,00	251.600,00	4,84	4,78
SABMILLER PLC 20/01/2015 4.5%	300.000,00	315.572,79	316.365,00	4,27	3,19
SOUTH AFRICA 05/04/2016	250.000,00	258.825,00	258.825,00	4,35	3,83
TELECOM ITALIA SPA 8,25% 21/03/2016	300.000,00	351.810,00	351.810,00	7,04	4,62
TELEFONICA 03/02/2014 5,431%	300.000,00	318.375,00	318.375,00	5,12	3,52
UNIBAIL 23/09/2016 4.625%	350.000,00	370.225,74	370.825,00	4,37	3,49
TOTALE PORTAFOGLIO CORPORATE/EMERGENTI		11.118.988,55	11.147.959,53		3,68
BTP 15 DIC 2013 - 3,75%	5.000.000,00	4.981.538,34	5.066.500,00	3,73	3,30
TOTALE TITOLI DI DEBITO		16.100.526,89	16.214.459,53	4,57	3,56

Movimenti dei titoli di debito

1) Esistenze iniziali	25.464.560,15
a) valore di mercato	26.029.295,00
2) Incrementi	21.229.765,75
a) acquisti	21.229.765,75
b) rivalutazioni	
3) Decrementi	30.593.799,01
a) vendite/rimborsi	30.466.010,51



b) svalutazioni 127.788,50

4) Esistenze finali 16.100.526,89

a) valore di Mercato 16.214.459,53

di cui parti di investimento collettivo del risparmio 30.315.496,38

si tratta del controvalore di bilancio di fondi e sicav per i quali si rinvia alla relazione economica per un esame delle caratteristiche e delle politiche d'investimento. Anche per tale aggregato vengono di seguito esposte le valutazioni di fine anno ed i dati relativi alla movimentazione dell'anno 2010.

Tipologia d'investimento	Valore Bilancio 2009	Valore mercato 2009	Acquisti	Vendite / rimborsi	Svalutazioni	Valore di Bilancio 2010	Valore di Mercato 2010
ALPHA IMMOBILIARE FUND	-	-	154.145,20		8.945,20	145.200,00	145.200,00
AZ F1 CONSERVATIVE A	-	-	3.750.000,00	3.750.000,00		-	-
AZ INSTITUTIONAL TARGET	-	-	7.503.778,53			7.503.778,53	7.510.373,30
AZ SOLIDITY	-	-	3.750.000,00	3.750.000,00		-	-
BNP PARIBAS INSTCASH EURO CLASSE I	4.000.000,00	4.026.320,47	-	4.000.000,00		-	-
ETF LYXOR MSCI WORLD (WLD IM) EUR	-	-	998.348,13	456.241,72		542.106,41	568.930,95
FINLABO DYNAMIC ABSOLUTE RETURN I	-	-	4.000.000,00	-		4.000.000,00	4.071.440,00
FINLABO DYNAMIC EMERGING MKTS I	-	-	1.494.068,35	-		1.494.068,35	1.573.353,00
INVEST REAL SECURITY EUR	-	-	78.600,00	-		78.600,00	84.000,00
JB MULTIBOND ABS. RET BOND C	-	-	2.992.227,33	-		2.992.227,33	3.011.931,60
JULIUS BAER ABSOLUTE DEFENDER C	-	-	1.998.088,45	-		1.998.088,45	2.012.943,51
FINLABO DYNAMIC EQUITY I	5.961.610,09	6.159.894,99	13.609.325,63	8.167.389,35		11.403.546,37	12.023.481,03
QF AMUNDI RE ITALIA	-	-	157.880,94	-		157.880,94	187.900,00
SCHORODER GLOBAL EMERG.MKTS OPP.	-	-	345.548,00	345.548,00		-	-
Totale	9.961.610,09	10.186.215,46	40.832.010,56	20.469.179,07	8.945,20	30.315.496,38	31.189.553,39

c) strumenti finanziari non quotati

€ 44.596.547

La voce esprime il controvalore delle polizze di capitalizzazione e dei certificati di deposito in Yen.

di cui titoli di debito

-

nel precedente esercizio l'aggregato accoglieva il controvalore di bilancio pari a 10.000.000,00 di un'obbligazione Banca delle Marche a tasso fisso con scadenza in data 12 marzo 2010. A seguito del rimborso di tale emissione la voce, esprime, a fine anno, un saldo pari a zero.

di cui Polizze di Capitalizzazione

13.096.547

Il controvalore delle polizze di capitalizzazione sopra riportato rappresenta il valore di riscatto certificato alle ricorrenze annuali ovvero il valore di acquisto per i contratti stipulati in corso d'anno, di sei contratti di capitalizzazione conclusi con primarie compagnie di settore; di questi, due erano già in essere alla data di chiusura del precedente esercizio.

Due contratti, stipulati con Ina Assitalia S.p.A., sono agganciati al rendimento della gestione separata Euro Forte RE, e distribuiscono, alle ricorrenze annuali una cedola che è commisurata al rendimento della anzidetta gestione. I restanti contratti, di cui due stipulati sempre con Ina Assitalia S.p.A. ed agganciati al rendimento della gestione Euro Forte e due siglati con Generali Assicurazioni S.p.A. ed agganciati al rendimento della gestione separata GESAV, sono tradizionali contratti di capitalizzazione che prevedono la rivalutazione annuale del premio conferito. Per questi occorre ricordare che vige il principio del consolidamento dei rendimenti maturati per cui ad ogni ricorrenza annuale il capitale investito viene rivalutato degli incrementi di valore ed i contratti si considerano stipulati per il nuovo importo sin dall'origine e non possono essere ridotti da eventuali e successivi rendimenti negativi.

Nel prospetto sono in evidenza i principali movimenti che hanno riguardato l'aggregato in questione

Compagnia Assicurativa	Data effetto polizza	valore bilancio 2009	Versamenti	Adeg. valore riscatto	valore bilancio 2010	valore assicurato 2010
Polizza Ina Euro Forte RE	06/12/2007	2.955.063,72		3.006,98	2.958.070,70	2.996.279,62



Generali Gesav	13/11/2009	5.025.000,00	1.000.000,00	117.532,00	6.142.532,00	6.217.138,00
Polizza Ina Euro Forte RE	02/03/2010		995.946,30		995.946,30	1.029.706,97
Polizza Ina Euro Forte	14/01/2010		999.999,00		999.999,00	1.029.790,23
Polizza Ina Euro Forte	02/03/2010		999.999,00		999.999,00	1.025.750,41
Polizza Generali Gesav	01/03/2010		1.000.000,00		1.000.000,00	1.029.100,00
Totale		7.980.063,72	4.995.944,30	120.538,98	13.096.547,00	13.327.765,23

di cui Certificati di deposito banca delle Marche

31.500.000

L'importo rappresenta il controvalore di bilancio di quattro certificati di deposito sottoscritti con Banca delle Marche S.p.A. utilizzati allo scopo di impiegare a breve termine le disponibilità ad un tasso fisso predefinito ed immodificabile per tutta la durata dell'operazione.

L'operazione, nel suo insieme, è immune dal rischio derivante dall'oscillazione del rapporto di cambio tra lo Yen e l'Euro tanto è vero che il montante che la Fondazione riceverà alla scadenza risulta già determinato a priori. I certificati di deposito in Yen sono valorizzati al cambio iniziale tenuto conto che questo è uguale al cambio a pronti dello swap. Per i contratti swap in essere alla data di chiusura dell'esercizio, si è ritenuta non necessaria la loro indicazione nei conti d'ordine poiché questi entrano nella normale gestione del patrimonio della Fondazione e non comportano l'assunzione di rischi bensì la loro riduzione.

Di seguito si riportano i movimenti del 2010 che hanno riguardato tale voce nonché il dettaglio dei certificati di deposito in Yen e dei relativi contratti di copertura in essere alla data del 31/12/2010.

Movimenti dei certificati di deposito in Yen abbinati a DCS di copertura

1) Esistenze iniziali		15.000.000,00
a) valore di mercato	-	
2) Incrementi		69.100.000,00
a) acquisti	69.100.000,00	
b) rivalutazioni		
3) Decrementi		52.600.000,00
a) vendite/rimborsi	52.600.000,00	
b) svalutazioni		
4) Esistenze finali		31.500.000,00
a) valore di Mercato		

Certificati di deposito in Yen in essere alla data del 31 dicembre 2010

Valore Nominale	Divisa	Descrizione	Emittente	Controvalore in Euro di sottoscrizione	Controvalore a scadenza predeterminato
1.814.250.000,00	JPY	CD YEN BDM 05/03/2010 - 07/03/2011	B.ca Marche	12.000.000,00	12.275.271,43
1.483.080.000,00	JPY	CD YEN BDM 15/03/2010 - 17/03/2011	B.ca Marche	15.000.000,00	15.345.974,70
428.085.000,00	JPY	CD YEN BDM 16/02/2010 - 16/02/2011	B.ca Marche	3.500.000,00	3.580.287,50
113.080.000,00	JPY	CE YEN BDM 27/10/2010 - 27/01/2011	B.ca Marche	1.000.000,00	1.004.456,87
				31.500.000,00	32.205.990,50

4) CREDITI

€ 4.990.162

Sono iscritti al valore nominale. Non esistendo al momento attuale particolari condizioni di inesigibilità, non è stato operato alcun accantonamento al Fondo rischi ed oneri, fatta eccezione dei crediti di cui appresso è espressa citazione.

CREDITI DI IMPOSTA VERSO L'ERARIO:

- Acconti versati al 30.9.1993

€ 2.636,00

- Credito imposta dichiarazioni es.92-93,93-94,94-95,95-98

€ 2.925.488,75

di cui 978.863,57 registrato anche al Passivo, relativamente



all'esercizio 97-98

- Stima Credito per interessi attivi da crediti imposta da riscuotere per esercizi 92-93, 93-94, 94-95, € 1.046.700,00

- Credito imposte a rimborso (esercizi al 30.9.97 e al 30.9.98) € 723.886,05

- Crediti per interessi conti correnti € 18.019,77

- Acconti di imposta € 181.995,00

- Altri crediti € 91.436,15

In relazione allo stato attuale del contenzioso, ed al pagamento di tre cartelle esattoriali pervenute nel 2008 e nel 2009 relative alla richiesta di IRPEG delle dichiarazioni dei redditi esercizi 1992, 1992-1993, 1993-1994, 1994-1995, derivanti dall'applicazione di aliquota piena anziché al 50%, ma comprendenti anche la richiesta di pagamento di crediti di imposta a noi spettanti e non ancora liquidati dall'Erario, sussiste tra i crediti una posta di € 1.046.700,00 quale stima per gli interessi che ci saranno liquidati al momento dell'incasso dei crediti comunque spettanti.

Dei crediti su esposti si possono considerare esigibili entro l'esercizio successivo i seguenti:

- Crediti per interessi conti correnti € 18.019,77

- Acconti di imposta € 181.995,00

- Altri crediti € 91.436,15

Totale € 291.450,92

5) DISPONIBILITA' LIQUIDE € 8.658.625

La voce rappresenta le disponibilità liquide esistenti al 31.12.2010 sui c/c bancari.

7) RATEI E RISCONTI ATTIVI € 1.293.186

I ratei e i risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

- **Ratei attivi** € 1.293.185,79

La voce comprende ratei attivi maturati sulle polizze di capitalizzazione, su titoli di debito e su certificati di deposito quest'ultimi comprensivi anche del rateo di competenza relativo ai DCS (domestic currency swap) di copertura.

- **Risconti attivi**

Per l'esercizio in esame non si registrano risconti attivi.



PASSIVO

1) PATRIMONIO NETTO	€ 262.298.831
----------------------------	----------------------

Il Patrimonio, nelle sue diverse componenti, è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statuari della Fondazione. Le variazioni intervenute negli ultimi esercizi sono riepilogate in Allegato "B".

a) Fondo di dotazione	€ 193.303.506,00
------------------------------	-------------------------

c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€ 36.288.256,60
--	------------------------

E' una riserva costituita dagli accantonamenti delle plusvalenze realizzate in occasione delle quattro dismissioni di parte delle azioni della Banca delle Marche spa. Le prime tre dismissioni attuate in conformità alla direttiva ministeriale 18.11.1994, mentre l'ultima è avvenuta nel 2003, con la cessione di azioni al San Paolo -IMI.

d) Riserva obbligatoria	€ 19.937.140,14
--------------------------------	------------------------

Riserva costituita nel bilancio 2000, nella misura stabilita dall'Atto di indirizzo 19.4.2001 (15% dell'avanzo dell'esercizio) ed incrementata negli esercizi successivi con quote annue del 20% dell'avanzo esercizio, come stabilito dai Decreti annuali del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro. Nel 2010 l'accantonamento è stato del 20%.

e) Riserva per l'integrità del patrimonio	€ 12.769.928,45
--	------------------------

Riserva incrementata nell'esercizio in esame con un accantonamento facoltativo pari al 15% dell'avanzo di esercizio come previsto dal decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro sopra citato.

g) Avanzo residuo	0
--------------------------	----------

2) FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	€ 17.092.752
---	---------------------

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€ 6.453.454,74
---	-----------------------

Il Fondo, che non ha natura patrimoniale, è stato costituito inizialmente con parte dell'avanzo di gestione dell'esercizio 1999 (€ 516.456,90) con la denominazione di "Fondo riserva compensazione rendimenti finanziari" e si è incrementato con un accantonamento di € 88.233,22 a carico dell'esercizio 2000, assumendo la denominazione precisa voluta dall'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001. L'accantonamento dell'esercizio in esame è pari ad € 710.214,33, determinato in conformità ai criteri dettati dal documento di programmazione pluriennale.

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€ 5.210.913,71
---	-----------------------

La voce è costituita dai fondi per l'attività erogativa, i quali consentono, con l'accantonamento di € 5.100.000,00 di questo esercizio, di dare integrale copertura alla costituzione dei mezzi per l'attività d'istituto in corrispondenza dei volumi erogativi previsti dal Documento programmatico previsionale dell'esercizio 2011, nell'osservanza della prescrizione dettata dall'art.10, c3, lett. E) del D.Lgs. 153/99.

c) Fondi per le erogazioni nei settori ammessi	€ 700.000
---	------------------

Tali fondi consentono, con l'accantonamento di € 700.000,00 di questo esercizio, di dare integrale copertura alla costituzione dei fondi per l'attività d'istituto in corrispondenza dei volumi erogativi previsti dal Documento programmatico previsionale dell'esercizio 2011.

d) Altri fondi	€ 4.728383
-----------------------	-------------------



Tale voce è costituita per € 1.435.930,77 da "Fondi per la Fondazione per il Sud", effettuati nell'esercizio 2006, registrato in contropartita della voce dell'attivo "altre partecipazioni" relativamente al conferimento patrimoniale alla Fondazione per il Sud, che può essere considerato un ente strumentale, viste le finalità perseguite.

Inoltre la voce in esame è costituita per € 595.393,20 dal Fondo erogazioni indisponibile, che sarà reso disponibile solo dopo l'incasso dei crediti di imposta da ritenute relativi agli esercizi chiusi al 30.9.97 e 30.9.98, per € 864.215,63, dal Fondo opere d'arte e fondo mobili in comodato, acquistati con fondi istituzionali, la cui presenza in bilancio trova giustificazione nel vincolo di destinazione che i fondi per l'attività di istituto assumono e mantengono nel tempo e per € 1.496.424,96 dalle disponibilità accantonate per la costituzione di un fondo che permetta nel tempo di effettuare acquisti di rilievo di opere d'arte, che andranno ad arricchire sia l'importante collezione di Palazzo Ricci, sia il patrimonio artistico provinciale, come previsto dall'art.6, lett.f) dello Statuto. Inoltre nella presente voce è stata appostata l'importo di € 1.185,79 relativamente all'accredito delle somme afferenti dall'iniziativa del "cinqueper mille" del 2007, somme attribuite sulla base delle scelte espresse da contribuenti con le dichiarazioni dei redditi. In questa voce è compreso l'importo di € 461.808,39 relativo ai fondi destinati al Progetto Sud.

3) FONDI PER RISCHI ED ONERI

€ 5.433.768

Tale voce è così composta:

- **FONDO IMPOSTE E TASSE** € 183.411,40

Il fondo è così costituito dall'accantonamento delle quote annue delle imposte sostitutive del 12,50% su proventi maturati e consolidati delle polizze di capitalizzazione e sui certificati deposito in yen.

- **FONDO MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RICOSTRUZIONE IMMOBILI**

€ 2.050.892,92

Si incrementa annualmente delle quote portate a carico dell'esercizio. La percentuale di accantonamento è stata computata in maniera differenziata per ogni immobile, in aumento rispetto agli esercizi precedenti. L'aumento della percentuale di accantonamento ha lo scopo di consentire il raggiungimento di una maggiore consistenza del Fondo motivata dalla rilevante entità del patrimonio immobiliare, i cui cespiti principali (Palazzo Ricci e Palazzo Galeotti) sono iscritti a bilancio ai costi storici della Cassa di risparmio della provincia di Macerata. Nell'esercizio in corso è stato utilizzato per € 62.404,24 per la prosecuzione dei lavori straordinari di rifacimento del tetto di Palazzo Ricci, iniziati nel 2008.

- **FONDO CREDITO DI IMPOSTA**

€ 978.863,57

Si rimanda a quanto detto nelle note di commento dell'Attivo patrimoniale alla voce 4) Crediti.

- **FONDO RISCHI EXTRA DIDIVENDI CASSA DEPOSITI E PRESTITI**

€ 2.220.600,00

Tale fondo, costituito nell'esercizio 2006 per l'importo di € 618.600,00 ed incrementato negli esercizi 2007, 2008 e 2009 rispettivamente con le somme di € 1.074.000,00, € 432.000 e € 96.000, rappresenta un accantonamento prudenziale derivato dai maggiori dividendi distribuiti dalla Cassa Depositi e Prestiti, assegnati finora in misura superiore al minimo garantito. La questione, come rilevato anche dall'ACRI, assume particolare rilevanza alla luce delle disposizioni contenute nello Statuto della CDP, in base alle quali i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita sono computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso (entro il 31 dicembre 2013). Tutto ciò considerato, e avendo accantonato integralmente i maggiori dividendi percepiti nel 2006, 2007, 2008 e 2009, si rinvia, per ulteriori considerazioni, agli esercizi successivi.

4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

€ 227.661

L'accantonamento dell'esercizio è pari ai diritti maturati al 31.12.2010.

5) EROGAZIONI DELIBERATE

€ 11.924.534

Le suddette voci si riferiscono all'ammontare delle deliberazioni già assunte dalla Fondazione, costituenti impegni all'erogazione, ma non ancora erogate.

- NEI SETTORI RILEVANTI

€ 10.663.098,32

- NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI AMMESSI

€ 1.261.435,73



PER DELIBERE ASSUNTE NON ANCORA EROGATE

- ANNO 2010	€ 2.827.963,37
- ANNI PRECEDENTI	€ 9.096.570,68

Con riferimento alla destinazione e tenuto conto dei settori di intervento previsti dallo statuto, **tutti gli impegni ancora da erogare al 31.12.2010** possono essere così suddivisi:

SETTORI D'INTERVENTO	IMPEGNI DA EROGARE DELIBERATI ESERCIZI PRECEDENTI	IMPEGNI DA EROGARE DELIBERATI ESERCIZIO 2010	TOTALE IMPEGNI ANCORA DA EROGARE
SETTORI RILEVANTI:			
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1.249.547,24	413.913,62	1.663.460,86
Arte, attività e beni culturali	2.574.855,52 (a)	796.497,98	3.371.353,50
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	713.705,89 (b)	295.869,69	1.009.575,58
Educazione, istruzione e formazione	504.489,71	92.011,13	596.500,84
Volontariato, filantropia e beneficenza	2.881.635,99	1.140.571,52 (c)	4.022.207,51
	7.924.234,35	2.738.863,94	10.663.098,29
SETTORI AMMESSI			
Assistenza agli anziani	607.525,06	36.599,40	644.124,46
Crescita e formazione giovanile	233.874,56	52.500,00	286.374,56
Ricerca scientifica	330.936,71	0,00	330.936,71
	1.172.336,33	89.099,40	1.261.435,73
TOTALE	9.096.570,68	2.827.963,34	11.924.534,05

(a) L'importo di € 2.574.855,52 del settore "Arte" è così composto:

- € 2.572.573,53: impegni da erogare su delibere Fondazione competenza ante 2010;

- € 2.281,99: impegni da erogare su contributi all'attività istituzionale ricevuti da terzi competenza ante 2010.

(b) L'importo di € 713.705,89 del settore "Sviluppo locale" è così composto:

- € 499.693,86: impegni da erogare su delibere Fondazione competenza ante 2010;

- € 214.012,03: impegni da erogare su contributi all'attività istituzionale ricevuti da terzi competenza ante 2010

(c) L'importo di € 1.140.571,52 del settore "Volontariato, filantropia e beneficenza" è così composto:

- € 1.041.18,52: impegni da erogare su delibere Fondazione competenza 2010;

- € 99.403,00: impegni da erogare su erogazioni deliberate in favore della Fondazione per il Sud con competenza 2010.

6) FONDO PER IL VOLONTARIATO	€ 577.483
Saldo al 31.12.2009	€ 635.852,79
Utilizzi:	
- su richiesta degli organi competenti per legge	€ 341.134,25
Apporti:	
-accantonamento in sede di consuntivo al 31.12.2010	€ 282.764,37
Saldo al 31.12.2010	€ 577.482,91

7) DEBITI	€ 834.340
------------------	------------------

I debiti sono valutati al valore nominale.

La voce in esame è così costituita:

- fornitori	€ 122.189,50
rappresenta le somme da liquidare per prestazioni di servizi e forniture diverse, principalmente su fatture da ricevere;	
- imposte maturate sui risultati imponibili di impieghi finanziari il cui addebito è avvenuto nei primi mesi del 2011	€ 43.293,62
	€ 121.074,90
- ritenute e contributi su stipendi e compensi	€ 141.321,13
- oneri del personale da erogare nel 2011	€ 141.321,13



- erario c/imposte di competenza	€	177.719,00
- altri debiti	€	228.741,99

CONTI D'ORDINE

€ 261.772.027

I conti d'ordine comprendono:

- i beni di terzi depositati presso la Fondazione espressi al valore convenzionale corrispondente al costo storico, escluse le quote di ammortamento, ricavato dal bilancio della depositante, per € 3.620.380,00;
- i valori della Fondazione depositati presso terzi espressi ai valori storici di bilancio, per €.255.513.476,05;
- impegni per erogazioni a valere su esercizi futuri per € 2.638.170,56.



CONTO ECONOMICO

1) RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

167.696

La voce accoglie il risultato delle gestioni patrimoniali individuali; tale risultato è stato determinato dalla sommatoria dei redditi e proventi registrati nel periodo al netto delle perdite realizzate, delle minusvalenze di fine esercizio e delle imposte di legge. Vengono di seguito fornite alcune informazioni sull'andamento e sul profilo di rischio/rendimento delle gestioni patrimoniali in essere nel 2010. Maggiori dettagli sulla composizione del portafoglio nonché sugli aspetti patrimoniali delle gestioni sono riportati nel commento al punto 3 dello stato patrimoniale.

Gestione Monetaria Banca delle Marche (il mandato è stato revocato nei primi giorni del 2010)

Benchmark di riferimento: Mts Bot	
Patrimonio al 31/12/2009	273.591,73
Conferimenti nell'anno	
Prelevi nell'anno	273.602,1
Patrimonio finale al 31/12/2010	
Imposta maturata	1,71
Risultato gest.netto (netto effetto fiscale)	8,66
Rendimento netto da inizio anno	0,003%
Rendimento lordo da inizio anno	0,031%
Variazione benchmark	0,09%

Gestione bilanciata Jp Morgan International Bank (il mandato è stato aperto in data 10/03/2010)

Benchmark di riferimento:	
Patrimonio al 31/12/2009	-
Conferimenti nell'anno	
Prelevi nell'anno	11.000.000,00
Patrimonio finale al 31/12/2010	11.345.172,76
Imposta maturata	43.146,60
Risultato gest.netto (netto effetto fiscale)	302,026,16
Rendimento netto da inizio gestione	3,19%
Rendimento lordo da inizio gestione	3,93%
Variazione benchmark	3,85%

2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

€ 9.324.763

a) da società strumentali

€ 848,02

E' stata contabilizzata la quota di utili, ancorché non distribuiti, della società strumentale Carima Arte srl, del bilancio 2009.

b) da altre immobilizzazioni finanziarie

€ 9.323.915,37

Dividendi distribuiti dalla partecipata Banca delle Marche S.p.A. e dalla Cassa Depositi e Prestiti nel mese di maggio 2010.

3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

1.987.397

L'importo costituisce la somma dei proventi netti percepiti sulle polizze di capitalizzazione, sui certificati di deposito e sui titoli di debito. Per le polizze, siano esse iscritte nell'attivo immobilizzato ovvero fra gli strumenti finanziari non immobilizzati, è stato rilevato il rateo di interesse di competenza dell'esercizio sulla base dei rendimenti conseguiti dalle gestioni separate comunicati dalle compagnie assicurative mediante apposita certificazione di fine anno.



a) da immobilizzazioni finanziarie

€ 85.750,00

La voce rappresenta provento rilevato, *pro rata temporis*, sulla polizza stipulata con la compagnia Assicurazioni Generali S.p.A. la cui rivalutazione è agganciata al rendimento della gestione separata Gesav. Il dato è espresso al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50% che sarà versata alla scadenza del contratto ovvero in sede di riscatto e conteggiata sulla differenza fra il capitale complessivamente rivalutato ed i premi investiti.

b) da strumenti finanziari non immobilizzati

€ 1.794.684,06

L'importo costituisce la somma dei proventi netti percepiti sulle polizze di capitalizzazione, sui certificati di deposito e sui titoli di debito. Per le polizze in essere alla fine dell'esercizio è stato rilevato il rateo di interesse di competenza sulla base del rendimento conseguito dalla gestione separata e comunicato dalla compagnia assicurativa.

Le somme corrisposte a scadenza o in sede di riscatto sono soggette a ritenuta definitiva nella misura del 12,50% calcolata sulla differenza fra la prestazione rivalutata e l'ammontare dei premi pagati; pertanto, i proventi maturati nell'anno sono esposti in bilancio al netto della relativa imposta.

Per i titoli di debito sono stati rilevati gli interessi e gli scarti di emissione di competenza al netto delle ritenute di Legge.

Per i certificati di deposito denominati in Yen abbinati a *Domestic Currency swap* è stato rilevato il provento di competenza comprensivo del rateo di interessi e della differenza, calcolata *pro rata temporis*, risultante dalla comparazione del cambio alla data di sottoscrizione dei certificati con il cambio prefissato alla data di scadenza.

c) da crediti e disponibilità liquide

106.963,19

Nella voce in questione sono contabilizzati gli interessi maturati sui conti di liquidità per servizi di cassa della Fondazione al netto della ritenuta di legge.

4) RIVALUTAZIONE/ SVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

-133.727

In tale voce è riportato il saldo delle svalutazioni e delle rivalutazioni operate sugli strumenti finanziari non immobilizzati rispetto ai valori correnti di fine anno in attuazione del criterio di cui all'art. 10 del più volte citato Atto di Indirizzo del Ministero.

Le rivalutazioni si riferiscono unicamente alla ripresa di valore operata per la polizza Ina Assitalia – Euro Forte Re per adeguamento del valore di bilancio al valore di riscatto, alla data del 31 dicembre 2010, comunicato dalla compagnia; valore che risulta superiore a quello del precedente esercizio per effetto della riduzione della penalizzazione in caso di riscatto anticipato. Mentre le svalutazioni riguardano principalmente le diminuzioni di valore registrate sui corsi dei titoli obbligazioni corporate acquistati, in larga misura, sopra la pari.

La tabella successiva evidenzia il dettaglio di tali rivalutazioni e delle svalutazioni per macroaggregati:

Rivalutazioni	3.008,98
- Polizza Ina Assitalia Euro Forte Re scadenza 06/12/2017	3008,98
Svalutazioni	-136.733,7
• Organismi di investimento collettivo del Risparmio (OICR)	-8.945,20
• Titoli di debito	-127.788,50

5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

1.467.861,14

La voce "Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati" rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati che non sono affidati in gestione patrimoniale individuale (in ordine ai movimenti che hanno generato tale risultato si rinvia a quanto esposto nella nota integrativa con riferimento al punto 3) dell'attivo dello Stato Patrimoniale. Il contributo maggiore alla formazione del risultato sopra esposto è venuto dalla vendita di quota parte della Sicav Finlabo Dynamic Equity I che ha determinato l'incasso di una plusvalenza pari a 1.212.825,55 € oltre che dalla vendita del BTP 01/09/2011 – 4,25% che ha generato un utile pari a 80.413,81 €; degno di nota anche il contributo di Euro 150.759,47 derivante dalla compravendita di large cap dell'area Euro.

6) RIVALUTAZIONE/ SVALUTAZIONE NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

73.500,00

L'importo rappresenta il ripristino di valore effettuato sull'obbligazione Credito Emiliano – Patf 2007-2012 a seguito del venir meno delle condizioni che avevano determinato, in sede di redazione del bilancio 2008, una significativa svalutazione



del corso del titolo; quest'ultimo è stato adeguato al valore di riacquisto, pari a 96,93, comunicato dallo strutturatore Mediobanca (subentrato in corso d'anno ad Ababank), in riferimento alla data del 31 dicembre 2010. Tale valore risulta inferiore rispetto a quello desumibile dall'andamento di titoli dello stesso emittente, aventi caratteristiche analoghe, e quotati sui mercati.

9) ALTRI PROVENTI **€ 42.562**

Tale voce è costituita da fitti attivi relativi a Palazzo Squarcia dato in locazione, quale sede di un college universitario, all'Università di Macerata e dalle commissioni retrocesse sia nei mandati di gestione che da parte di OICR in cui la Fondazione ha investito nel corso del 2010.

10) ONERI **€ 2.112.675**

a) compensi e rimborsi spese organi statutari **€ 421.790,27**

Gli organi statutari della Fondazione nell'anno 2010 sono stati: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, composto di nove membri, in essi inclusi il Presidente ed il Vicepresidente, il Collegio dei Revisori composto di tre membri effettivi e l'Organo di indirizzo composto da 26 membri.

I compensi e gli oneri accessori corrisposti sono così ripartiti:

- Consiglio di Amministrazione: compensi e oneri accessori	€ 291.082,98
rimborso spese	€ 7.700,64
- Collegio dei revisori: compensi e oneri accessori	€ 85.062,63
- Organo di indirizzo compensi	€ 37.944,02

b) per il personale **€ 787.020,65**

L'organico della Fondazione al 31.12.2010, invariato rispetto all'esercizio precedente, è costituito da 9 unità: un dirigente (il Segretario generale), due quadri direttivi, cinque impiegati delle aree professionali ed un commesso.

c) per consulenti e collaboratori esterni **€ 76.193,77**

d) per servizi di gestione del patrimonio **€ 66.622,63**

Oneri costituiti dalle commissioni e dalle spese di gestione, di negoziazione pagate nell'ambito delle gestioni patrimoniali individuali, ed in parte marginale dalle commissioni di sottoscrizione di alcuni OICR.

g) ammortamenti **€ 74.941,49**

La voce comprende gli ammortamenti effettuati nell'esercizio sui beni mobili.

h) accantonamenti **€ 441.000,00**

Tale voce comprende è costituita dall'accantonamento prudenziale per spese future di manutenzione conservativa al Fondo manutenzione immobili, calcolato in maniera differenziata per ogni immobile in relazione alla data di acquisto dell'immobile stesso. Le aliquote variano da un minimo del 3% ad un massimo dell'9% sul valore di bilancio degli immobili, pari a € 8.207.226,46;

i) altri oneri **€ 245.106,37**

La presente voce è così composta:

- FITTI E LOCAZIONI	€ 3.540,00
---------------------	------------

La voce comprende i canoni di affitto di parte dell'immobile Carradori - Degli Azzoni (locali di deposito), nonché le quote di noleggio di apparecchiature tecniche.



- SPESE ED ONERI VARI E DIVERSI	€ 134.963,99
- Manutenzioni varie ordinarie	€ 21.838,61
- Canoni di manutenzione beni di proprietà	€ 13.694,96
- Telefoniche e postali	€ 25.511,38
- Pulizie e materiale igienico	€ 1.571,78
- Illuminazione riscaldamento	€ 15.164,49
- Spese per assemblee soci	€ 12.015,20
- Altre	€ 45.167,57

- CONTRIBUTI DIVERSI (ACRI) € 33.791,00
 Quota associativa di competenza del periodo per la consulenza e assistenza dell'ACRI, che dà particolare attività di supporto alle Fondazioni associate.

- ASSICURAZIONI € 55.243,37
 Le spese assicurative sono costituite dai premi pagati a copertura delle responsabilità civili della Fondazione e incendi e della polizza "all risk" inerente alle opere d'arte di cui la Fondazione è depositaria o proprietaria.

11) PROVENTI STRAORDINARI € 12.696

La presente voce è costituita essenzialmente da giusta appostazione ai crediti di imposta, a seguito di errata imputazione nell'esercizio 2009.

12) ONERI STRAORDINARI € 28.467

La voce è costituita da costi non registrati per competenza nell'esercizio scorso ed in particolare per € 26.333,10 da compensi per consulenze inerenti ad operazioni di natura straordinaria.

13) IMPOSTE € 197.941

Gli oneri fiscali di competenza sopportati vengono qui di seguito dettagliati:

1) I.R.E.S.	€ 132.771,00
Imposta sui redditi dell'esercizio determinata sulla base della legge finanziaria n.350 del 24.12.2003 e legge n.191/2004	
2) I.C.I.	€ 11.652,00
3) Tassa rifiuti	€ 7.051,00
4) Imposta di bollo	€ 843,99
5) IRAP	€ 44.948,00
6) Altre	€ 675,38
Totale	€ 197.941,37

14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA € 2.120.733

L'accantonamento in esame è pari al 20% dell'avanzo, come stabilito dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO € 99.403

DELIBERE ASSUNTE	€ 5.899.403,00
UTILIZZO FONDI EROGAZIONI	<u>€ 5.800.000,00</u>

Le deliberazioni di impegno di somme, assunte dal Consiglio di Amministrazione relativamente all'attività istituzionale, durante l'esercizio in esame sono così ripartite:

SETTORI D'INTERVENTO	DELIBERATO
SETTORI RILEVANTI:	
- Salute pubblica	1.035.760,96
- Arte	1.104.000,00
- Sviluppo locale	1.135.000,00



- Educazione, istruzione e formazione	260.000,00
- Volontariato, filantropia e beneficenza	1.664.642,04
	5.199.403,00
SETTORI AMMESSI	
- Assistenza agli anziani	373.500,00
- Crescita e formazione giovanile	326.500,00
	700.000,00
TOTALE	5.899.403,00

Le erogazioni per finalità istituzionali ammontano a € 5.899.403,00 e sono state effettuate per € 3.179.739,04 con fondi impegnati negli esercizi precedenti, per € 2.719.663,96 con fondi impegnati nell'esercizio corrente.

Con riferimento alla destinazione classificata in base ai settori di intervento previsti dal D.P.P 2003, le erogazioni effettuate nell'esercizio possono essere così suddivise:

SETTORI D'INTERVENTO	EROGAZIONI SU DELIBERE ESERCIZI PRECEDENTI	EROGAZIONI SU DELIBERE ESERCIZIO 2010	TOTALE EROGAZIONI EFFETTUATE NEL 2010	EROGAZIONI A VALERE SU DELIBERE ESERCIZI FUTURI (2011)
SETTORI RILEVANTI:				
- Salute pubblica	365.444,50	621.847,34	987.291,84	0,00
- Arte, attività e beni culturali	516.801,45	307.502,02	824.303,47	0,00
- Sviluppo locale	413.971,64	839.130,31	1.253.101,95	0,00
- Educazione, istruzione e	322.098,18	167.988,84	490.087,02	0,00
-Volontariato, filantropia e beneficenza	400.591,60	724.070,52	1.124.662,12	
	2.018.907,37	2.660.539,03	4.679.446,40	0,00
ALTRI SETTORI				
- Assistenza agli anziani	219.617,78	336.900,60	556.518,38	0,00
- Crescita e formazione giovanile	144.036,20	274.000,00	418.036,20	0,00
- Ricerca scientifica	0,00	0,00	0,00	0,00
	363.653,98	610.900,60	974.554,58	0,00
TOTALE	2.382.561,35	3.271.439,63	5.654.000,98	0,00

16) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO € 282.764

- somma calcolata come da Atto di indirizzo del 19.04.2001 € 282.764,37

17) ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO € 6.510.214

a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni € 710.214,34

L'accantonamento della parte residuale dell'avanzo di esercizio rappresenta un ulteriore apprezzabile apporto rispetto alla programmazione pluriennale. La situazione politica, economico e finanziaria di questo periodo porta alla considerazione che la consistenza di tale Fondo sia la maggiore possibile; al 31.12.2010 raggiunge l'ammontare di € 6.453.454,75.

b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti € 5.100.000,00

Tale voce rappresenta l'accantonamento dell'esercizio, che consente di dare integrale copertura alla costituzione dei fondi per l'attività d'istituto in corrispondenza dei volumi erogativi previsti dal Documento programmatico previsionale dell'esercizio 2010.

c) ai fondi per le erogazioni nei settori ammessi € 700.000

Tale accantonamento consente di dare integrale copertura alla costituzione dei fondi per l'attività d'istituto in corrispondenza dei volumi erogativi previsti dal Documento programmatico previsionale dell'esercizio 2010.



18) ACCANTONAMENTI ALLA RISERVA PER L'INTERGITA' DEL PATRIMONIO**€ 1.590.550**

Accantonamento facoltativo pari al 15% dell'avanzo di esercizio come previsto dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.



ALLEGATO "B"

PROSPETTO RAPPRESENTATIVO DEI MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

	FONDO DI DOTAZIONE	RISERVA OBBLIGATORIA	FONDO PLUSVALENZA DISMISSIONE	FONDO INTEGRITA' PATRIMONIALE	TOTALE
AL 30.12.2001	193.303.506	2.305.750	29.065.180	173.379	224.847.814
DESTINAZIONE AVANZO ESERCIZIO 2002		835.991			
AL 31.12.2002	193.303.506	3.141.741	29.065.180	173.379	225.683.806
DESTINAZIONE AVANZO ESERCIZIO 2003		1.637.518		1.228.138	
ALTRE VARIAZIONI			7.223.077		
AL 31.12.2003	193.303.506	4.779.259	36.288.257	1.401.517	235.772.539
DESTINAZIONE AVANZO ESERCIZIO 2004		1.795.527		1.346.645	
AL 31.12.2004	193.303.506	6.574.786	36.288.257	2.748.162	238.914.711
DESTINAZIONE AVANZO ESERCIZIO 2005		1.970.943		1.478.208	
AL 31.12.2005	193.303.506	8.545.729	36.288.257	4.226.370	242.362.862
DESTINAZIONE AVANZO ESERCIZIO 2006		2.261.154		1.695.866	
AL 31.12.2006	193.303.506	10.806.883	36.288.257	5.922.236	246.320.882
DESTINAZIONE AVANZO ESERCIZIO 2007		2.465.676		1.849.257	
AL 31.12.2007	193.303.506	13.272.559	36.288.257	7.771.493	250.635.814
DESTINAZIONE AVANZO ESERCIZIO 2008		2.333.459		1.750.094	
AL 31.12.2008	193.303.506	15.606.018	36.288.257	9.521.587	254.719.368
DESTINAZIONE AVANZO ESERCIZIO 2009		2.210.389		1.657.792	
AL 31.12.2009	193.303.506	17.816.407	36.288.257	11.179.379	258.587.549
DESTINAZIONE AVANZO ESERCIZIO 2010		2.120.733		1.590.550	
AL 31.12.2010	193.303.506	19.937.140	36.288.257	12.769.929	262.298831



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2010**



Signori,
abbiamo esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2010, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché dalla relazione sulla gestione e dal “bilancio di missione”, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione e da questo messo a disposizione del Collegio Sindacale.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto delle norme dell’Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica del 19/4/2001, delle norme contenute nel decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 7 aprile 2011, delle disposizioni statutarie, nonché dei principi contabili ove applicabili, così come determinati ed approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri. Nell’ambito della nostra attività di controllo abbiamo verificato periodicamente la regolarità e correttezza della tenuta della contabilità ed abbiamo svolto il controllo contabile del progetto di bilancio che sinteticamente espone i seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE	2010	2009
Totale attivo	€ 298.389.369	€ 293.482.894
Totale passivo	€ 36.090.538	€ 34.895.345
Patrimonio netto	€ 262.298.831	€ 258.587.549
Conti d’ordine	€ 216.772.027	€ 216.217.075
CONTO ECONOMICO		
Risultato gestioni patrimoniali	€ 167.696	€ 10.282
Dividendi e proventi assimilati	€ 9.324.763	€ 9.770.008
Interessi e proventi assimilati	€ 1.987.397	€ 2.690.404
Rivalutaz./Svalutaz. netta di strum. fin. non immob.	€ -133.727	€ 572.892
Risultato negoziazione di strum. fin. non immob.	€ 1.467.861	€ 13.503
Rivalutaz./Svalutaz. netta di imm. Finanziarie	€ 73.500	€ 276.510
Altri proventi	€ 42.561	€ 38.479
Oneri	€ - 2.112.675	€ - 2.131.553
Proventi straordinari	€ 12.696	€ 79.641
Oneri straordinari	€ - 28.467	€ - 66.372
Imposte	€ - 197.941	€ - 201.848
Avanzo dell’esercizio	€ 10.603.664	€ 11.051.946
Accantonamento Riserva obbligatoria	-€ 2.120.733	-€ 2.210.389
Erogazioni deliberate in corso di esercizio	€ - 99.403	---
Accantonamento Fondo per volontariato	-€ 282.764	-€ 294.719
Accantonamento Fondi per attività istituto	-€ 6.510.214	-€ 6.889.046
Accantonamento Riserva integrità patrimonio	-€ 1.590.550	-€ 1.657.792

Preliminarmente è stata controllata la corrispondenza delle risultanze contabili con le cifre espone nello schema di bilancio, redatto nella stessa forma dell’esercizio precedente, secondo corretti principi contabili.



La nota integrativa descrive esaurientemente i principi che sono stati seguiti nella redazione del bilancio, i criteri di valutazione delle poste attive e passive ed i movimenti dei conti in rapporto all'esercizio precedente.

La Relazione sulla gestione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione, illustra con chiarezza i fatti principali accaduti nell'anno.

Il bilancio di missione espone con chiarezza ed in maniera dettagliata l'impiego dei fondi messi a disposizione per l'attività istituzionale, facendo rilevare lo scostamento tra impegni e disponibilità e consentendo di comprendere le politiche di gestione deliberate dall'Organo di Indirizzo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Questo Collegio può confermare che gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno modificato i criteri di valutazione nei confronti dell'esercizio precedente e non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423 c.c.; le valutazioni sono state eseguite secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo e del passivo.

In particolare si dà atto che:

- gli immobili sono iscritti al costo storico o di acquisto depurati degli ammortamenti;
- i mobili e gli attrezzi sono valutati al costo di acquisizione al netto dei fondi di ammortamento;
- la partecipazione in Banca Marche Spa risulta iscritta in base al valore di conferimento, incrementata per il costo dell'aumento di capitale e del costo di acquisto delle azioni acquisite nell'anno 2010, quella nella Carima Arte Srl, al valore di scissione residuo incrementato per il costo dell'aumento di capitale ed aumentato per gli utili non distribuiti;
- le polizze a capitalizzazione sono valutate al valore di riscatto determinato dalle clausole contrattuali;
- le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore fra costo di acquisto ed il valore corrente di mercato alla data di chiusura del bilancio;
- i ratei ed i risconti sono stati iscritti nel rispetto della competenza economico temporale;
- i crediti sono valutati al valore nominale che corrisponde a quello di presunto realizzo;
- i crediti d'imposta la cui restituzione è contestata dall'amministrazione finanziaria, risultano rettificati con l'iscrizione al passivo di apposito fondo di pari importo;
- le opere d'arte di proprietà acquistate con i fondi dell'attività istituzionale, figurano all'attivo ed al passivo con il medesimo importo;
- i debiti sono iscritti al valore nominale che corrisponde a quello di prevedibile estinzione;
- i conti d'ordine sono iscritti al costo storico del depositante per quanto riguarda i beni di terzi presso di noi e, con i valori di libro per i nostri beni presso terzi.

Diamo atto che i valori appostati in bilancio riguardanti gli oneri ed i proventi straordinari ed i ratei e risconti, sono stati con noi discussi e concordati.

MOVIMENTAZIONE FONDI

Nella nota integrativa sono dettagliate tutte le movimentazioni dell'esercizio che hanno prodotto variazioni nei fondi.

PATRIMONIO

Il patrimonio netto risulta incrementato di € 3.711.282 per effetto:



- dell'accantonamento al conto "Riserva obbligatoria" il cui ammontare è determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, pari a € 2.120.733;
- dell'accantonamento alla "Riserva per l'integrità del patrimonio" il cui ammontare è determinato nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio, pari a € 1.590.549.

L'esercizio chiude con un avanzo residuo di esercizio pari a zero, dopo che è stato attribuito nel modo che segue l'avanzo d'esercizio di € 10.603.664:

Avanzo dell'esercizio	€ 10.603.664
Accantonamento Riserva obbligatoria	-€ 2.120.733
Erogazioni deliberate in corso di esercizio	-€ 99.403
Accantonamento Fondo per Volontariato	-€ 282.764
Accantonamento Fondi per l'attività d'istituto	-€ 6.510.214
Accantonamento Riserva per integrità patrimonio	-€ 1.590.550

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori. Per quanto di nostra competenza esprimiamo un giudizio positivo sulla coerenza della relazione sulla gestione con il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2010.

Nello svolgimento della sua attività di vigilanza, questo Collegio:

ha partecipato a tutte le Assemblee dei Soci, a tutte le riunioni dell'Organo di Indirizzo ed a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;

non ha dovuto mai rilevare fatti particolari che richiedessero interventi od osservazioni;

ha ottenuto sempre dagli Amministratori tutte le informazioni sull'attività svolta e può ragionevolmente assicurare che tutte le delibere assunte sono state conformi alla legge ed allo statuto della Fondazione e non sono state in contrasto con le deliberazioni dell'Assemblea e dell'Organo di indirizzo o in conflitto di interesse od estranee alle finalità perseguite o manifestamente imprudenti tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;

ha constatato la validità e l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile-fiscale, supportato anche da consulenze esterne, che corrisponde alle esigenze di controllo e valutazione dei fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni ed il facile esame dei documenti contabili;

ha constatato la conoscenza dei compiti e degli obblighi da parte degli Amministratori nell'esercizio del loro mandato anche in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Sulla base di quanto precede, il Collegio esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio così come presentato dagli Amministratori e concorda con la loro proposta sulla destinazione dell'avanzo di esercizio.



Tale relazione viene consegnata al Presidente tramite il responsabile dell'Ufficio amministrativo-contabile, per essere allegata a tutta la documentazione da sottoporre all'approvazione dell'Organo di indirizzo.

Macerata, 11 aprile 2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Rag. Lucio Costantini
Dott. Massimo Paci
Dott. Emanuele Sposetti

